ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, per trimestre L. 16; Estero L. ..; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle medesime condizioni. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via Silvio Pellico N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I; Amministrazione: II p. - Trieste, Domenica 23 Agosto 1931, Anno IX - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53; Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 5440

BIBLIOTECA CIVICA TRIESTE

Il "Foglio d'Ordini,, del Partito

L'imponente programma del Regime nell'anno X

Oltre 240.000 bimbi inviati quest'anno alle colonie estive

ROMA, 22

Il Foglio d'Ordini *del P. N. F., uscito alle 12, reca il calendario del Regime che è il seguente:*

Anno IX

Ottobre: *inizio della sessione autunnale del Gran Consiglio; inaugurazione dell'Esposizione internazionale di arte coloniale a Roma;*

Ottobre: *primo annuale dei Fasci giovanili di combattimento e adunata in Roma delle formazioni dell'Italia centrale;*

Ottobre: *Consiglio dei Ministri;*

Ottobre: *Comitato corporativo centrale;*

Ottobre: *gran rapporto all'Augusteo dei Direttori federali e discorso di Mussolini;*

Anno X

28 Ottobre: *cerimonie celebrative del IX annuale della Marcia su Roma; inaugurazione delle opere compiute a Roma: sede del Ministero dell'Aeronautica;*

Novembre: *celebrazione della Vittoria e del decennale del Milite Ignoto;*

Novembre: *assemblea generale del Consiglio nazionale delle Corporazioni (ordine del giorno: 1) contratti tipo; 2) importazione ed esportazione; 3) revisione delle leggi sul lavoro);*

Novembre: *riapertura della Camera;*

Novembre: *Congresso delle Camere italiane di Commercio all'estero;*

Novembre: *secondo Congresso nazionale degli Istituti fascisti di cultura;*

Novembre: *premiazione provinciale del grano;*

Dicembre: *riapertura del Senato;*

Dicembre: *premiazione nazionale del grano;*

Febbraio: *sessione annuale della Commissione suprema di difesa;*

Marzo: *Sessione primaverile del Gran Consiglio;*

23 Marzo: *tredicesimo annuale della costituzione dei Fasci italiani di combattimento;*

Aprile: *assemblea generale del Consiglio nazionale delle Corporazioni (ordine del giorno: 1) riforma della legislazione sull'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro; 2) riforma della legislazione sulla proprietà industriale);*

Aprile: *inaugurazione della biennale internazionale a Venezia;*

Maggio: *Radio-auto raduno nazionale e inaugurazione del Corso Elena a Roma;*

Maggio: *seconda giornata nazionale dell'Ala Italiana a Roma;*

2, 3 Giugno: *Commemorazione del cinquantenario della morte di Giuseppe Garibaldi; inaugurazione del monumento ad Anita Garibaldi al Gianicolo;*

L'autostrada Trieste-Fiume

Settembre: *inaugurazione del monumento nazionale al Bersagliere a Porta Pia e adunata di tutti i bersaglieri d'Italia;*

Ottobre: *adunata nazionale in Venezia di tutti gli intellettuali fascisti italiani;*

Ottobre: *Primo congresso giuridico italiano;*

28-31 Ottobre: *inaugurazione di tutte le opere pubbliche tra cui: cantieri maggiori delle bonifiche pontine; porto di Livorno; acquedotto del Monte Ferrato; ponte sulla laguna di Venezia; autostrade Torino-Milano,* Trieste-Fiume, *Firenze-mare; monumenti della Roma imperiale; Foro Mussolini, sanatori per tubercolotici in molte province d'Italia; la Rocca di Civita Castellana ecc.*

Ottobre: *assemblea generale del Consiglio nazionale delle Corporazioni;*

25-26 Ottobre: *adunata e rassegna in Roma di masse armate fasciste;*

Ottobre: *gran rapporto dei Direttori federali ed enunciazione del piano di lavoro per il secondo decennio del Regime;*

Ottobre: *inaugurazione dell'Esposizione fascista del decennio della Rivoluzione che resterà aperta fino al 23 marzo dell'anno XI.*

Il Fascismo per i figli del Popolo

Il Foglio d'Ordini *N. 65 del 18 agosto, anno VIII, indicava in 150 mila i bambini ospitati l'anno scorso dalle Colonie marine e montane organizzate dal Partito. Il prospetto che viene pubblicato in questo foglio, le cui cifre sono state, provincia per provincia, controllate dai Prefetti, fa salire il totale a 242.233. In un anno di crisi economica l'accrescimento è dunque superato il 60 per cento. Va data lode ai Segretari federali e alle organizzazioni che, per ordine del Partito sono state federate entro ogni provincia nell'Ente Opere assistenziali. L'unità di indirizzo ha dato dunque notevoli risultati. Il Regime può dichiararsi soddisfatto dei risultati conseguiti. Il popolo ha avuto così la prova tangibile di una sollecitudine e di una solidarietà il cui valore politico e morale non può essere negato e nemmeno recato in dubbio. Nessun regime può dar conto in questa forma e in questa misura della sua considerazione per le masse lavoratrici. Nessun capo ha saputo inquadrare e muovere un più vasto esercito di fraterni e intelligenti soccorritori.*

Ma non bisogna sostare sulle posizioni raggiunte, bisogna procedere, bisogna fin da ora iniziare la organizzazione per l'anno venturo, col fermo proposito di estenderla ad un numero infinitamente maggiore di bambini. I Segretari federali, prima che si inizi l'anno decimo dovranno riferire sui risultati raggiunti quest'anno dall'E. O. A., sulle disposizioni impartite e sui provvedimenti adottati, non soltanto per l'assistenza invernale ma anche per le cure estive della prossima annata.

Segue un prospetto ripartito per regioni e province che reca il numero delle Colonie marine, montane ed elioterapiche ed il numero dei bambini ospitati. Da tale prospetto si rilevano le seguenti cifre relative al complessivo dei bambiini ospitati.

Cifre eloquenti

Piemonte: *Alessandria 4803, Aosta 935, Cuneo 3150, Novara 2330, Torino 7219, Vercelli 2229, totale: 20666.*

Lombardia: *Bergamo 1023, Brescia 8421, Como 3135, Cremona 4682, Mantova 6230, Milano 22270, Pavia 6364, Sondrio 1170, Varese 8040, totale: 61435.*

Veneto: Belluno 607, Padova 4056, *Rovigo 2100, Treviso 3638, Udine 4571, Venezia 12450, Verona 4039, Vicenza 3080, totale: 34541.*

Venezia Giulia: *Istria: Fiume 465, Gorizia 2050, Pola 1780, Trieste 3172, totale: 7467, Dalmazia: Zara 225.*

Venezia Tridentina: Bolzano 850, *Trento 242, totale: 2992.*

Liguria: *Genova 4485, Imperia 1095, Savona 8766, La Spezia 979, totale: 15325.*

Emilia e Romagna: Bologna 3257, *Ferrara 2100, Forlì 3925, Modena 5170, Parma 2121, Piacenza 2100, Ravenna 2500, Reggio Emilia 1217, totale: 22.390.*

Toscana: *Arezzo 1556, Carrara 940, Firenze 5167, Grosseto 1000, Livorno 800, Lucca 630, Pisa 1278, Pistoia 1630, Portoferraio 60, Siena 1490, totale: 14.631.*

Umbria: *Perugia 2917, Terni 1030, totale: 3947.*

Lazio: *Frosinone 1426, Rieti 535, Roma 5800, Viterbo 642, totale: 8403.*

Marche: *Ancona 720, Ascoli-Piceno 688, Macerata 1386, Pesaro 1125, totale: 3920.*

Abruzzo e Molise: *Aquila 70, Campobasso 300, Chieti 1060, Pescara 410, Teramo 408, totale: 2958.*

Campania: *Avellino 300, Benevento 550, Napoli 7650, Salerno 82, totale: 9392.*

Puglie: *Bari 2516, Brindisi 850, Foggia 890, Lecce 480, Taranto 1000, totale 5736.*

Basilicata: Matera 410, Potenza *375, totale: 785.*

Calabria: *Catanzaro 366, Cosenza 970, Reggio Calabria 700, totale: 2036.*

Sicilia: *Agrigento 720, Caltanissetta 1737, Catania 850, Enna 185, Messina 450, Palermo 1625, Ragusa 160, Siracusa 656, Trapani 220, totale: 6603.*

Sardegna: *Cagliari 900, Nuoro 320, Sassari 1225, totale: 2445.*

Federazioni coloniali: *Asmara 75, Bengasi 1370, Tripoli 506, totale: 1851.*

Numero dei bambini inviati alle Colonie dalle Associazioni dipendenti dal P. N. F. 8335; numero dei bambini inviati alle Colonie dipendenti dall'Associazione Combattenti 3650, totale complessivo generale 242.233. Numero complessivo delle Colonie estive dell'anno IX 1197, così distinte: Colonie marine 380. Colonie montane 214, Colonie elioterapiche 603.

"Le Forze civili,,

Il Foglio d'Ordini *reca anche:* Le forze civili. *Il 1.o settembre inizierà le sue pubblicazioni il periodico* Forze civili, *organo delle Associazioni fasciste dipendenti dal Partito: pubblico impiego, ferrovie, postelegrafonici, addetti alle aziende industriali dello Stato. Il Duce ha dettato una nota per il primo numero del periodico.*

"Un bilancio e un programma,,

ROMA, 22

Sotto il titolo «Un bilancio e un programma», il *Giornale d'Italia* scrive:

«Questo scorcio dell'anno nono e dell'anno decimo del Fascismo, è caratterizzato dall'elenco delle opere, delle riunioni, delle commemorazioni, dei fatti contenuti nel *Foglio d'Ordini* odierno. L'unità di direttive e la continuità del Regime, soprattutto il suo durare, si sono espressi con forte rilievo. Anche si leggono, anzi si rileggono e si riassumono i motivi morali che informano lo Stato fascista. Celebrazione della guerra, della Vittoria e della Rivoluzione: educazione e disciplina dei giovani, inquadramento della cultura e tutela dell'arte, sviluppo graduale dell'ordine corporativo, esaltazione dei valori patriottici nazionali e militari e poi opere e ancora opere tra le più belle e le più grandi che sia dato pensare, sognate e progettate da generazioni e realizzate infine con ferreo volere in pochi anni. Forse, quando saranno passati molti anni, quello che più resterà a testimoniare della grandezza di quest'epoca, sarà l'imponenza delle opere costrutte, dei monumenti lasciati alla ammirazione di quelli che verranno. Il granito sarà l'immagine più compiuta di questo Stato mussoliniano e sarà una testimonianza che non potrà ingannare».

Dopo aver illustrato il significato delle celebrazioni fissate nel calendario del Regime oggi pubblicato, il giornale così continua:

«Nello stesso *Foglio d'Ordini* è il rendiconto delle opere assistenziali di quest'anno. Leggiamo in esso una cifra che è motivo di orgoglio per il Fascismo: oltre 240.000 bambini sono stati inviati quest'anno alle colonie marine e montane. Che l'Italia sia nota ai fanciulli nelle innumeri bellezze, e che essi rinvigoriscano il loro corpo e insieme educhino il proprio spirito alla comprensione di una Patria che ama e soccorre e insieme chiede devozione senza limiti, questa è bella e provvida opera.

La visita di 110 studenti esteri alla Tendopoli universitaria

COURMAYEUR, 22

La Tendopoli dei Gruppi Universitari Fascisti ha assunto oggi, ancora una volta, un aspetto di festa. Oltre 500 tra universitari e Giovani Fascisti sono venuti dalle provincie del Piemonte in camions e a piedi per vivere fra i camerati alpinisti un giorno di gaiezza ai piedi del Monte Bianco, nella più giovane e fascista città d'Italia.

La visita di S. E. Balbo, che era attesa con entusiasmo, è stata rimandata a domani. Sono arrivati per altro i 110 studenti esteri di cui fu data notizia. Si tratta dei rappresentanti di tutte le Nazioni del mondo che si trovano a Ginevra per compiere corsi di studi della Società delle Nazioni e che hanno voluto visitare la più grande Tendopoli, per portare il saluto ai Gruppi Universitari Fascisti. A ricevere gli ospiti, che erano accompagnati dal conte Vinci, Segretario del Fascio di Ginevra, e dal dott. Ticcon, fiduciario dei Gruppi Universitari fascisti ai corsi stessi della Socetà delle Nazioni, erano: il dott. Valli, vice-segretario del Gruppo Universitario Fascista, il podestà di Tendopoli ing. Iazzesi e il dott. Neri con tutti i dirigenti del campeggio.

Il dott. Valli ha portato il saluto dell'on. Scorza e dei Gruppi Universitari Fascisti, dichiarandosi lieto di ospitare senza formalità di prammatica, con schiettezza fascista, i goliardi esteri e di dimostrare loro che la gioventù studiosa italiana si prepara agli ordini del Partito Fascista a servire, al disopra di tutto e di tutti, il Fascismo. I Gruppi Universitari Fascisti, egli ha detto, rappresentano il centro dinamico della volontà fascista, agguerrita nello spirito e nell'azione a portare sempre più in alto, contro tutte le congreghe interne ed internazionali, il nome del Fascismo e la volontà del Duce.

Gli abitanti di Tendopoli hanno fatto festa agli ospiti e li hanno accompagnati a visitare il campeggio e le zone circostanti. Alla sera sono saliti a Tendopoli numerose rappresentanze di guide alpine e di valdostani. Un ballo alpino ha chiuso la serata, prolungando fino all'alba la manifestazione fra i canti fascisti ed alpini. La notte è stata illuminata da grossi falò accesi dai tendopolitani sulle pendici dei monti, nelle piazzuole del campeggio e nella grande piazza Roma al centro della fantastica città dalle 1000 case di tela.

Il concentramento a Roma degli Avanguardisti provenienti dall'estero

ROMA, 22

Sono arrivati questa sera a Roma 500 Avanguardisti all'estero provenienti dal campo «Mussolini» di Asiago ove hanno trascorso il mese di agosto. Gli Avanguardisti sono stati già concentrati al campo «Mussolini» a Monte Sacro, ove si sono adunati gli altri, che già ieri e l'altro ieri sono giunti dal campo di Asiago. Nei prossimi giorni arriveranno gli altri scaglioni provenienti da Viareggio.

Domani alle 8.30 gli ottocento dirigenti e insegnanti delle scuole elementari che frequentano il terzo corso informativo di educazione fisica si recheranno, accompagnati dall'on. Ricci, a visitare il Foro Mussolini.

I corsi autunnali di cultura a Venezia dell'Istituto interuniversitario

VENEZIA, 22

Il 1.o settembre prossimo si inizieranno a Venezia i corsi autunnali di cultura per stranieri e connazionali dell'Istituto interuniversitario italiano. I corsi suddetti, che saranno inaugurati nell'aula magna di Ca' Foscari con un discorso dell'on. Gray, seguiranno a pochi giorni di distanza dalla chiusura dei corsi estivi di Roma e di quelli toscani a Firenze ed a Siena. I corsi veneziani si svolgeranno tra il 1.o ed il 30 settembre prossimo. Gli iscritti ai corsi avranno a loro disposizione tutta una serie di istituzioni di grande importanza come il R. Archivio dei Frari, la Biblioteca marciana, il Regio Istituto veneto di scienze, lettere ed arti, l'Ateneo Veneto, la Fondazione Querini Stampaglia. Il programma dei corsi di Venezia ha carattere prevalentemente artistico. Illustri docenti faranno da guida nella visita dei monumenti e delle raccolte più importanti della città. Saranno svolti anche corsi particolari di storia dell'arte. Il programma dei corsi di Venezia sarà inoltre integrato da lezioni di storia, di letteratura, di lingua e da escursioni nei dintorni.

Cinquanta giovani ungheresi al Campo «Mussolini» a Viareggio

VIAREGGIO, 22

Cinquanta giovani ungheresi sono giunti oggi a Viareggio ove sono stati accolti e ospitati al campo «Mussolini» degli Avanguardisti all'estero. Fra i giovani, si è subito sviluppato il più cordiale simpatico cameratismo.

La sospensione del Card. Segura dall'ufficio di Arcivescovo di Toledo

MADRID, 22

Il Ministro della Giustizia De Los Rios ha confermato pubblicamente oggi che il Governo ha sospeso il Cardinale Segura dall'ufficio di Arcivescovo di Toledo e Primate di Spagna, precisando che gli effetti del provvedimento sono principalmente la sospensione del beneficio della mensa arcivescovile di Toledo e l'abolizione degli onori e delle distinzioni dovuti al rango che il prelato occupava. «Per il Governo — ha dichiarato il Ministro — il Segura è divenuto un semplice prete, mentre, come è ovvio secondo la legge canonica, egli è tuttora investito del grado di capo della Chiesa spagnola al quale lo ha chiamato il Pontefice e che solo il Pontefice ha diritto di toglierglí».

Come misura precauzionale contro lo scoppio di eventuali disordini nelle provincie basche, il Governo ha colà dislocato otto battaglioni di fanteria in completo assetto di guerra, giustificando il provvedimento col fatto che il caldo di questi giorni in Catalogna e in Andalusia impedisce alle truppe di compiere le annuali manovre in quelle provincie e le obbliga a trasferirsi in zone meno torride per compiere il loro addestramento. *(United Press).*

L'accordo per i crediti alla Germania ritenuto soddisfacente in America

NEW YORK, 22

Fabot Goodhus, presidente dell'International Acceptance Bank, il quale presiede pure il Comitato che rappresenta le banche americane interessate nei crediti alla Germania, ha dichiarato che l'accordo della Commissione degli esperti di Basilea è assai soddisfacente

Il *New York Herald* aggiunge che Goodhus ha anche annunciato che le banche di New York hanno approvato il piano del Comitato Wiggins per il rinnovo per sei mesi di 1200 milioni di dollari di crediti tedeschi a breve scadenza nei quali le banche americane sono interessate per la metà. *(Radio Stefani).*

Abolizione della tassa di 100 marchi per i tedeschi che vadano all'estero

BERLINO, 22

Il Gabinetto del Reich ha deciso oggi di revocare l'ordinanza del 15 luglio, con la quale si introduceva una tassa di 100 marchi per i cittadini germanici che si recavano all'estero. La revoca va invigore col giorno 26 agosto di quest'anno.

Per l'equilibrio del bilancio fra i vari Stati del Reich

BERLINO, 22

Il Gabinetto del Reich ha annunziato la prossima pubblicazione di un vasto programma per equilibrare il bilancio del Reich e quelli dei vari Stati del Reich, che dovrà essere posto in vigore al più tardi col 1.o ottobre. Il Gabinetto del Reich ha deliberato di proporre al Presidente del Reich la promulgazione di un'ordinanza per assicurare il pareggio dei bilanci, la quale autorizzerà il Governo dei vari Stati a disporre al più presto possibile mediante ordinanza, tutti i provvedimenti necessari per raggiungere i pareggi dei bilanci dei vari Stati, anche derogando dalle norme legislative esistenti negli Stati stessi. I Governi di detti Stati potranno ordinare che le spese statali e comunali siano diminuite e potranno anche stabilire la misura delle riduzioni.

Con questo provvedimento radicale il Governo del Reich conta di ottenere il pareggio tanto nell'amministrazione centrale che in quella dei vari Stati confederati.

Improvviso ritorno di Re Giorgio a Londra

Verso un Governo conservatore-liberale presieduto da Baldwin?

(Nostro servizio speciale)

LONDRA, 22

(C. G.) La crisi politica e finanziaria che sta mettendo a dura prova il Governo di MacDonald, alle prese con l'opposizione e le organizzazioni laburiste, si è aggravata oggi e le voci di dimissioni del Gabinetto, che già correvano con insistenza ieri si sono rafforzate nel pomeriggio in seguito all'annunzio dell'improvviso ritorno del Re a Londra.

Il Re giungerà stamane

Infatti un comunicato diramato dal Palazzo reale dice che il Sovrano è partito con treno speciale stasera alle 18 dalla residenza di Balmoral in Iscozia alla volta di Londra, dove giungerà domattina alle 8.

Negli ambienti vicini al Palazzo reale si dice che il Sovrano desidera, in questo momento critico del Paese, di tenersi a contatto col Capo del Governo. Egli in questi giorni si è tenuto continuamente in comunicazione telefonica con Londra ma l'aggravarsi della situazione lo ha indotto a tornare alla capitale. Il Sovrano, accompagnato dalla Regina e dal Principe Giorgio, era arrivato soltanto ieri in Scozia proveniente da Sandringam e secondo il programma egli avrebbe dovuto trattenersi a Balmoral fino alla metà di settembre.

Un arrivo importante alla capitale è quello di Baldwin, il quale come si sa ha interrotto le sue vacanze in Francia per mettersi a disposizione del Primo Ministro e seguire davvicino gli sviluppi della situazione. L'ex Ministro conservatore è giunto a Londra stasera alle 19 e dopo egli ha avuto un breve colloquio con MacDonald. La cronaca è ricca di avvenimenti e di riunioni. La riunione che più ha colpto l'immaginazione del pubblico è stata quella del Consiglio dei Ministri, fissata per le 9.30 di stamane. E' la prima volta dalla guerra in poi che il Gabinetto si riunisce in una giornata di sabato e per giunta nel mese di agosto quando tutti sono in vacanza.

Febbrile attività a Downing Street

Il Gabinetto ha tenuto seduta per parecchie ore, salvo una breve interruzione ed ha terminato alle ore 14. MacDonald ha poi riunito i capi delle opposizioni, due liberali e due conservatori tutti ex Ministri che rappresentano Lloyd George e altri. La seduta è durata un'ora e un quarto e, secondo le voci messe in giro, i rappresentanti dell'opposizione non sarebbero stati in grado di aderire alle proposte di MacDonald.

Le voci più contradditorie e pessimiste sono circolate nella capitale e sino a questa sera, ma alla fine un comunicato ufficiale di MacDonald è venuto a chiarire un poco l'atmosfera. Esso dice testualmente: «Il Consiglio dei Ministri ha dato gli ultimi ritocchi ad un piano di proposte che, si ha ragione di credere, sarà in grado di fronteggiare la situazione. Esso si riunirà domani sera, domenica, alle ore 19, per esaminare gli ultimi risultati e sviluppi».

Questo comunicato tiene ancora in sospeso le sorti del Governo per altre ventiquattro ore, poi se MacDonald decidesse di dimettersi, il Re si troverà al Palazzo Reale per riceverlo. Al momento dunque è lecito supporre che, nonostante il ritorno dei Re a Londra, e le voci allarmistiche messe in giro dalle opposizioni, MacDonald non ha ancora rinunciato a un'intesa con i conservatori e con i liberali.

In ogni caso egli sembra deciso a combattere a spada tratta prima di capitolare di fronte alle avversità degli avvenimenti. A Downing Street è regnata oggi un'attività eccezionale e, data anche la grande giornata semi-festiva del sabato, una folla numerosa di curiosi ha stazionato in permanenza davanti alla residenza del Primo Ministro, trattenuta quasi a stento dagli agenti dell'ordine.

Un possibile Governo Baldwin

A titolo di cronaca raccogliamo le voci sul come la crisi si risolverebbe in seguito alle dimissioni di MacDonald. Il re inviterebbe Baldwin come capo del secondo partito più numeroso dopo quello laburista a formare un Governo di coalizione. In questo caso si dice che a Lloyd George verrebbe affidata la carica di Cancelliere dello Scacchiere, che è considerata la più importante dopo quella del Primo Ministro. Non si avrebbero elezioni generali, a meno che Baldwin non rinunciasse a formare un nuovo Ministero.

L'atteggiamento di MacDonald e dei suoi partigiani davanti ad un Governo coalizionista di conservatori e di liberali sarebbe di benefica opposizione, in vista della necessità di risolvere la presente crisi nazionale. Dimettendosi MacDonald eviterebbe di rompere la compagine del suo partito come forza politica, ma al tempo stesso si lascierebbe sfuggire l'occasione e l'onore di essere il Primo Ministro della Granbretagna in un momento molto critico del Paese che secondo alcuni viene ritenuto per la sua gravità soltanto secondo a quello dei giorni oscuri della grande guerra.

L'intransigenza di Snowden

In seno allo stesso Gabinetto laburista si delineano poi due gruppi contrastanti e cioè un primo gruppo di Ministri, capeggiati dal Cancelliere Snowden: Alexander, Graham e Lee Smith. Essi non vogliono sentir parlare di dazio doganale; ed un secondo gruppo, pure di quattro Ministri, tra i quali quello del Lavoro, Bondfield, che si oppongono all'aumento dei contributi operai per il fondo di assicurazione. Questi membri di Gabinetto avrebbero dichiarato a MacDonald che piuttosto che capitolare sono disposti a dimettersi immediatamente. Altri Ministri avrebbero minacciato poi di rassegnare le dimissioni qualora si applicassero nei rispettivi dicasteri quelle economie draconiane sulle quali i conservatori sembrano insistere.

Il Primo Ministro si trova dunque, non solo fra due fuochi ma di fronte ad una crescente ostilità o ribellione generale. Forse l'opposizione più accanita ai suoi progetti di economie viene dalle stesse file dei suoi partigiani, dai capi delle potenti Trade Unions e Sindacati di lavoro.

Senza dubbio il Consiglio generale dei Sindacati, che ieri ha respinto in blocco le proposte del Primo Ministro, cerca di fare la voce grossa e di imporre la sua volontà, come già fece nel 1926 durante il disastroso sciopero generale che paralizzò la vita del Paese per parecchi giorni. Ma persino negli stessi ambienti laburisti di tendenza moderata si deplora l'atteggiamento assunto dai sindacalisti, i quali minacciano con la loro deliberazione di rovesciare il Governo.

MacDonald scavalcherà le Trade Unions?

Certamente non sarebbe ragionevole che un Governo cadesse per colpa di coloro stessi che lo aiutarono a salire, ma su questo punto MacDonald non ha ancora detto l'ultima parola e da certi sintomi c'è da supporre questa sera che, per rappresaglia, egli sia costretto a non tener conto dei Sindacati e a procedere coraggiosamente per la sua via, cercando piuttosto di assicurarsi l'appoggio dei conservatori e dei liberali.

Vivo interesse a Parigi

PARIGI, 22

L' improvviso aggravarsi della crisi inglese in seguito al rifiuto delle Trade Unions di accettare le economie proposte da MacDonald, richiama in modo particolare l'attenzione della stampa parigina, che dedica all'avvenimento commenti assai sviluppati. Tutti i giornali danno prova però di grande prudenza e se appaiono nei loro commenti allusioni e critiche al Governo laburista, queste sono principalmente rivolte all'azione economica e sociale esplicata da quel Governo che, dicono i giornali francesi, è stata sviluppata in modo troppo vasto, senza pensare alle necessità di economie imposte dal sopravvenire della crisi mondiale.

In realtà però l'attenzione dei circoli politici francesi sulla crisi inglese è provocata da ragioni di politica estera, e dai commenti di taluni giornali traspare anche una certa soddisfazione, motivata dal desiderio di vedere i laburisti cedere il potere ai conservatori i quali, più che i laburisti, si sono mostrati inclini ad una politica francofila. Perciò la maggior parte della stampa parigina, giudicando lo svolgimento dell'azione, lascia comprendere che una sola soluzione s'impone: lo scioglimento della Camera dei Comuni e le nuove elezioni generali. L'eventualità di un Ministero di unione nazionale o di un semplice rimpasto del Ministero attuale, trova a Parigi poco credito. Tuttavia la stampa crede che gli inglesi troveranno nel loro alto sentimento nazionale il modo di sormontare le gravi difficoltà attuali.

Il "memorandum,, inglese a Ginevra sugli armamenti

GINEVRA, 22

Il Segretario della Società delle Nazioni pubblica la risposta del Governo britannico concernente le indicazioni relative allo stato degli armamenti della Gran Bretagna, come del resto avevano già fatto parecchie altre Nazioni in previsione della prossima Conferenza del disarmo. Si tratta di un documento di 54 pagine, contenente unicamente delle tabelle e dei rilievi con delle note esplicative circa le forze armate di terra, di mare e dell'aria che stazionano in Gran Bretagna e nei paesi d'oltremare, nonchè dei rilievi particolarmente completi e dettagliati sulle spese del bilancio militare.

Le indicazioni del Governo britannico, al contrario del «memorandum» francese, non sono accompagnate da alcuna considerazione di carattere politico. Esse sono precedute da una lettera nella quale è detto tra l'altro:

«Le informazioni contenute in questi quadri ed i rilievi delle spese del bilancio si riferiscono alle forze terrestri direttamente sotto il controllo del Governo di S. M. del Regno Unito. Le spese totali si elevano: per le forze terrestri a 39.374.335 lire sterline, per le forze navali a 49.902.540 sterline, per le forze aeree a 19.277.049 sterline, ossia ad un totale generale di sterline 108.553.924. Il Governo della Rhodesia meridionale e di certe altre colonie di oltremare forniranno tra breve tempo altre informazioni sulle forze armate terrestri di cui dispongono».

Il «memorandum» del Governo britannico è stato comunicato dal Segretario della Società delle Nazioni al Consiglio ed ai membri della Lega, nonchè a tutti gli Stati che prenderanno parte alla Conferenza del disarmo.

Un colloquio di Briand col nuovo Ambasciatore a Berlino

PARIGI, 22

Il *Petit Parisien* informa che François Poncet, nominato Ambasciatore in Germania ha avuto un colloquio con Briand e Cocheral. Il giornale aggiunge che Briand lascerà Parigi il 2 settembre per presiedere il giorno 3 la prima seduta plenaria della sessione europea e per partecipare ai lavori del Consiglio della S. d. N., che precede di qualche giorno l'inizio dei lavori dell'assemblea.

Il Duca di Gloucester felicemente operato

LONDRA, 22

Dopo l'operazione di appendicite subita stamane dal terzo figlio del Re, il Duca di Gloucester, è stato pubblicato un bollettino il quale informa che l'appendice è stata tolta felicemente e che le condizioni dell'Augusto Principe ta compiuta dal dott. James Walton, sono soddisfacenti. L'operazione è stata specialista per le malattie addominali e del sistema nervoso centrale, recentemente nominato chirurgo della Real Casa, assistito da quattro altri medici. Il Re e la Regina, che si trovavano al castello di Balmoran in Scozia, sono stati immediatamente informati del felice risultato dell'operazione.

I Principi d'Assia a Kiel per visitare le navi-scuola italiane

BERLINO, 22

I giornali hanno da Kiel che in seguito alle accoglienze straordinariamente cordiali che autorità e popolazione fecero agli equipaggi delle regie navi-scuola italiane, il comandante della Divisione navale, Ammiraglio Cavagnari, ha deciso di procrastinare di un giorno la partenza delle navi da Kiel. Le LL. AA. RR. i Principi d'Assia si sono recati a Kiel per visitare le navi-scuola.

Importante riunione per la ripresa dell'attività lirica in Italia

MILANO, 22

Nei locali del Consorzio lombardo fra industriali, meccanici e metallurgici, gentilmente concessi, si è tenuta una riunione per invito della Federazione dell'industria dello spettacolo, e sotto la presidenza del comm. avv. Nicola De Pirro, segretario generale della Federazione stessa e presidente del Consorzio dell'opera lirica, assistito dall'avv. Cesare Genovesi, commissario del Gruppo nazionale dei teatri sociali e comunali, in rappresentanza anche del Teatro Sociale di Mantova, dall'on. Corrado Marchi presidente dell'Associazione Enti Autonomi dei teatri lirici, dall'on. maestro Adriano Lualdi, e presenti i rappresentanti dei teatri di provincia fra i quali quelli di Verona e Venezia. I convenuti, ascoltate le dichiarazioni del comm. De Pirro e degli onorevoli Genovesi e Marchi, hanno votato un ordine del giorno in cui, riconoscendo la fondatezza delle finalità volte alla restaurazione dell'attività nei teatri di provincia, dimostrata come necessaria alla ripresa di una fiorente vita lirica dell'intera Nazione, fanno voti perchè le chieste adesioni dei teatri sociali e comunali al Consorzio dell'opera lirica siano quanto più possibile numerose, dal punto di vista dell'interesse generale, allo scopo di costituire intorno al nucleo della Federazione un organismo forte che possa definitivamente giovare alla vita dei singoli organismi aderenti come a quella dei teatri lirici tutti, dell'arte e degli artisti in generale, del progressivo rinnovamento del repertorio e del rinnovamento dei quadri degli elementi artistici. Accanto a queste finalità preminenti sono le altre che ne conseguono, naturalmente e che consistono soprattutto nella partecipazione all'azione indetta per liberare il teatro lirico dalla servitù gravissima delle speculazioni degli agenti e dei mediatori; e a questo proposito fanno voti per la sollecita attuazione della legge sulla effettiva abolizione del mediatorato.

340 operai russi visitano i cantieri genovesi

GENOVA, 29

E' giunta in porto la nave sovietica «Ucraina», con a bordo 340 operai russi in crociera, e con lo scopo di fare diretta conoscenza dell'industria e dell'organizzaione operaia italiana. A ricevere i crocieristi era giunto espressamente a Genova il dott. Heim Weinberger, segretario dell'Ambasciata della U. R. S. S. Questa mattina tutti i crocieristi si sono recati, a mezzo di torpedoni, a visitare Staglieno e numerosi cantieri della Riviera di Ponente. Gli operai russi si tratterranno a Genova due giorni, per poi recarsi a Torino a compiere una visita agli stabilimenti della Fiat.

Il Duce riceve il Gen. Coralli presidente dell'Associazione bersaglieri

ROMA, 22

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto il Generale Felice Coralli, membro del Comitato centrale dell'A. N. B. accompagnato dall'on. Melchiori presidente dell'Associazione stessa, che gli ha fatto omaggio di una riproduzione in oro della medaglia coniata durante la guerra per i bersaglieri della seconda brigata, di cui faceva parte l'11.o Bersaglieri, Reggimento del Duce. La medaglia porta impresso il motto del Duca d'Aosta assegnato ai bersaglieri della sua Armata: «Nulla resiste al bersagliere». S. E. il Capo del Governo ha molto gradito l'omaggio ed ha rievocato col valoroso Generale vecchi episodi di guerra. L'on. Melchiori ha infine riferito al Capo del Governo su alcuni problemi riguardanti l'associazione.

Un secondo concorso per l'ammissione all'Accademia navale di Livorno

ROMA, 22

Nel mese di ottobre p. v. avrà luogo a Livorno un secondo concorso per la ammissione nella R. Accademia navale di soli allievi di vascello. Le condizioni e norme sono in massima le stesse indicate nella notificazione del precedente concorso. Potranno avanzare domanda soltanto giovani muniti di maturità classica e scientifica, anche se conseguita nella sessione di riparazione. Il termine utile per la presentazione delle domande scade il 10 ottobre p. v. Ulteriori dettagli saranno indicati in apposito bando prossimamente distribuito ai Comandi militari, marittimi, Distretti militari, Capitanerie di porto, Prefetture e Comuni.

Raduno automobilistico nazionale in occasione della Fiera di Bari

BARI, 22

In occasione della Fiera del Levante avrà luogo in Bari un raduno automobilistico nazionale indetto e organizzato dal Reale Automobile Club di Bari e dall'Ente autonomo della Fiera stessa. Il raduno è retto dal regolamento usuale per simili competizioni e mira a convocare a Bari per il giorno 13 settembre tutti coloro che, soli o in comitiva, intendono di fare una gita dai diversi centri d'Italia per visitare la Fiera. Il regolamento del raduno, che uscirà tra qualche giorno, sarà in distribuzione presso tutti gli uffici provinciali del «Raci». Gli interessati potranno inoltre chiedere eventuali informazioni all'Automobil Club di Bari. Ricchi e numerosi premi e notevoli facilitazioni saranno riservati ai partecipanti al raduno.

Esperimenti per dare al Vittoriano una colorazione più calda?

ROMA, 22

Corre voce che la consulenza artistica del grandioso monumento a Vittorio Emanuele II, stia facendo eseguire degli esperimenti per dare una velatura trasparente e leggermente colorata di un tono caldo alla bianca pietra Botticino della mole sacconiana, in modo da togliere al Vittoriano quel biancore così stridente con gli edifici circostanti e dargli un aspetto più adatto al «colore» di Roma. Secondo gli esperimenti già fatti in Italia e all'estero, il preparato a base di silicato di sodio misto a colore darebbe garanzia di stabilità e di durata.

Lettere americane

I cento anni della teoria di Monroe

NEW YORK, agosto

(A. F. Guidi) Il giorno della dichiarazione della Indipendenza Americana, per una stranissima coincidenza, fu anche la data della morte di tre consecutivi presidenti degli Stati Uniti d'America: infatti, il 4 luglio 1826 morivano — esattamente nello stesso giorno — il Presidente, secondo degli Stati Uniti, John Adams, e il terzo Presidente, il grande Tommaso Jefferson. Ed il 4 luglio 1831 moriva il quinto Presidente, James Monroe, del quale gli Stati Uniti hanno celebrato ora il primo centenario della morte.

Mai come in un momento eguale all'attuale, per la politica americana, il richiamo alla famosa teoria e ai principi di Monroe sono di palpitante attualità, e la grande «Public Library» di New York ha fatto molto bene a riunire nella sua sala di esposizione a pianterreno, tutti i ricordi e tutti i manoscritti e le illustrazioni che si riferiscono a Monroe, alla sua epoca e alla sua teoria.

Ricordi del passato

Monroe fu, innanzi tutto, un fedelissimo amico e quasi alunno di Jefferson, ed in molte cose la loro vita si assomiglia. Se Jefferson fu il compilatore della dichiarazione di Indipendenza degli Stati Uniti, quando Monroe aveva soltanto diciotto anni, Monroe fu uno dei principali compilatori della Costituzione americana. Jefferson fu ambasciatore degli Stati Uniti a Parigi, nel momento in cui l'astro dei Capeto tramontava e fu spettatore della presa della Bastiglia. Monroe fu ambasciatore davanti alla Convenzione Nazionale e assistette al processo di Taine ed al tramonto di Robespierre. E se Jefferson passò gli ultimi anni di sua vita a Monticello, travagliato da difficoltà economiche, ugualmente Monroe morì povero, in casa del genero Mr Governeur, in quella piccola casa ora demolita che era all'angolo fra Lafayette Street e Prince Street, e le sue difficili condizioni erano tali che, nella mostra della Public Library figura una lettera di Lafayette, datata 1827, con la quale il grande amico di Monroe, non dimentico che la moglie di Monroe era riuscita a strappare al carnefice parigino madame Lafayette, offriva all'ex-Presidente un aiuto monetario, che Monroe dignitosamente e con gentil forma rifiutò.

La missione a Parigi

L'America che, il 28 maggio 1794, inviava Monroe ambasciatore in Francia, non si nascondeva le enormi difficoltà a cui Monroe andava incontro, e nella mostra figurano, ingiallite e suggestive, le pagine delle istruzioni dettate dal Presidente Washington ed il codice segreto del quale Monroe si sarebbe dovuto servire. Disgraziatamente Monroe non ebbe il successo che da lui si sperava, e fu richiamato il 22 agosto 1796, partendo ai primi di dicembre. Monroe ebbe per questo, sempre, un certo risentimento verso Washington, tanto che quando ritornò dalla sua seconda missione in Europa (1803-1804) ammise di avere avuto parecchie occasioni, dopo, di incontrarsi con Washington, ma che sempre lo aveva evitato, e di questo un giorno il Padre della Patria si lamentava in una sua lettera.

Monroe arrivò a Parigi in condizioni eccezionali: era il solo rappresentante di una nazione civile che si trovasse colà, e la sua ricezione davanti la Convenzione Nazionale, presenti Robespierre e diecimila persone, fu davvero trionfale. Nella mostra di New York vi è l'originale del processo verbale della «Convention» che riporta il ricevimento fatto, e la fraterna «accolade» data dal presidente della Convenzione al cittadino Monroe. Monroe non conosceva il francese e così scrisse il suo saluto in inglese e fu letto in francese da un membro della Convenzione. Mai Monroe si ebbe, poi, a pentire tanto di un errore commesso come di quel discorso pronunziato davanti la Convenzione. Di continuo gli venne rimproverato e negli ultimi anni ne aveva fatto quasi una malattia. Infatti, Monroe cominciava il suo saluto col dire che «tutti i cittadini francesi erano rappresentati in quel l'assemblea», che l'America «non era insensibile spettatrice ai vostri affari nella presente crisi» (America is not an unfeeling spectator of you affairs at the present crisis») e scioglieva un inno alla «libertà, alla prosperità e alla felicità della Repubblica francese».

I primi disturbi

Ma dai documenti esposti in questa mostra eccezionale, appaiono subito gravi dissensi fra lui e i governanti francesi. Prima è uno scambio continuo di cortesie; poi ebbe anche un invito di recarsi dal Console Cambeceres, un altro, firmato da Giuseppe Bonaparte, per visitare il Primo Console Napoleone (la figlia di Monroe, Eliza, era nello stesso istituto dov'era la piccola futura Regina Ortensia, con la quale la Monroe strinse una grande amicizia), e.. poi le ire! Jay aveva stretto un accordo con l'Inghilterra ed ecco che il «6 Nevoso dell'anno Terzo», cioè il 26 dicembre 1794, il Comitato di Salute Pubblica inviava un energico messaggio a Monroe, che comincia con le parole: «Un bruit sourd» e che continua: «Il importe que nous sachions positivement a' quoi nous en tenir. Cé n'est point entre deux Peuples Libres, que doivent exister les dissimulations de la politique des Cours». Le parole sembrano ancora bruciare di sdegno, sotto il berretto frigio che adorna il documento e l'inchiostro rossastro.

Monroe Presidente

Eletto Presidente, Monroe mantenne sempre più strette le sue relazioni con Madison e Jefferson. Certo questa amicizia, come l'essere suo Segretario di Stato John Quiney Adams, influì notevolmente sulla famosa dichiarazione della teoria del pan-americanismo.

Quando Monroe scrisse la suddetta dichiarazione, che fu letta nel messaggio del 2 dicembre 1823 (la minuta del messaggio è di calligrafia, così caratteristica, piccola e rotonda, dell'Adams), era sorta la famosa questione con la Russia, oltre che le mutate condizioni dell'Europa facevano temere che il rinnovato spirito monarchico dell'Europa attentasse alle faticose conquiste degli americani. Il messaggio, però, dovette subire un notevole effetto modificatore dai consigli di Jefferson.

Infatti, avendo scritto Monroe a Jefferson, da Oakhill, il 17 ottobre 1823, una lettera nella quale diceva di dover considerare un intervento delle potenze europee, e specialmente un attacco alle colonie, da parte loro, come un attacco a noi stessi» (la lettera è nella mostra e dice precisamente «...we should view an interference on the part of the European powers and expecially an attack on the Colonies, by them, as at attack to ourselves...»), Jefferson consigliò di modificare il tono della dichiarazione, ed infatti, il messaggio famoso, letto al Senato e al Congresso il 2 dicembre 1823, dopo aver accennato a scopo veduto alla situazione del Sud America, passava ad accennare alla vertenza con la Russia, a causa della delimitazione delle zone di pesca in prossimità delle coste americane, ma in una forma che rivela un esame maturo e che è stata, dopo tutto, anche una causa della sua non facile interpretazione e della elasticità con la quale è stata applicata.

La teoria di Monroe

La parte che si riferisce alla teoria è verso la metà della terza pagina e tradotta suona così: «Nella discussione alla quale questo interesse (la vertenza con la Russia) ha dato origine, e per gli accordi con i quali può essere definita, l'occasione è stata giudicata propizia per affermare, come principio nel quale i diritti e gli interessi del popolo degli Stati Uniti sono ugualmente compresi, che i Continenti Americani, in seguito alle libere ed indipendenti condizioni nelle quali si sono costituiti e si mantengono, sono da ora in poi come non più soggetti alla futura colonizzazione da parte di qualsiasi potenza europea».

Appena conosciuto il testo del messaggio presidenziale, tutta l'Europa si commosse e la popolazione del Sud America vi trovò affermazioni valide per lo sviluppo della propria libertà. Forse Monroe pensava anche al Canadà, per rimediare all'errore che i puritani di Filadelfia commisero nel 1776 di non ammettere i rappresentanti di quella colonia, perchè cattolici, all'Assemblea proclamatrice della indipendenza, ma il Canadà non si commosse.

E la prova di questa asserzione è anche nel fatto che Lafayette, il quale fino alla morte di Monroe si mantenne amicissimo suo (gli inviava spesso notizie e ritagli di giornali), scrisse subito, il giorno 11 gennaio 1824, dal suo romitorio di Legrange, una lettera per congratularsi con Monroe.

Nella lettera è detto: «Il vostro ammirabile messaggio è apparso in questa altra parte del mondo atlantico come una lezione di civiltà politica alle nazioni europee e come un avvertimento ai Capi di Stato contro la rabbia antisociale che conduce alla profanazione dei nomi tanto della santità quanto dell'amistà dei popoli... ed è stato applaudito da tutti gli amici della libertà.»

Lafayette si scusa di non poter scrivere una lettera più lunga, ma questa, che riempie tutta una pagina di grande formato, e che è scritta in perfetto inglese, dice a sufficienza il suo pensiero.

Con questa mostra, la Public Library di New York ha voluto dare, più che altro, una interessante e completa documentazione dello svolgimento delle teorie politiche, del pensiero e dell'opera di Monroe.

Sotto questo punto di vista la mostra è riuscita magnificamente e rappresenta un insieme di documenti veramente unici e suggestivi.

Ma dal punto di vista politico, gli Stati Uniti non hanno dato a questa ricorrenza centenaria, la solennità che meritava. Nel loro buon senso, e di fronte allo svolgersi di cento anni di storia e degli attuali avvenimenti, gli americani hanno compreso che la teoria di Monroe ha un valore immenso, ma che impone loro degli oneri troppo delicati e troppo gravosi: è bene tenerla in vita, ma non è male far comprendere che in questo mondo, e specie nella vita politica dei popoli, nulla è eterno e nulla esiste che non possa essere un giorno soggetto ad una logica e necessaria revisione...

Un poliziotto di Colonia

capo d'una banda di ladri

COLONIA, 22

Un caso veramente unico nella storia della polizia tedesca e che ricorda troppo da vicino i sistemi in voga a Chicago, è stato messo in luce dalla polizia di Colonia. A Colonia è stato arrestato un sergente della «Schupo» perchè sospettato di essere stato complice di ladri e di scassinatori. Le indagini condotte con la massima energia hanno potuto stabilire che questo poliziotto modello era il capo di una temuta banda che da parecchi mesi scorrazzava per la Renania.

La ribellione di Doumer

alla tirannia del protocollo

PARIGI, 22

Da quando ha fatto il suo ingresso all'Eliseo ed è divenuto il primo personaggio dello Stato, il signor Doumer lotta disperatamente contro la tirannia del protocollo. La legge, a dire il vero, impone un solo obbligo al capo dello Stato francese: quello di non allontanarsi da Parigi quando le Camere sono deserte; ma la tradizione ha aggiunto a questo obbligo costituzionale una quantità di altre piccole noie supplementari di cui è tirannico osservatore il signor De Fouquière, capo del protocollo. Il predecessore del signor Doumer si era piegato passivamente e si era a tal punto sottomesso al dispotismo del capo del protocollo che quando viaggiava, sia in forma ufficiale che privatamente, il signor Doumergue affidava al signor De Fouquière persino il suo portamonete.

Il primo Presidente della Repubblica che tentò di ribellarsi alla tirannia del protocollo fu Dechanel, ma poi finì per sottomettersi e lasciarsi considerare, come egli diceva spiritosamente, «il primo prigioniero di Francia». La volontà del signor Doumer sembra essere più forte di quella del Presidente Dechanel. Così l'attuale Presidente ha annunziato che fra giorni intraprenderà con la sua signora un viaggio di piacere in Francia per rendere visita ai suoi nipoti e generi, e per questo viaggio il Presidente della Repubblica ha fatto sapere che non vuole nè treni speciali, nè vagoni riservati, nè accompagnamento di funzionari del protocollo o di polizia. La pretesa del Presidente della Repubblica ha sollevato le proteste del capo del protocollo e soprattutto del capo della polizia, e sono stati fatti tentativi per convincerlo a desistere da questo viaggio in strettissimo incognito. Ma tutto inutilmente: il signor Doumer tiene duro anche perchè il signor Laval, che nella sua duplice qualità di Presidente del Consiglio e di Ministro degli Interni è responsabile della salute del Presidente della Repubblica, ha assicurato che non ha nulla in contrario.

NOTIZIARIO SPORTIVO

La domenica sportiva a Trieste

Torneo nazionale di lotta libera. Dalle 20 in poi si svolgeranno nella palestra del C. R. F. Trevisan (Campo San Giacomo 5) le interessanti finali di questo torneo, alle quali assisterà anche l'on. Barisonzo, presidente della F. A. I.

Gare di nuoto per Piccole e Giovani Italiane. Alle 8 precise si inizieranno nella piscina di Barcola queste interessanti gare di nuoto femminili indette dall'ufficio ginnico-sportivo dell'Opera Nazionale Balilla. Adunata delle concorrenti alle 7.45.

Torneo di palla a nuoto per la Coppa Tausani. Ecco l'orario dell'importante manifestazione waterpolistica indetta dall'U. S. Triestina e che si svolgerà nella piscina di Barcola. Ore 10: U. S. Triestina B-Casciana, Ginnastica C-Ginnastica B, Ginnastica A-Triestina C, U. S. Triestina A-Libertas; ore 16.30: Casciana-U. S. Triestina C, U. S. Triestina B-Ginnastica A, Libertas-Ginnastica B, U. S. Triestina A-Ginnastica C.

Incontro calcistico: S. Apollo- C. S. Trieste. Alle 8.30 si inizierà il preannunziato incontro sul campo di S. Andrea.

Match amichevole: San Giusto-Trieste. Con inizio alle 17.30, si svolgerà questa partita, sul campo di S. Andrea.

Il torneo di lotta al Trevisan

I risultati della prima serata

Ieri ha avuto luogo, nella palestra del C. R. F. «Mario Trevisan» la prima serata del torneo nazionale di lotta libera, indetto dalla Federazione Atletica Italiana e organizzato dal Comitato regionale giuliano. Purtroppo, nonostante l'autorevole interessamento della F. A. I., si sono iscritti alle gare soltanto 20 concorrenti: 14 del C. R. F. Trevisan e 6 del Dopolavoro Portuale. Quindi il torneo si limita agli elementi locali e potrà giovare ai tecnici federali soltanto per giudicare il valore dei lottatori triestini.

La prima serata è stata occupata da alcune eliminatorie, alle quali non hanno partecipato tutti i migliori «atouts». Questi combattimenti preliminari non hanno offerto un soverchio interesse, tranne l'incontro Taucer-Snidersich. Ci riserviamo, dunque, di commentare i risultati del torneo dopo la serata finale, che avrà luogo stasera dalle 20 in poi e alla quale assisterà anche l'on. Barisonzo, presidente della F. A. I.

Alle gare di iersera assisteva un pubblico discretamente numeroso. Era presente il cav. Salvatore Gallo, segretario generale della F. A. I. Ottima l'organizzazione. Ecco i risultati tecnici della serata:

Pesi gallo: Mazzuccato Tullio (Trevisan) batte ai punti Iaschi Attilio (Trevisan).

Pesi piuma: D'Eri Giuseppe (Trevisan) batte ai punti Letnar Carlo (Portuale); Letnar (Portuale) batte ai punti Miani Marino (Portuale).

Pesi leggeri: Taucer Adalberto (Trevisan) batte ai punti Snidarich Dino (Portuale); Mustacchi Raffaele (Trevisan) batte Bozzi Giovanni (Trevisan).

Pesi medio-leggeri: Fidel Giusto (Portuale) batte Furlani Riccardo (Trevisan) in 5'40'' per presa di spalle e rovesciata.

Pesi medi: Furlani Guido (Trevisan) batte Furlan Ermanno (Trevisan) in 5' per rovesciata.

Black vince il Tourist Trophy

Borzacchini batte il record del giro

BELFAST, 22

La gara automobilistica per il Tourist Trophy è stata vinta dall'inglese N. Black, il quale pilotava una macchina M. C. Midget, in ore 5.11'3'', alla velocità media oraria di miglia 67.9. Si è classificato secondo Borzacchini, su Alfa-Romeo, in ore 5.11'35''; terzo l'inglese S. A. Crabtree, su Austin, in ore 5.15'8''; quarto B. E. Lewis, su Talbot; quinto Giuseppe Campari su Alfa-Romeo. Grandi scene di entusiasmo si sono avute dal pubblico quando è stata confermata la vittoria di Black, che appena terminata la corsa, è stato portato in trionfo e vivamente acclamato. Borzacchini, con miglia 79.95 all'ora, nel suo giro più veloce, ha battuto nettamente il precedente record di 72.82 miglia orarie detenuto dal tedesco Caracciola. *(United Press).*

Inghilterra - Italia 83,5 - 62,5

nell'incontro atletico a Stamford Bridge

LONDRA, 22

Oggi allo stadio di Stamford Bridge ha avuto luogo l'incontro di atletica tra le squadre di Granbretagna e d'Italia, alla presenza dell'Ambasciatore d'Italia, di varie autorità e di un numerosissimo pubblico. L'incontro è stato vinto dall'Inghilterra con punti 83.5 contro 62.5 riportati dall'Italia.

Ecco i risultati delle singole gare: 220 yards: 1) Toetti in 22''⅗; 2) Murdoch a circa un metro; 3) Castelli a una yard dal secondo.

Salto in lungo: 1) Maffei con m. 7.18; 2) Cortopassi m. 7.15; 3) Cohen m. 7.02; 4) Laug m. 6.83.

Salto con l'asta: 1) Ford m. 3.66; 2) Innocenti m. 3.50; 3) Bond 3.35.

Lancio del disco: 1) Pridie m. 41.11; 2) Pighi m. 40.93; 3) Mignani m. 39.38; 4) Best m. 37.08.

Tre miglia: 1) Burns che ha vinto facilmente in 14'36''. Lippi si è classificato 3.o in 15'9''⅘ e Boero 4.o in 15'12''⅕.

Staffetta 440 yards: l'Inghilterra vince in 44''⅗. Nel secondo cambio il rappresentante italiano ha lasciato cadere il bastone, l'Italia non ha terminato la gara.

100 yards: 1) Cohen in 10''⅕ per qualche centimetro su Toetti e Gelsomini, rispettivamente secondo o terzo.

880 yards: 1) Hampson in 1'51''⅘; 2) Beccali per pochi centimetri; Tavernari giunge quarto.

440 yards: 1) Rampling in 48''⅘. Gerardi e Giacomelli giungono rispettivamente terzo e quanto.

120 yards ad ostacoli: 1) Lord Burghley in 15''. Facelli e Caldana giungono rispettivamente terzo e quarto. Un miglio: 1) Ellis in 4'17''. Tugnoli e Gordini si classificano al terzo e al quarto posto.

450 yards ad ostacoli: 1) Facelli in 53''⅘, che precede di tre yards Lord Burghley, che eguaglia il record inglese. De Negri giunge terzo.

Salto in alto: 1) Lang m. 1.85; 2) Turner m. 1.83. Caldana e Tommasi si classificano successivamente con m. 1.75.

Lancio del giavellotto: 1) Spazzali m. 55.81; 2) Dominutti m. 54.65; 3) Turner m. 50.92; 4) Wilson m. 48.98. *(Radio Stefani).*

I campionati universitari di nuoto

I risultati della prima giornata

BOLOGNA, 22

Si è svolta oggi alla piscina scoperta del Littoriale, davanti a non numeroso pubblico la prima giornata dei campionati universitari organizzati dal GUF e dalla Bologna Sportiva, sezione nuoto. Ecco i risultati:

Gara metri 100. Prima batteria: 1) Pepe, di Bari, in 1'6''; 2) Simbolotti, di Roma. Seconda batteria: 1) Marinelni Piero, di Bologna, in 1'9''⅗. Terza batteria: 1) Aliberti Mario, di Napoli, in 1'7''; 2) Malan di Torino. Quarta batteria: 1) Rock, di Bologna, in 1'10''⅕; 2) Triola di Torino.

Gara m. 100 sul dorso. Prima batteria: 1) Zellermeyer di Trieste in 1'28''; 2) Malan di Torino. Seconda batteria: 1) De Roberti di Bari in 1'27''⅗; 2) Tomasi di Trieste.

Gara m. 200 a rana. Prima batteria: 1) Canè Giorgio di Bologna in 3'15''⅘; 2) Folco di Bari; 3) Muscitelli di Trieste in 3'32''. Seconda batteria: 1) Manzoni di Como in 3'6''; 2) Benuzzi di Roma.

Gara m. 400 stile libero. Prima batteria: 1) Aliberti di Napoli in 6'5''; 2) Renzi di Firenze. Seconda batteria: 1) Atzeni di Cagliari; 2) Peragallo di Genova.

Finale m. 400: 1) Aliberti di Napoli in 5'53''⅕; 2) Atzeni di Cagliari in 6'24''; 3) Peragallo di Genova; 4) Servadei di Bologna; 5) Romeo di Napoli; 6) Renzi di Firenze; 7) Azzolini di Roma.

Staffetta artistica, finale: 1) Bari in 4'4''⅕; 2) Bologna; 3) Trieste (Zellermeyer, Muscitelli, Tomasi) in 4'15''⅕; 4) Torino; 5) Roma; 6) Genova; 7) Padova.

Tuffi da m. 3: 1) Cuccurullo Ugo di Bologna; 2) Miserotti di Bologna; 3) Leonardi di Bologna.

La ripresa dell'attività della Triestina

Tutti i giocatori di calcio sono invitati oggi alle 16 sul campo di Montebello per la presentazione del nuovo trainer, signor Ekker, e per la prima seduta di allenamento.

Lunedì verrà comunicato l'orario stabilito per gli allenamenti delle singole squadre per il periodo pre-campionato.

Il feritore dell'ing. Vallardi

non era alle dipendenze della Casa editrice

MILANO, 22

Le indagini sul ferimento dell'editore comm. ing. Antonio Vallardi hanno permesso di accertare che nella giornata precedente all'attentato il feritore, Salvatore Nicastro, contrariamente a quanto ebbe ad asserire, non si è presentato negli uffici della Casa editrice, nè ha conferito con alcun impiegato. Risulta inoltre che il Nicastro non è mai stato operaio salariato alle dirette dipendenze della Casa Vallardi, ma come libero artigiano lavorava per proprio conto e la azienda gli passava gradatamente, a seconda delle necessità, le ordinazioni, aiutandolo anche con sovvenzioni ed anticipi di denaro. La direzione gli aveva messo gratuitamente a disposizione un locale nel proprio stabilimento per dargli la possibilità di iniziare la sua piccola industria.

Quattro persone asfissiate

in un pozzo nero

VERSAILLES, 22

Questa mattina a Bezons un contadino che voleva pulire un pozzo nero vi è precipitato dentro rimanendo asfissiato. La moglie, il nipote e un vicino, che vollero scendere nella fossa per portare soccorso al congiunto, perirono essi pure successivamente per asfissia. I pompieri di Bezons e la polizia hanno estratto i quattro cadaveri.

Tempesta sul litorale nord della Francia

PARIGI, 22

Una violenta tempesta imperversa da tre giorni sul litorale del nord della Francia. Il mare ha prodotto gravi danni sulle passeggiate a mare delle città costiere della Manica.

La breccia aperta nell',,Egypt"

Gli ultimi sforzi intorno al tesoro

TORINO, 22

Sui lavori dei palombari dell'«Artiglio» intorno allo scafo dell'«Egypt» Italo Sulliotti manda alla Stampa *quest'altra interessante corrispondenza:*

Sul ponte dell'«Artiglio», sospesi al grosso cavo d'acciaio, lo scafandro e la torretta oscillano lentamente, seguendo la lunga ondulazione dell'Atlantico. Fra poco, la grossa crosta d'acciaio conterrà il mollusco umano e scenderà a picco, giù, nell'acqua verde.

Vicino allo scafandro, Mario Raffaelli, capo palombaro della «Sorima», sta infilandosi la grossa maglia di lana, che lo difenderà laggiù dai brividi freddi del fondo. Come i suoi compagni di fatica e di rischio, come Raffaello Mancini, Giovanni Lenci, Fortunato Sodini, Raffaelli ha cominciato la sua carriera di esploratore subacqueo con lo scafandro comune: quello in cui la vita affluisce attraverso la regolarità della pompa d'aria e l'integrità di un tubo che si snoda. Conosce tutte le incognite e tutte le asprezze di questo duro mestiere, ed ha visto parecchie volte passargli accanto, fantasma silenzioso, la morte.

Una volta «lavorava» a Porto Said, a trenta metri. S'era infilato nella stiva di una nave affondata e stava districando dei rottami. Ad un tratto egli sente una violenta, fulminea strappata: ha la sensazione spaventosa che il cavo ed il tubo d'aria si tendano all'indietro violentemente. L'ossigeno non affluisce più; egli non riesce a fare il consueto movimento regolare con il quale il palombaro comune, chinando la «testiera» contro la spalla, apre la valvoletta di scappamento dell'aria viziata...

Una drammatica avventura

Che cosa è avvenuto? La nave, di sopra, ha per un colpo di vento strappato gli ormeggi, e deriva portandosi dietro il palombaro. Per un miracolo, il vestito gonfio d'aria lo porta in alto come un pallone, e i compagni riescono a svitare il casco prima dell'asfissia mortale.

Raffaelli sorride, raccontando queste cose, con la sua aria di buon ragazzo che non si stupisce di nulla, e che ha una cieca confidenza nel proprio sangue freddo. Ma confessa che lo scafandro comune — per tanti lati più pericoloso di questo perfettissimo apparecchio — presenta dei vantaggi: quello fra altro di lasciar libere le mani. In caso d'incidente, avere la sensazione di potersi muovere e di poter tentare qualche cosa, dà una certa sicurezza. Qui, invece, l'uomo è prigioniero: la sua vita è totalmente affidata a Dio e alla resistenza del cavo.

Ecco: Raffaelli scompare nella torretta d'acciaio e ci fa un allegro saluto con la mano. Gli uomini saldano sulla sua testa il coperchio pesante, e stringono con infinita cura i dadi d'acciaio. L'uomo è dentro, isolato dal mondo. Attraverso i sei vetri spessi che permettono di vedere in ogni direzione, distinguiamo ancora la sua testa, poi più nulla. Il verricello a vapore stride: la torretta scende, s'immerge, scompare. La discesa verso l'abisso comincia.

Il palombari dell'«Artiglio» hanno fin dal primo momento rifiutato l'ausilio delle potenti lampade elettriche appositamente studiate e preparate. Sono stati concordi nel dichiarare che la luce rendeva l'acqua lattiginosa, si rifrangeva in tutte le direzioni e impediva di vedere. Così invece — nel buio — essi «vedono»... Avviene in loro il fenomeno che si verifica nei gatti: l'adattamento della pupilla alle condizioni d'ambiente.

Quando la torretta e lo scafondro articolato sono giunti a sessanta metri, i palombari non vedono più nulla per qualche minuto; la tenebra fitta li avvolge e li soffoca. Poi, a poco a poco, cominciano a distinguere un colore giallo sporco. Dieci minuti dopo, i loro occhi scorgono nettamente, nel raggio di due, tre e talvolta persino cinque metri, gli oggetti sommersi.

La voce che viene dal fondo

In Mediterraneo, lavorando di fronte a Camogli e Portofino, essi abbracciavano con lo sguardo l'intero profilo della nave affondata. Ma qui, sotto questo cielo del Nord implacabilmente grigio, è gran ventura distinguere un esiguo settore dello scafo. Ogni volta che il mare permette di ritornare sul luogo dei ricuperi, essi hanno bisogno, per riprendere il lavoro interrotto la volta precedente, di orientarsi con speciali punti di riferimento.

Giungendo sulla carcassa dell'«Egypt», il palombaro sa, per esempio, di avere, il giorno prima, notata una enorme lamiera piegata a V oppure una grue contorta, e sporgente fuori del bordo. Per riprendere il lavoro interrotto, deve ritrovare e riconoscere quel punto. E ciò è di somma importanza in una operazione che deve condurre diritti, senza sciupio di tempo e di energie, sul «cielo» della camera del tesoro.

Ho già detto come si svolga il lavoro degli esplosivi e quello della «benna». Per svolgerlo nel modo più efficace, avviene attraverso il telefono un continuo scambio di ordini e di domande.

— Alzatemi! Discendetemi! «Arriatemi» a sinistra del vapore a fondo! Ancora! «Arriatemi» a destra! Più su! Basta!

Nell'interno dello scafandro e della torretta, il palombaro sembra un essere mostruoso, una specie di abitante del pianeta Marte nelle figurazioni di Wells. Porta sul viso un «muso» di stoffa e di metallo; la maschera respiratoria attraverso la quale gli affluisce l'ossigeno, dalle due bombole fissate in basso, ed esce, raccogliendosi nei pani di soda e potassa, l'azoto espirato.

Nessuna differenza di pressione con l'esterno. Ma respirare laggiù, è comunque meno piacevole che sul lido di Viareggio e sul molo di Camogli...

Le correnti sottomarine

La corrente sottomarina è continua e violenta in questi mari. Il palombaro scorge contro i vetri una danza continua di alghe, di filamenti, piccoli esseri che si infrangono contro la corazza. E vede forme bizzarre di pesci che si involano nella luce grigia: per lo più sono modesti polipi, spesso sono pescicani dall'orrida bocca tagliente.

Pericoli? Incognite? Sorprese? Tutto è evidentemente studiato e calcolato, in questi scafandri, con la cura maggiore e più attenta. Ma il caso è sempre in agguato. L'uomo rischia la vita, lì dentro, checchè ne dica la presuntuosa imbecillità di un letterato esotico che «gli italiani dell'«Artiglio» non fanno che della meccanica».

Una volta, mentre la nave lavora nella Manica, gli uomini che sono in coperta hanno, improvvisamente, la sensazione che il cavo sia «in bando» e cioè non sostenga più nessun peso. Il momento è terribile: gli uomini si guardano in faccia, pallidi di emozione. Il cavo si è rotto: il palombaro è solo, sul fondo, legato al bastimento dal filo telefonico.

Anche questa rottura è prevista: è vero. Lo scafandro e la torretta recano in basso, oltre alla zavorra di due pesi rotondi che affrettano la discesa, una vera e propria ancora, che può essere sfilata e «mollata» dall'interno dell'apparecchio, manovrando un volantino piazzato davanti alle mani del palombaro. Sfilando quel peso, l'apparecchio deve risalire «a pallone».

Ma non è semplice comunicare per telefono all'uomo che è laggiù la necessità di compiere questa manovra. Non è semplice e non è allegro informarlo che la sua vita è affidata al funzionamento regolare del congegno che egli solo può ormai manovrare...

Bisogna non impressionarlo e lasciargli tutta la sua tranquillità. Così, il telefonista accosta la bocca al microfono e cerca di dare alle sue parole il tono più disinvolto e più sereno.

— Oh senti! Abbiamo l'impressione che il cavo faccia poca forza... Niente di male e niente di grave. Ma sai... sarebbe meglio... per aiutare la «salita», che tu mollassi l'ancora... Ti pare?

Un momento di silenzio. Poi la voce dell'«altro» viene dal fondo.

— Non riesco a liberare l'ancora... Il volantino si è incantato. Funziona male.

Gli uomini, in coperta, sentono drizzarsi i cappelli in testa.

— Prova, prova ancora... Vedrai che «viene»...

A galla come un bolide

Un minuto... due minuti... Un secolo? Poi, una voce gioiosa nel telefono:

— L'ho mollata! L'ho mollata!

...e il cetaceo d'acciaio viene su dal fondo, come un pallone frenato al quale si tagli il cavo. Minuti che non si dimenticano e che valgono tutta una vita.

Bisogna che il palombaro dell'«Artiglio» faccia una continua attenzione a non cozzare contro ostacoli solidi. Teoricamente la resistenza del suo guscio d'acciaio è enorme. Ma chi può dire quali «scherzi» possano avvenire, quando si è sottoposti a così spaventevoli pressioni? Tutto diventa fragile, laggiù. E, per una bizzarria, ciò che sembrerebbe fragile resiste. Una volta è stata filata a cento metri una semplice e comunissima lampadina elettrica, accesa: è risalita intatta. Non dirò il nome della fabbrica: sarebbe pubblicità a pagamento...

Non si può mai prevedere come si comportino i vetri degli scafandri, che pure hanno grossi spessori. Se uno di essi cedesse, l'uomo sarebbe fulmineamente schiacciato, «appiattito» dalla tremenda pressione.

Ben guadagnato, dunque, l'oro dell'«Egypt». Tesori di energia italiana — individuale e collettiva — lo hanno già pagato, prima che affiori...

Approfittando delle discrete condizioni del mare gli uomini dell«Artiglio» lavorano febbrilmente per strappare il tesoro dalla sua tomba marina. I palombari sono riusciti ad aprire uno squarcio di 8 metri per 12 sul soffitto della stanza corazzata dove è contenuto il tesoro. Si spera di poter rimuovere le casseforti dove è contenuto l'oro; ma se ciò non sarà possibile esse saranno aperte e l'oro sarà trasportato in piccole quantità a bordo.

Siamo alla vigilia del successo? Osiamo sperarlo.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	755.9	27	20	sereno, calmo
Roma	759.0	29	18	¼ cop., legg. mosso
Torino	756.3	26	15	sereno
Milano	756.6	28	16	un quarto coperto
Genova	758.1	27	20	¼ coperto, mosso
Venezia	756.0	27	18	sereno, mosso
Firenze	754.1	33	18	mezzo coperto
Ancona	756.2	27	19	sereno, mosso
Bologna	756.7	29	21	coperto
Napoli	758.3	26	20	cop., legg. mosso
Taranto	757.8	30	21	¼ cop., legg. mosso
Palermo	760.8	30	20	nuvoloso, calmo
Catania	759.9	35	19	¼ cop., legg. mosso
Cagliari	762.2	30	20	¼ coperto, mosso
Tripoli	762.5	34	25	sereno, legg. mosso
Messina	759.7	30	23	¼ cop., legg. mosso
Trento	756.7	24	13	un quarto coperto
Fiume	755.8	26	16	sereno, legg. mosso
Bari	757.1	32	19	¼ coperto, calmo
Sanremo	757.7	29	18	¼ coperto, mosso
Bengasi	760.9	30	20	¼ cop., legg. mosso
Rodi	754.2	29	24	sereno, mosso

Previsioni del tempo. Situazione barica: Il centro del ciclone nordico si è spostato sugli Stati baltici, mentre una nuova depressione appare a sud dell'Irlanda. Nuclei di alta pressione si trovano sull'Europa sud-occidentale, sui Balcani e sulla Islanda. Probabilità: L'area di bassa pressione che occupa la Venezia Giulia e l'Istria tende ad intensificarsi favorendo manifestazioni temporalesche, specialmente sull'alto versante adriatico. Sul versante tirrenico annuvolamenti di minore consistenza, scarse precipitazioni sulle località appenniniche; invece sulle regioni meridionali le nubi saranno più rare e mancheranno quasi del tutto sulla Sicilia e sul versante jonico. I venti, piuttosto moderati intorno greco sull'Istria e intorno levante sulla Valle Padana, spireranno altrove tra ponente e libeccio. Temperatura quasi stazionaria. Mare: Tirreno agitato specie presso l'arcipelago.

COMUNICATI

NUOVO INDIRIZZO: S. A. ELECTRO[LUX] Filiale Trieste - Aspira polvere e lucidatrici di pavimenti elettriche di fama mondiale.
Viale XX Settembre 4, I p., - Tel.
(Palazzo «La Fondiaria»)
a disposizione della affezionata Clientela DIMOSTRAZIONI A DOMICILIO GRATIS

"ADRIA"
Società Anonima di Navigazione Marittima
FIUME
Prossime partenze:
Linea Adriatico - Sicilia - Londra Nord Europa
per Londra, Amburgo, Anversa Rotterdam (Amsterdam)
Pir. «UGO BASSI» verso il 31 agosto 1.o settembre.
Pir. «FOSCOLO» verso il 15-18 settembre
Linea del periplo Italico, Francia, Spagna
M/n «PUCCINI» il 25 agosto
M/n «VERDI» il 31 agosto
Linea Adriatico - Sicilia - Tirreno
Pir. «TIEPOLO» il 31 agosto
Pir. «ALBACHIARA» il 11 settembre
NB. Si rilasciano polizze carico diretto per: Cagliari via Napoli; Lisbona, Oporto via Genova; Sfax, Susa, Gabes e Zaezis via Malta.
G. TARABOCHIA & C.
Via S. Lazzaro 2
Telefoni 7741, 7742, 7743

Linea Trieste-Gravosa-Cattaro
Con il celere piroscafo a doppia elica
«KUMANOVO»
160 letti, cabine di lusso, sale di conversazione e di musica.
Partenza da Trieste ogni martedì e venerdì alle ore 15.
Per imbarco merci e biglietti di passaggio rivolgersi all'Agenzia marittima
G. JAHNEL
CORSO CAVOUR N. 11 Telefono

KONINKLIJKE NEDERLANDSCHE STOOMBOOT MAATSCHAPPIJ - AMSTERDAM
(Comp. Reale Olandese di Nav. a Vap.)
Il piroscafo di prima classe
"AYAX"
arriverà e caricherà il 26 corrente per Rotterdam, Amsterdam e Amburgo, accettando merci con polizza diretta per i porti di Anversa, Brema, del Reno e della Scandinavia.
Per informazioni rivolgersi agli agenti ENRICO SPERCO & FIGLI
Telefono 39-67
VIA MACHIAVELLI N. 1, secondo piano

Lavatura biancheria
Lenzuola 0.60, tovaglie 0.40, tovaglioli 0.20, asciugamani 0.20, canovacci (compresa stiratura mangano). Federe 0.20, camicie 0.30-0.50, mutande 0.40, maglie 0.40-0.60 (soltanto lavatura)
ZIBERNA VIA BATTISTI VIA VENEZIA

Il primario
dott. de Grisogono
ha ripreso la pratica professionale

Dr. R. RUFF
Cura della Sciatica
Nevralgie - Lombaggini - Artriti
Malattie Reumatiche
Via Valdirivo 27, I p.
Telefono 34-50. Ore 15.30

La primaria
dott. E. RAVIS
ha ripreso la sua attività

GABINETTO DENTISTICO
dott. Beniamino Schäffer
PIAZZA GOLDONI 3, primo piano
Dentiere senza palato — Nuovo sistema americano — Si rimodernano dentiere difettose — Facilitazioni di pagamento — Ai forestieri i lavori si fanno in giornata

Dr. A. de NICOLA
MALATTIE VENEREE E CUTANEE
TRIESTE Corso Vittorio Emanuele III
Riceve: 8-9, 11-13, 16-19
Il giovedì solo fino ore 13
MONFALCONE - Via Duca d'Aosta
Giovedì 17-18 - Domenica 9-10

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

PILLOLE DI SANTA FOSCA
o del PIOVANO
Due secoli di crescente successo preservano da malattie. Esercitano un'azione benefica azione allo stomaco, curano le funzioni del fegato, combattono la stitichezza e le sue dannose conseguenze. Iscritta nella Farmacopea Ufficiale Italiana. Scatola di 30 pillole L. 3.30 (ovunque).
Farmacia PONCI Venezia

Grand Hotel Wien
VIENNA
Tenendo conto della mutata situazione
dal 17 agosto
notevoli riduzioni sui prezzi delle stanze.

La crisi ungherese sarà risolta oggi
con Karoly alle Finanze e Valko agli Esteri?

BUDAPEST, 22

Nel pomeriggio di oggi si sparse a Budapest la notizia che la missione di Karoly era fallita. La restituzione del mandato da parte di Karoly, restituzione più tardi revocata, non è giunta del tutto inaspettata. La ragione principale della decisione di Karoly sta nella difficoltà di coprire adeguatamente il posto di Ministro delle Finanze, che oggi è forse il più importante di tutto il Gabinetto.

Perchè restituì il mandato

Non appena Karoly ricevette il mandato, fece comprendere che desiderava al posto del Ministero delle Finanze un esperto di fama il quale, grazie al suo prestigio, avrebbe riscosso la fiducia di tutta la Nazione ungherese. Non gli fu però possibile trovare un esperto di tale fatta, perchè gli uomini più adatti allo scopo, come gli ex Ministri delle Finanze Teleszki, Koranyi e Valko, gli dichiararono che non potevano in nessun caso assumere il portafogli. Infine il conte Karoly era irritato per le richieste avanzate dal partito cristiano dell'economia, che conta 33 deputati, e dalla frazione dei piccoli contadini che aderisce al blocco unitario governativo. Il partito cristiano pretendeva due portafogli nonchè quattro prefetture. Naturalmente Karoly non era in grado di soddisfare queste richieste. La frazione dei contadini insisteva d'altro canto perchè il suo attuale rappresentante al Governo, il Ministro della Agricoltura Giovanni Mayer, continuasse a reggere lo stesso dicastero qualora anche solo uno dei membri del Governo dimissionario fosse rimasto in carica. Karoly fece subito comprendere l'inaccettabilità di questa richiesta.

Nel partito unitario vi era poi del malumore perchè Karoly aveva composto la sua lista senza aver interpellato il partito, specialmente per quanto riguardava il Ministero degli Interni.

Le esortazioni di Bethlen

Karoly stesso alla fine si era persuaso che la lista che egli sottoponeva per l'approvazione al Reggente Horthy, conteneva personalità di non spiccata levatura ed inadeguate alle esigenze dell'ora. Siccome egli non era affatto soddisfatto delle trattative intraprese, non ha destato alcuna meraviglia il fatto che nell'odierna udienza presso il Reggente egli abbia deciso di restituire il mandato. Dopo l'udienza al castello di Gödöllö, Karoly alle 5 del pomeriggio era già a Budapest. Egli fu subito avvicinato dai giornalisti, ai quali annunciava l'esito infruttuoso della sua missione, quindi si recava alla Presidenza del Consiglio dove il Governo dimissionario teneva una delle sue ultime sedute per sbrigare alcuni problemi urgenti. Karoly ha preso parte al Consiglio dei Ministri nella sua qualità di Ministro degli Esteri. Quando in piena seduta egli comunicò a Bethlen che aveva restituito il mandato, il conte Bethlen, richiamandosi al patriottismo di Karoly e agli interessi del Paese che sono in gioco, lo invitò a desistere dal suo atteggiamento. In seguito alle pressioni di Bethlen, Karoly ha deciso di comunicare al Reggente Horthy che avrebbe continuato nella giornata di domenica i suoi sforzi. Si spera che egli all'ultima ora potrà riuscire a superare gli ostacoli ed a indurre i partiti a contenere le loro pretese.

L'*Agenzia telegrafica ungherese* comunicava nel pomeriggio ai giornali la notizia della restituzione del mandato e l'organo governativo usciva in edizione straordinaria. Verso le 20 poi, un nuovo comunicato ufficioso annunciava che Karoly aveva ritenuto suo dovere d'informare il Reggente Horthy intorno alle difficoltà che si opponevano alla formazione del suo Governo e che si sarebbe recato nuovamente da Horthy nel pomeriggio di domenica. Sembra quasi certo che Karoly riescirà a formare il Gabinetto nella giornata di domani. A questo proposito si sottolinea l'ottimismo che Karoly ha espresso questa sera ai giornalisti. «Domani domenica — ha detto il vecchio statista — avremo un Gabinetto Karoly».

La probabile lista

La lista che sarà sottoposta all'approvazione del Reggente Horthy comprenderà i seguenti nomi:

Presidenza del Consiglio e Ministero delle Finanze: conte *Giulio Karoly;*

Interni: *Francesco Keresztes Fischer*, finora prefetto;

Esteri: *Luigi Valko*, ex Ministro delle Finanze e Ministro degli Esteri che assume questo portafoglio anzichè quello delle Finanze che doveva essergli assegnato;

Ministero per la Difesa Nazionale: *Giulio Gomboes;*

Culti ed Istruzione: dott. *Ernszt*, finora Ministro per la Salute Pubblica. Egli conserverà provvisoriamente anche questo Ministero che però, secondo il programma governativo, dovrebbe essere sciolto;

Giustizia: *Tiberio Szitvay;*

Ministero del Commercio: dott. *Geza Formay*, finora direttore delle Casse di Risparmio postali;

Agricoltura: *Bela Ivady*, che fa parte della Camera dei deputati;

Ministro senza portafogli: *Giovanni Mayer*, attuale Ministro dell'Agricoltura.

Karoly, evidentemente, si è visto costretto ad assumere personalmente il dicastero delle Finanze non avendo potuto trovare un uomo politico a cui affidarlo. Si ritiene però che nella direzione del Ministero delle Finanze verrà efficacemente aiutato dal futuro Ministro degli Esteri conte Valko, che è uno specialista in materia.

Secondo altre notizie, la lista sarebbe già stata presentata a Horthy che si sarebbe riservato di decidere.

A rettifica della voce secondo la quale Karoly terrebbe il Ministero delle Finanze, si afferma che questo sarebbe assunto da Oscar Jakabb.

Accordo fra le Heimwheren

VIENNA, 22

Gli sforzi per l'organizzazione delle Heimwehren austriache hanno portato, secondo quanto comunica la direzione delle Heimwehren in seguito a un colloquio tra Steidle e Pfriemer, a un perfetto accordo sugli scopi e sulla via da seguire. E' stata creata così la base per l'unione di tutte le federazioni delle Heimwehren in un unico fronte comune di combattimento.

Altre mille vittime in Cina
per la rottura di una diga del Jang-Tse

HAN-KOW, 22

Un migliaio di persone fuggite da questa città a causa dell'inondazione è perito a Wuchang, essendo colà crollate le baracche ove erano state provvisoriamente ricoverate le persone stesse, in seguito alla rottura di una diga dle Jang-tse-kiang. Altre vittime si sono avute a Han-kow in seguito al crollo di due alberghi. In base ad accertamenti di carattere ufficiale, si calcola che un terzo della popolazione del territorio del Wuchang deve considerarsi perduto.

Stante la situazione sempre più critica, la popolazione di Han-Kow sgombra la città per timore che essa sia completamente sommersa dalle acque. Il Governo, a quanto si dice, per soppe-rire ai bisogni dei colpiti dall'alluvione nella vallata del Jang-tse-kiang, progetterebbe di emettere un prestito per dieci milioni di dollari.

Il Presidente della Repubblica cinese ha inviato un messaggio al Presidente Hoover esprimendogli vivi ringraziamenti per il soccorso pecuniario dato dall'America in favore delle vittime delle inondazioni.

Il feritore del Console Bianchi
rinviato alle Assise di Zurigo

ZURIGO, 22

E' stato rinviato alla Corte d'Assise, per tentato omicidio, il suddito italiano Lino Bassi, di 33 anni, il quale all'inizio di quest'anno ferì gravemente con vari colpi di rivoltella il Console generale d'Italia Bianchi. *(Radio Stefani).*

Il fuoruscito Grieco
condannato in Francia a... 8 giorni

PARIGI, 22

Dinanzi al Tribunale correzionale di Parigi è comparso quest'oggi il fuoruscito ex deputato comunista italiano Grieco. Costui doveva rispondere di infrazione a un decreto di espulsione dal territorio francese. Il Tribunale, dando prova di una strama indulgenza, lo ha condannato a soli otto giorni di prigione, i quali non impediranno naturalmente al Grieco di trovar modo, scontata la pena, di continuare a risiedere nel territorio francese.

Infatti è la terza o quarta volta che il fuoruscito viene tratto in arresto per inosservanza del decreto che gli vieta il soggiorno in Francia.

L'importanza strategica delle manovre
dell'Armata aerea

894 apparecchi in azione

ROMA, 22

Sono in pieno sviluppo le operazioni di dislocazione delle forze aeree con i criteri tattici e strategici stabiliti dai comandi dei partiti A e B, che parteciperanno alle manovre aeree. Prima di illustrare i caratteri e gli scopi delle manovre è certamente necessario e interessante informare sull'entità delle forze aeree impiegate. Esse sono composte da due divisioni, cinque brigate, 12 stormi, 28 gruppi, 69 squadriglie, 37 sezioni.

Queste unità comprendono complessivamente 894 apparecchi fra aeroplani e idrovolanti delle varie specialità: da gnizione, e cioè 288 apparecchi da caccia, gnizione, e cioè 388 apparecchi da caccia terrestre, 48 apparecchi da caccia marittima, 48 apparecchi di attacco al suolo; 120 apparecchi da bombardamento notturno, 128 apparecchi da bombardamento diurno, 76 apparecchi da bombardamento marittimo, 13 apparecchi da bombardamento sperimentale, 20 apparecchi da ricognizione strategica e 153 apparecchi da collegamento.

Gli scopi delle esercitazioni

I due partiti A e B sono comandati rispettivamente dal Generale di divisione Oppizzi, comandante della 2.a Zona aerea e dal Generale di divisione Lombardi, comandante della 3.a Zona aerea terrestre. La direzione delle manovre è affidata al Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica, Generale Valle; l'alta direzione a S. E. il Ministro dell'Aeronautica.

Le forze aeree del partito A risultano dislocate a Puntibella (Curuno), Ferrara, Parma, Modena, Poggio Renatico, Borgo Panigale, Cadimare, Sarzana e Rimini. Le forze aeree del partito B risultano dislocate a Orbetello, Grosseto, Campiglia, Cecina, Arezzo, Loreto, Pisa e Peretola.

Il giornale *Le Vie dell'Aria*, nell'illustrare i caratteri e gli scopi delle manovre aeree ci informa che queste avranno carattere sperimentale e dallo svolgersi delle esercitazioni si dovranno trarre elementi sicuri di giudizio sul rendimento e sull'efficacia di azione delle varie specialità, sul loro impiego, sul funzionamento dei comandi grandi e piccoli e soprattutto sull'impiego di grandi masse: si avrà infatti un vero collaudo della teoria italiana dell'aviazione di massa, che costituisce la base per lo sviluppo e l'avvenire dell'Arma del cielo. Per dare una idea approssimativa della vastità degli esperimenti insiti nelle manovre dell'Armata aerea, elenchiamo qui di seguito alcuni tra i principali aspetti delle manovre stesse.

Le esercitazioni daranno luogo a: 1) formazioni di combattimento delle varie unità; 2) possibilità di incontri e di battaglia tra diverse unità aeree delle varie specialità; 3) un attacco a fondo a una base navale e piazzaforte marittima molto bene attrezzata per la difesa come La Spezia; 4) attacco a porti mercantili, attacchi a centri industriali e demografici; 5) interruzioni prolungate di reti di comunicazione ferroviaria e stradale; 6) attacco a basi aeree con azioni di imbottigliamento; 7) azioni a volo rasente; 8) azioni aereo-chimiche; 9) esperimenti per la migliore utilizzazione della caccia per la padronanza del cielo e la protezione delle masse da bombardamento; 10) prova dell'efficacia della caccia marittima e terrestre nella difesa di una base; 11) possibilità per la ricognizione strategica di segnalare a mezzo radio i movimenti a terra e in volo del nemico; 12) azione degli aerei di grande autonomia; 13) comando in volo per mezzo della radio; 14) rendimento degli apparecchi di collegamento nella zona di operazioni e rendimento dei piloti delle riserve; 15 mascheramento dei campi e degli obiettivi; 16) funzionamento dei servizi e dei magazzini.

L'efficienza dell'Aeronautica italiana

Chi esamini ora gli scopi delle manovre aeree in tutti i loro particolari, non può non rilevare la importanza delle esercitazioni che avranno luogo e si svilupperanno nelle zone dei due partiti, anche considerando le diverse caratteristiche dei reparti impiegati, idro e terrestri. L'Armata aerea italiana si presenta a questo grande esperimento tattico e strategico dopo una serie di crociere e di esercitazioni che hanno costituito, oltre che una grande affermazione per l'Aeronautica italiana, un brillante periodo di preparazione per gli uomini e per il materiale di volo.

Si aggiunga ora che la dislocazione di così imponenti Forze aeree in una zona che è per sè stessa vasta, che ha un territorio difficile e per la sua conformazione montuosa e quindi per le condizioni atmosferiche predominanti, comporta anche un grande esperimento per il funzionamento dei servizi inerenti all'impiego delle Forze aeree stesse. Le manovre aeree costituiranno dunque un grande esperimento, dal quale deriveranno gli insegnamenti più veri di quella che ormai è stata chiamata la dottrina della guerra aerea: insegnamenti per l'impiego delle grandi unità aviatorie; insegnamenti fondamentali per l'impiego delle Forze aeree.

Per giungere a questo grande esperimento, occorreva però poter disporre della piena efficienza spirituale e materiale dell'Aeronautica italiana. E qui i nostri asserti, le nostre affermazioni, che non datano da oggi, hanno la loro grande conferma. Questo grande esperimento, che deve servire a collaudare determinate regole d'impiego, a crearne e sperimentarne di nuove, che deve dare nei suoi risultati militari, pratici e strategici ed anche tecnici per quanto riguarda il materiale navigante, il materiale di volo, i servizi in genere, il quadro di tutto un problema affrontato con la durezza delle disponibilità finanziarie limitate in questi ultimi quattro anni, è basato su quella grande realtà che ha reso orgoglioso il popolo italiano e che si deve al Fascismo, creatore in profondità delle forze materiali e spirituali della Nazione.

Gli obiettivi delle manovre
in Valtellina e Val Camonica

ROMA, 22

Dal 22 al 25 agosto si svolgeranno fra la Val Camonica e la Valtellina esercitazioni di divisioni di fanteria a partiti contrapposti. Vi prenderanno parte la Divisione di Verona (partito rosso) e quella di Piacenza (partito azzurro). Esse sono rinforzate con cavalleria, con bersaglieri, con artiglieria pesante campale, con carri armati, con aerostieri e con 2 battaglioni di Camicie Nere. Le esercitazioni saranno ad azione continua, salvo le soste determinate dal direttore della manovra S. E. il Generale Modena, comandante il Corpo d'Armata di Verona. Esse hanno per base questa situazione:

Nella pianura padana grandi unità del partito rosso sono in marcia dall'Adige verso l'Adda e stanno per raggiungere la linea dell'Oglio. Grandi unità del partito azzurro, compiuta la radunata dietro la linea dell'Adda, hanno iniziato la marcia al nemico verso l'Adige. Lungo la depressione determinata dalle Valli di Sole, dell'alta Val Camonica, dell'Aprica e della bassa Valtellina operano altre unità rosse e azzurre per agevolare il compito dei rispettivi partiti operanti nella pianura padana e per proteggere il fianco nord. E precisamente una Divisione rossa proveniente dalla Val di Sole, dopo avere raggiunto la zona a cavallo del Passo del Tonale, alle prime ore del 22 agosto muove verso ovest per prevenire possibilmente il nemico al Passo dell'Aprica o quanto meno impedire la sua ulteriore avanzata verso l'alta Val Camonica: una Divisione azzurra, dopo essersi raccolta nella zona di Sondrio, alle prime ore del 22 agosto muove verso est per prevenire l'avversario al Passo dell'Aprica e quindi attaccarlo per ricacciarlo oltre il Passo del Tonale. Ad immediata protezione del fianco sud delle suddette Divisioni operano contemporaneamente truppe da montagna attraverso le Orobie.

Le esercitazioni hanno avuto inizio alla mezzanotte tra il 21 e il 22 agosto con operazioni dei nuclei di truppe celeri in esplorazione. Alle esercitazioni, per la loro speciale importanza, assisteranno S. M. il Re, il Ministro della Guerra, il Maresciallo d'Italia Pecori Giraldi, i Generali d'Armata, i Capi di Stato Maggiore dell'Esercito e della Milizia, altre autorità militari e un numeroso gruppo di ufficiali esteri.

NOTIZIE BREVI

DALL'INTERNO

Il Segretario del Partito, su proposta del Comandante dei F. G. C., ha nominato il camerata Luigi Moschetti, fascista dal 1.o dicembre 1922, comandante provinciale dei Fasci giovanili di combattimento per la provincia di Siracusa.

DALL'ESTERO

Oggi è stato firmato all'ufficio a Vienna da parte del Vicecancelliere Schober e dell'incaricato d'affari romeno dott. Zaborowski il nuovo trattato di commercio austro-romeno.

Sul fiume Olt nei pressi di Corabia (Romania) si è capovolta una imbarcazione nella quale si trovavano ventidue persone che dovevano passare al di là del fiume. Nove persone fra donne e bambini sono annegati.

Lavori pubblici straordinari in Istria
deliberati dal Rettorato provinciale

POLA, 22

Nelle ultime sedute il Rettorato provinciale, con l'intervento di tutti i suoi membri, sotto la presidenza del conte Lazzarini ha deliberato l'esecuzione di importanti lavori pubblici straordinari, condizionandola alla possibilità di un prestito di favore a lunga scadenza presso la Cassa Depositi e Prestiti che ha disponibili rilevantissimi fondi per opere di pubblica utilità. La deliberazione prevede il riattamento di sette strade provinciali con una spesa complessiva di lire 710.000, l'elevazione di un piano nell'edificio provinciale di Parenzo adibito a convitto del R. Istituto Magistrale, e un contributo alla spesa di sistemazione dell'edificio di Pisino da adibirsi a convitto di quel R. Ginnasio-Liceo.

Un'altra deliberazione importante è quella che provvede alla costituzione in ente morale dell'Ospedale provinciale di Pola, in ottemperanza alle disposizioni del R. D. 22 aprile 1923, n. 982, che ha esteso alle nuove provincie la legislazione patria sulle istituzioni pubbliche di beneficenza. Il Rettorato ha approvato il progetto definitivo di sistemazione giuridico-patrimoniale del nosocomio e lo statuto del nuovo ente

Il Rettorato ha inoltre assicurato modesti contributi alla Reale Deputazione di storia patria per le Venezie benemerita degli studi storici regionali e alla Lega Nazionale per l'azione d'assistenza che va svolgendo a favore dei connazionali della Dalmazia.

Su proposta della Federazione dei Sindacati fascisti degli agricoltori, il Rettorato ha deliberato di far voti per una riduzione dell'imposta erariale sui terreni a favore dei proprietari di alcuni Comuni danneggiati dalla grandinata dello scorso luglio, e di aderire fin d'ora a una corrispondente riduzione della sovrimposta provinciale sui terreni.

Infine il Rettorato ha nominato delegato dell'amministrazione provinciale del Consiglio del Consorzio delle Biblioteche riunite della provincia e del Comune di Pola e della Società Storica Istriana, al posto del dott. Ubaldo Scampicchio, il prof. Melchiorre Corelli di Albona.

Il divieto di circolazione
agli autoveicoli a gomme piene

ROMA, 22

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il r. decreto legge 9 luglio 1931, n. 993, col quale si dispone che a decorrere dal 1. gennaio 1932, è vietata la circolazione di tutti gli autoveicoli e rimorchi di autoveicoli aventi i cerchioni delle ruote rivestiti di gomme piene. Si dispone inoltre che nessun autoveicolo può trainare più di un rimorchio, sia per trasporto di cose che per trasporto di persone.

Impressionante tentativo di rapina
in una banca presso Legnano

MILANO, 22

Si ha notizia da Legnano che nel Comune di San Vittore Olona si è avuto un impressionante tentativo di rapina compiuto da due audacissimi malviventi. Negli uffici di quella succursale della Banca di Legnano si sono introdotti oggi nel pomeriggio due individui dall'aria assai sospetta che avevano gli occhi nascosti da grandi e nerissimi occhiali.

Avvicinatisi alla cassa mentre in quel momento il locale era deserto, hanno immediatamente affrontato il cassiere Giovanni Bonafina e con le rivoltelle puntate su di lui gli hanno imposto di consegnare il denaro che aveva in custodia. Ma il cassiere non si perdeva di animo e, presa dal cassetto una rivoltella, la impugnava per difendersi. Non ne ebbe però il tempo perchè i due malfattori immediatamente spararono due colpi, uno dei quali andava a vuoto mentre l'altro feriva il cassiere a una mano. Alle detonazioni accorsero impiegati e fattorini, cosicchè i malfattori si sono dati alla fuga abbandonando l'idea di fare un grosso bottino.

Purtroppo essi sono riusciti a raggiungere la strada e a saltare su una motocicletta che avevano lasciato appoggiata al muro presso la porta della banca e a scomparire rapidissimamente. Del gravissimo fatto sono stati informati i carabinieri che attivamente ricercano i malfattori. Anche la Questura milanese e il nostro Comando dei carabinieri, ai quali è stata segnalata la notizia, hanno iniziato attivissime indagini.

La Francia e la "Schneider,,
Una decisione nella settimana prossima

PARIGI, 22

Il Ministro dell'Aria Dumesnil ha dichiarato all'*United Press* che la decisione definitiva sulla partecipazione francese alla gara per la Coppa Schneider non sarà resa nota con tutta probabilità prima della fine della prossima settimana. Sadi Lecointe dal canto suo ha telegrafato alla stessa *United Press* che la sua partecipazione personale alla gara è ancora incerta. *(United Press).*

Un volo da Berlino all'America

BERLINO, 22

Stamane dall'aeroporto berlinese di Tempelhof è partito l'aviatore Johanssen, accompagnato da due passeggeri fra cui un portoghese, per effettuare la traversata dell'Oceano Atlantico. Egli seguirà la rotta Lione, Marsiglia, Lisbona. L'apparecchio è quello stesso che servì per il volo transatlantico di Chamberlain e Levine. *(Radio Stefani).*

Due transvolatori spagnoli
festeggiati a Roma

ROMA, 20

Oggi alle ore 17 è arrivato all'aeroporto di Centocelle l'aeroplano militare spagnolo «Jesus del Gran Poder» pilotato dal capitano Jmenes, con a bordo il motorista sergente Madariaga. L'apparecchio era partito da Madrid alle ore 7.15 locali. A rivedere il glorioso equipaggio il quale, come è noto, effettuò nel marzo 1929 la traversata dell'Atlantico, da Siviglia a Porto Natal, erano il Sottosegretario della R. Aeronautica S. E. Riccardi in rappresentanza di S. E. il Ministro, assente dalla capitale per le imminenti manovre dell'Armata aerea e molti ufficiali, generali e superiori dell'Aeronautica. All'equipaggio del «Jesus del Gran Poder» sarà offerta domani una colazione d'onore da S. E. il Ministro dell'Aeronautica.

I coniugi Lindbergh
costretti a un atterraggio forzato

TOKIO, 22

I coniugi Lindbergh hanno ammarato alle ore 17 nella baia di Shana nell'isola Iturup a causa della fitta nebbia che ostacolava il volo. Se le condizioni atmosferiche lo permetteranno, essi riprenderanno il volo per Nemuru all'alba di domani. *(United Press).*

Il raid degli aviatori giapponesi
La partenza per Roma rinviata

LE BOURGET, 22

Gli aviatori giapponesi Kurimare e Kumakawa che compiono il giro del mondo a bordo di un piccolo apparecchio da turismo e che dovevano lasciare questa mattina alle 9 Le Bourget per Roma, hanno dovuto ritardare nuovamente la partenza a causa di una lieve avaria

Un incidente all'on. Manaresi
durante un'escursione in montagna

ROMA, 22

L'on. Manaresi Presidente del Club Alpino Italiano attualmente a Cavalese, durante un'escursione in montagna per un'accidentale caduta, si è prodotto una lussazione al ginocchio sinistro e una forte contusione al dorso. Rimarrà immobilizzato per una quindicina di giorni.

Una bimba vittima del conflitto
fra malfattori e polizia a New York

NEW YORK, 22

Oggi è morta la sesta vittima della battaglia di ieri fra poliziotti e banditi nel centro di Manhattan. Trattasi della bambina di quattro anni Gloria Lopez, rimasta colpita dal fuoco dei malviventi mentre transitava in automobile coi suoi genitori in una via del quartiere. Essa era stata ferita all'occhio destro, al collo e al petto; suo padre fu pure leggermente colpito da un proiettile e la madre riportò alcune escoriazioni per la rottura di un vetro dell'automobile. *(United Press).*

Scambia il figlio per un vagabondo
e lo prende a revolverate

LISBONA, 22

Dacchè ebbe scacciato il figlio, Januario Victorino, di 62 anni, ne attendeva, pentito, il ritorno. Qualche giorno fa venne a diverbio con un vagabondo che sostava nei pressi di casa sua. Nel corso della disputa, il Victorino estrasse la rivoltella e sparò sul vagabondo, ferendolo. Dalle indagini delle polizia risultò che il ferito era il figlio tanto atteso dal feritore. Al processo, il figlio prese le difese del padre, cercando di attenuarne la condanna. *(United Press).*

17 persone ferite dal fulmine

VIENNA, 22

Giunge notizia da Wolfsberg, in Carinzia, che ieri sera, verso le 21, durante un violento temporale, un fulmine si è abbattuto su un rifugio dell'Alpe Kor, causando gravi danni all'edificio e ferendo ben 17 persone che vi erano ricoverate

Vacanze guastate...

Il periodo più lieto dell'anno potrebbe diventare il più triste se aveste i vostri piccoli ammalati. **Per evitare** tali mali, che in maggior parte dipendono dall'apparato digerente, alimentate i vostri bambini con la

FARINA LATTEA
NESTLÉ

che è assai nutriente e nel medesimo tempo facilmente assimilabile: le vostre vacanze saranno felici ed i vostri piccoli cresceranno sani, forti e paffuti.

Domani s'inizierà la vendita
di
Manifatture e Mercerie
del fallimento della Ditta
EDGARDO CANARUTTO - Via Giulia 7
a prezzi di
PERIZIA GIUDIZIARIA

Quali sono i desideri di chi acquista oggi un apparecchio Radio?

1) Avere un apparecchio di costo modesto
2) Ricevere bene tutte le principali stazioni Europee con esclusione perfetta della stazione locale con semplice presa di luce
3) Avere possibilità di comode condizioni di pagamento
4) Essere sicuri di una costante assistenza tecnica

A tutti questi requisiti risponde l'italianissimo apparecchio

Ansaldo Ria 44

che la Soc. Anon. Radio Italia ha ribassato in questi giorni, in occasione dell'inaugurazione della Stazione Radio di Trieste a

Lire 1300 altoparlante e tasse radio comprese

pagamento rateale Lire 200 in contanti e 12 rate da lire 100 cadauna.

* Per prove in Trieste

Deposito SRI presso ditta Pollack, Via Imbriani 7

presso la **Radio Plossi** via S. Nicolò angolo via Roma.

* Per Fiume e provincia

Radio Industria Fiumana di Villi, via Ciotta 1 e presso i buoni rivenditori.

Tutti...... ma pochi..

Tutti i dentifrici danno bianchezza ai denti, ma pochi posseggono reali virtù curative. Usate l'Avoriolina Bertelli - crema dentifricia che ha la particolarità di sviluppare ossigeno allo stato nascente - e siate certi che i vostri denti diverranno bianchi e si conserveranno sani.

CREMA DENTIFRICIA

Se abbisognate di una cura ricostituente usate il

VINO DI CHINA FERRUGINOSO
SERRAVALLO
che troverete in tutte le farmacie

CRONACA DELLA CITTÀ

L'aumento del dazio sul grano

Tutti gl'interessati hanno compreso la portata del recente provvedimento con cui il dazio sul frumento e le farine importate dall'estero è aumentato di 13 lire il quintale. Ciò significa che il prezzo del frumento interno ha automaticamente acquistato un maggiore valore per l'importo corrispondente. Il prezzo di mercato, che ancora pochi giorni sono s'aggirava sulle 82-84 lire, si deve calcolare oggi 95-97. Ma questo non è ancora il prezzo giusto. Il prezzo giusto è quello dello scorso anno: 120-125 lire al quintale o, quanto meno, di poco diminuito. I tecnici hanno fatto dei calcoli rigidissimi per giungere alla conclusione che l'agricoltore italiano viene compensato delle spese e della fatica, soltanto s'egli vende il frumento prodotto a un prezzo tra le 105 e 115 lire. E il preesistente catenaccio, salvo qualche provvidenza temporanea tendente ad alleggerire il mercato nel periodo della battitura, avrebbe dovuto bastare ad assicurarlo.

Per stroncare la speculazione

La speculazione però, sia facendo circolare false voci sul toglimento del dazio, sia approfittando della situazione stagionale degli agricoltori, aggravata dalla crisi dovuta al generale crollo dei prezzi dei prodotti dei campi, molti mesi prima della mietitura cercò di accaparrarsi il grano a prezzi bassissimi. Il Governo, vigile, intervenne ammonitore prima, poi incaricò i numerosi istituti che s'occupano del credito agrario a stanziare notevoli somme per l'antecipo, verso il modesto interesse del 6 per cento, di denaro garantito sul raccolto del grano, fino all'ammontare di 80 lire per quintale. I Consorzi agricoli hanno avuto quindi l'incarico dell'ammassamento del grano sul quale viene fatto l'antecipo, per venderlo successivamente all'equo prezzo, a tutto favore dei produttori.

E il grano salì a 82-84 lire, prezzo ancora molto lontano a quello che solo può incoraggiare la coltura e continuare gli sviluppi della «Battaglia del Grano» ingaggiata dal Duce. Il Governo fascista pubblicò allora il noto decreto che obbliga i molini a non macinare grano estero oltre il 5 per cento in confronto del prodotto nazionale.

Neppure questo provvedimento però ebbe l'effetto desiderato e il prezzo del grano rimase stazionario. Da ciò la necessità del recentissimo catenaccio, il quale completa le provvidenze precedenti e dice il fermo proposito del Governo di mantenere a ogni costo al frumento il suo prezzo equo.

I produttori devono aver fiducia

L'intervento governativo nella disciplina dei prezzi di tutti i prodotti agricoli non sarebbe nè facile nè, forse, giustificato, ma nel caso particolare del frumento esso ha una giustificazione altamente nazionale, ripetutamente illustrata da quando s'è iniziata la «Battaglia del Grano», che così benefici frutti ha già portato al Paese. Lasciar deflettere i prezzi del frumento al di sotto del giusto, significherebbe scoraggiare gli agricoltori, che con tanto entusiasmo hanno risposto all'appello del Duce. Fin d'ora occorre prepararsi alla nuova semina: le prove offerte dai provvedimenti governativi che la disciplina dei produttori sarà degnamente ripagata, devono ispirare tutta la fiducia. Se esso non è stato ancora raggiunto, l'equo prezzo del frumento si raggiungerà certo nei prossimi mesi, forse già nelle prossime settimane. Se ciò deve spronare tutti gli agricoltori d'Italia, tanto più deve spingere gli agricoltori della nostra Regione, piccoli proprietari in disagio, i quali anche quest'anno, così poco favorevole causa la persistente siccità, hanno potuto constatare che il raccolto frumentario è uno dei più sicuri. Solo che non manchino le poche giornate belle nel periodo della semina e che nel maggio e giugno l'eccesso di umidità — rarissimo da noi — non alletti il grano maturante e non ne favorisca la ruggine, il frumento si raccoglie sempre.

La brutta parentesi del prezzo non rimuneratore non deve scoraggiarli e non li scoraggerà, tanto meno, in quanto ai meno diffidenti è stato offerto anche quest'anno il modo di realizzare il buon prezzo che s'ha ragione di attendersi.

Molti hanno diffidato e diffidano dell'ammassamento, perchè altre volte con altri prodotti — specie i bozzoli — l'invito a consegnare la merce a un prezzo inferiore al mercato in attesa del soprapprezzo eventuale in un secondo tempo, non ha dato risultati incoraggianti. Conviene che i produttori comprendano la differenza tra quell'intervento — del resto fatto in buona fede e al fine di giovare agli allevatori, come ha giovato elevando notevolmente i prezzi del mercato — e quello in favore del grano. Nel caso attuale, il Governo fascista non soltanto ha mostrato la volontà ferma di mantenere il prezzo del grano a un livello rimuneratore, ma ha anche dato la prova di averne i mezzi, che, dato il raccolto nazionale deficiatario, sono semplici e di sicura efficacia.

Questo è utile far presente a quelli che hanno preferito e potessero preferire le poche lire in più che offriva e offre ancora in questi giorni il mercato, alla consegna del grano, all'ammassamento, verso l'antecipo fissato. Non si tratta di alcun rischio, ma della sicurezza matematica che per questa via realizzeranno l'equo prezzo, superiore senza dubbio alcuno alle 100 lire al quintale.

Ciò che fanno gli altri

E ciò con tanta maggiore sicurezza, in quanto gli altri Paesi europei produttori di grano, sono tutti intervenuti ad arginare il ribasso dei prezzi, che minacciavano seriamente tutta la loro economia. Intendiamo parlare dei Paesi agricoli come l'Ungheria, la Romania, la Jugoslavia, la Bulgaria ecc. Quest'azione, se non molto, gioverà tuttavia a rendere anche il mercato estero più sostenuto.

Ma la protezione, per i Governi citati, è assai più difficile, perchè la produzione, superiore al consumo interno, è destinata all'esportazione, ed essi non hanno modo d'influenzare i prezzi dei mercati esteri, che obbediscono e devono obbedire alla legge della domanda e dell'offerta. In ogni caso essi, per assicurare al loro prodotto granario un prezzo giusto, non hanno esitato a procedere all'incameramento di tutto il prodotto, fissando per quello di consumo interno un prezzo che valga a equilibrare le perdite subite, causa la concorrenza, sui mercati esteri.

E sta bene sia ricordato anche questo, per coloro che, non essendo agricoltori, fossero tentati a vedere nel provvedimento del nostro Governo, un atto ingiustificato di protezionismo in favore dell'agricoltura, la quale sta attraversando un periodo difficile, che le altre attività, seppure in crisi, non hanno davvero ragione di invidiarle.

Ribasso delle carni bovine

La Federazione provinciale fascista del commercio comunica che, in conseguenza al diminuito prezzo all'ingosso delle carni bovine fresche, a decorrere da lunedì 24 corrente tutti i prezzi al minuto delle carni bovine fresche saranno ribassati di centesimi 20 per kg.

L'on. Vecchini al Colorificio Veneziani

Ieri mattina il commissario dell'Unione provinciale dei Sindacati fascisti dell'Industria on. ing. R. Vecchini, accompagnato dal vicesegretario cav. Carletti e dal cav. Formisano, si recò al Colorificio Veneziani sul Passeggio di S. Andrea. Quivi egli fu ricevuto dalla proprietaria quasi ottantenne signora Olga Veneziani, sempre al suo posto di lavoro, dai dirigenti ing. Blisnakoff, cap. cav. Fonda e cap. Anzellotti, nonchè dal segretario provinciale del Sindacato operai chimici Bebel.

L'on. Vecchini visitò i vari laboratorii dell'importante stabilimento, la cui attività ebbe inizio nell'anno 1863, e volle assistere allo svolgimento di tutte le delicate fasi di lavorazione dei prodotti. Così egli si interessò alla preparazione delle materie prime, alla produzione delle rinomate vernici sottomarine, la maggior parte delle quali viene esportata all'estero, compiacendosi dei successi riportati dall'industria ed esprimendo il suo plauso alle brave maestranze dell'azienda. Agli operai anziani fratelli Otta e Zobez, che gli vennero presentati quali veterani del lavoro, dati i loro compiuti cinquanta anni di servizio, l'on. Vecchini rivolse affettuose parole di lode e di augurio, che riscossero le generali approvazioni.

Lasciando lo stabilimento, più tardi, il gerarca volle ripetere ai dirigenti industriali e agli operai il suo vivo compiacimento per la offertagli testimonianza di collaborazione reciproca e per la loro attività produttiva, i cui ulteriori sviluppi non mancheranno di successo.

La visita dei Combattenti di Chieti

I combattenti della Provincia di Chieti (Val di Sangro), provenienti dai Campi di battaglia sono giunti a Trieste in circa sessanta, al comando del tenente degli arditi Giovanni Malgeri. La disciplinata e balda schiera dei combattenti d'Abruzzo, fra i quali abbiamo notato il cap. cav. Roberto Castracane, il magg. dott. Francesco Nardizzi, il magg. dott. Pietro De Prospero, l'avv. Giulio De Prospero, il tenente dott. Francesco Nardizzi e altre notabilità della ridente Villa Santa Maria, sono arrivati venerdì alle 20.30, preceduti dal loro gagliardetto.

Alla stazione si trovavano a incontrarli una rappresentanza della locale Federazione capitanata dal com. Casalini e dal cav. Cioni, nonchè una rappresentanza della locale Sezione Arditi con il ten. Saraceni. Al Ristorante alle Viole i combattenti hanno consumato un rancio, durante il quale è regnato il più schietto spirito di cameratismo. Al levar delle mense hanno parlato il ten. Malgeri, che con nobili parole ha porto il saluto dei veterani della Val di Sangro al comandante Casalini, ai combattenti e alla città di Trieste. Hanno risposto il com. Casalini e il tenente degli arditi Saraceni, abruzzese, che ha recato ai comprovinciali il saluto di fraternità e di fede, nel nome e col cuore degli arditi di Trieste, vigile scolta ai confini della Patria.

Ieri alle 8, il pellegrinaggio, preceduto dalle bandiere, disciplinato e composto, si recò a San Giusto a deporre una corona sulla lapide dei Caduti volontari di guerra triestini. Indi, con torpedoni della Società Autoturistica Triestina, visitò la città e, per gentile concessione della Cosulich, la motonave «Vulcania». Dopo il rancio, entusiasticamente salutati dai camerati di Trieste, sono partiti alla volta di Venezia.

La rassegna delle Squadre "Dux,,

La rassegna delle squadre «Dux» continua seralmente da parte del presidente del Comitato provinciale e del direttore dell'Educazione fisica.

La sera del 21 al Centro Convegno Parini sono state ispezionate le squadre degli Avanguardisti alunni dell'Istituto Magistrale, del Ginnasio «Petrarca», del Liceo «Dante», del Liceo Scientifico «Oberdan» e due del Centro Convegno medesimo. Le squadre furono presentate dai rispettivi istruttori: prof. Busatto, Passaro e Dall'Oglio, e si ebbero quasi tutte espressioni di compiacimento da parte del direttore.

La stessa sera il dott. Forti sottopose ciascun Avanguardista alla prescritta visita medica. Nella totalità furono riscontrati idonei.

Ieri sera nella palestra centrale «Nicolò Cobolli» seguì la rassegna delle squadre della Casa rionale Balilla «Nordio» e Casa rionale «Lucchini» e di quelle composte dagli alunni dell'Istituto Commerciale e dell'Istituto Industriale. Anche queste squadre in linea tecnica e disciplinare si sono mostrate ottimamente preparate. La visita medica fu passata dal dott. Tagliaferro.

Il plauso di S. E. Giuriati ai dopolavoristi triestini vittoriosi sul Nevegal

In risposta al telegramma di saluto e di devozione inviatogli a nome dei dopolavoristi triestini reduci dal grande convegno escursionistico svoltosi sul Nevegal (Belluno) il 15 agosto, S. E. il Segretario del Partito si è compiaciuto di rispondere al Segretario federale col seguente telegramma:

«Dott. Perusino Segretario federale — Trieste. Ringrazi i dopolavoristi triestini e porga loro mio saluto e mio plauso per bella vittoria conseguita. Saluti. — Giuriati».

Fascio Giovanile di Combattimento

Comunicazioni. Questo Comando comunica che per ristrettezza di posto presso le singole canottiere di Trieste, ha deciso di costituire degli equipaggi formati esclusivamente di Giovani Fascisti. A tal fine sta provvedendo a trovare gli armi e la relativa base di appoggio. Per tanto i giovani che si sono iscritti alle Sezioni canottaggio di questo Fascio verranno implicitamente inclusi nella nuova sezione che sta sorgendo, la cui attività avrà inizio la primavera prossima ventura. In pari tempo il campeggio che doveva aver luogo a Raibl viene sostituito col campeggio «Rifugio Marino di Cherso» che permetterà ai giovani la vita sana ed attiva del campeggio ed in pari tempo concederà loro di dedicarsi allo sport nautico.

Al primo Rifugio marino che sorgerà nell'isola di Cherso verranno assegnati pure alcuni membri di una commissione composta di un medico e varie altre persone per impottanti esperimenti sulla zona. Le iscrizioni sono aperte sino a tutto lunedì 24 m. c. e per informazioni i giovani possono rivolgersi in sede del Comando dalle ore 19.30 alle ore 20.30.

Corso per capisquadra. I Giovani Fascisti iscritti al corso sono comandati di trovarsi in divisa oggi, alle 7.15, in piazza Verdi N. 1, per prendere parte alle lezioni pratiche di comando. Gli assenti senza giustificati motivi verranno senz'altro radiati dal corso.

Gli scavi romani sotto San Giusto

Nella *Sera* di Milano è comparso l'altro giorno un articolo di Angelo Scocchi «La restaurazione romana del Colle Capitolino di Trieste», nel quale si descrivevano ampiamente i lavori di scavo eseguiti nella zona del Castello e in quella di San Giusto e i lavori di ripristino all'esterno e all'interno della Cattedrale. Particolarmente insisteva l'egregio autore dell'articolo sul sentimento che ispira, a Trieste, la risurrezione di queste antiche memorie.

«Qui non si tratta — egli diceva — di una comune passione archeologica, pur sempre encomiabile, ma di un culto cittadino, immutabile nel variare delle vicende in tutte le epoche della storia di Trieste, il culto della romanità, nella quale s'alimentano le radici dell'origine e della missione storica di questa città situata ai confini orientali d'Italia. Per questo sentimento il colle capitolino costituisce il documento solenne del passato, che detta il programma all'avvenire. E se il proseguimento degli scavi potesse restituirci nella sua integrità l'antico Foro romano di Trieste con segni di edifici e forse di monumenti, il colle di San Giusto diverrebbe tutto un monumento nazionale. Del resto il Consiglio comunale della città, pur sotto il dominio austriaco, aveva provveduto a deliberare l'acquisto per il Comune di tutto il terreno del colle, appunto per riservarlo all'ulteriore riesumazione di memorie romane, che avevano fatto erompere dal petto di Giosue Carducci il grido: «Italia! Italia! Italia!».

L'edificio dissepolto

Come abbiamo detto recentemente, le scoperte nel sottosuolo romano dinanzi a San Giusto sono state molto notevoli. Non solo si è potuto liberare quel corpo avanzato dell'edificio romano (tempio od altro che fosse), presumibilmente dell'età augustea, che era visibile in parte per i graticci alla base del campanile, ma si è scoperta la scalea che conduceva al corpo centrale e si è trovato anche il blocco murario dell'avancorpo di destra, che completava la pianta simmetrica dell'edificio. Purtroppo, da questa parte, sono scomparsi del tutto gli elementi architettonici che si conservano invece, con impressionante integrità dalla parte opposta, veramente incorporati vivi nel campanile: tuttavia bastano questi ultimi perchè dell'intera facciata dell'edificio antico si possa ricostruirsi idealmente un'immagine chiara e precisa.

Noi abbiamo l'altezza della scala, di sette gradini, che adduceva all'edificio; ma abbiamo anche la visione esatta dell'altezza dell'edificio stesso. Quella bella trabeazione romana che si vede murata sulla faccia del campanile che fa angolo con la Cattedrale, non è ivi inserita a capriccio d'architettura medioevale; bensì è rimasta sul posto, quale esisteva nella fabbrica antica, ad altezza corrispondente a quella dei residui di cornicione che si sono rilevati nell'interno della cella. Quella bella colonna rimasta visibile nell'angolo di inserzione fra la chiesa e il campanile, che è certo una delle più leggiadre caratteristiche della fisionomia di San Giusto, fino a pochi mesi addietro si giudicava avventizia, cioè messa là da mani medioevali, indipendentemente dalla sua base originaria: oggi invece non solo la ricostituzione della pianta, ma il disotterramento di tutta la base della colonna stessa, ha fatto riconoscere che essa poggia proprio sul suo posto d'origine. Gli architetti medioevali che costrussero il campanile rispettarono tutto l'avancorpo romano dal lato sinistro, e si giovarono di esso sia ad effetti statici che ad effetti decorativi.

Sacrificati invece, e certo trasformati e spogliati già anteriormente, furono il corpo centrale e l'avancorpo di destra. Alcune incassature, di epoca post-romana, trovate nella parte superiore della scalea, permisero di dedurre il riordinamento che l'edificio dovrebbe avere avuto nei primi secoli cristiani: chiuso l'antico porticato a destra e a sinistra, la parte centrale sarebbe stata trasformata in oratorio del nuovo culto. Ciò risalirebbe, naturalmente, a molto tempo prima che avvenisse la costruzione delle due chiese dell'Assunta e di S. Giusto, le quali, per i particolari stilistici osservati, oggi si assegnano a un'epoca non anteriore al Mille.

Gli scavi ancora da farsi sotto il pavimento della Cattedrale dovrebbero svelare l'estensione interna dell'edificio romano, ed eventualmente la disposizione della chiesa paleocristiana che vi succedette immediatamente. Altri scavi che la ragione consiglia sono quelli in continuità del così detto «muro lungo», che dal gruppo di costruzioni romane esistenti a piè del Castello, si dirige verso il campanile di San Giusto. La demolizione, già divisata, della casa dei santesi, al fianco del campanile, dovrebbe contribuire ai risultati di questo scavo, che permetterebbe di vedere in quale relazione si trovassero le costruzioni nella zona del Castello e quelle nella zona di San Giusto, e di stabilire eventualmente se queste ultime, caratterizzate da un portico a colonne con avancorpi, non avessero una continuazione diretta. Il che è improbabile, ma non impossibile: dato che nessuno potrebbe ancora affermare con assoluta certezza che si trattasse proprio di un tempio.

Nel 1933 tutto dovrebbe essere finito

Tutti questi scavi, come si sa, esigono mezzi a disposizione. Ma come finora essi si sono trovati, sia pure con qualche breve periodo di sosta, così vogliamo sperare che, riconosciuta l'importanza del lavoro di esplorazione, i mezzi si trovino ancora. Certo sarebbe molto bello che, alla fine del 1932 o principio del 1933, quando il pittore Guido Cadorin conta di aver compiuto il mosaico e la decorazione marmorea dell'abside, fosse anche ultimata tutta l'opera di ripristino della Cattedrale e di esplorazione archeologica del suo sottosuolo. Quel termine è abbastanza vicino: e pertanto la nostra speranza che siano dati i mezzi a così interessante opera si accompagna a quella che ciò sia fatto con sollecitudine.

E' naturale che il Duomo della città, frequentato da migliaia di fedeli, non possa sorgere sopra un terreno archeologico smosso ed irregolare, che ne renderebbe difficile perfino l'accesso. Quindi il proposito di far sorgere San Giusto addirittura dal suolo romano, mettendo la chiesa in piedi sovra quasi due metri di rovine, è riconosciuto praticamente ed anche esteticamente inattuabile. La chiesa sorgerà da un piano abbassato di circa trentacinque o quaranta centimetri, che tutto autorizza a supporre corrispondente al suolo trecentesco. Ma perchè gli importanti resti d'architettura romana, ora tornati in luce, non siano sepolti di nuovo e rimangano tesoro vivo della città, il sovrintendente comm. Forlati ha concepito quella sua geniale idea del passaggio coperto dal campanile al Lapidario, che abbiamo esposto giorni or sono. Si tratterebbe di creare sotto la piazzuola di San Giusto e sotto una parte della Cattedrale stessa una specie di cripta, coperta d'una soletta di cemento che porterebbe il nuovo pavimento della piazza e della chiesa. Per tal modo il visitatore scenderebbe sotterra ai piedi del campanile e lungheggerebbe i belli e interessanti resti romani, procedendo per uno passaggio coperto, che avrebbe il suo sbocco nel giardino del Lapidario.

Anche questa è un'opera importante e di qualche spesa; ma troppo ben concepita perchè si possa rinunciare a eseguirda. E quando si pensi a tutto quello che si è fatto per rendere accessibile il sottosuolo prezioso della Basilica d'Aquileia, a tutto quello che si è fatto per rimettere in giusto valore gli edifici di Pola, non può esistere dubbio che anche per cose di sì ragguardevole significato, quali si sono scoperte inopinatamente a Trieste, nel centro maggiore e più vivo della regione, si giudicherà impegno d'onore il provvedere e l'operare con amorosa premura nella più ampia misura concessa.

L'adunata nazionale del C. A. I. a Bolzano

Sono stati diramati in questi giorni a tutti i quarantaduemila soci del Club Alpino Italiano i programmi dell'adunata nazionale che si terrà nei giorni 20, 21, 22 e 23 settembre a Bolzano. All'adunata parteciperanno tutte le Sezioni del Club Albino con un numero rilevantissimo di soci, e perciò si prevede un concorso di parecchie migliaia di persone a Bolzano per la straordinaria occasione. Per agevolare l'ammassamento dei soci a Bolzano è stata concessa una riduzione tariffaria eccezionale, fruibile individualmente, e più conveniente della stessa tariffa ridotta attualmente in vigore per l'Alto Adige.

Il programma dell'adunata comprende una manifestazione a Bolzano per il giorno 20 e undici ecsursioni ufficiali nelle montagne dell'Alto Adige per i giorni 21, 22 e 23 settembre. Anche per queste escursioni sono state ottenute notevoli riduzioni sulle ferrovie e nei rifugi.

Per coloro che non parteciperanno alle escursioni ufficiali c'è la possibilità di godere straordinarie riduzioni sui mezzi di trasporto dei dintorni di Bolzano, Merano e Bressanone. Le iscrizioni per le partecipazioni sono già aperte e vengono ricevute seralmente per i soci della Sezione di Trieste nella sede sociale (Riva 3 Novembre 1). E' consigliabile iscriversi immediatamente per evitare la possibilità dell'esaurimento dei letti negli alberghi di Bolzano e dei posti limitati per le escursioni ufficiali. Le iscrizioni si chiudono comunque a Trieste col giorno 8 settembre.

La crociera degli Avanguardisti nei mari d'Oriente

L'organizzazione della crociera degli Avanguardisti nei mari d'Oriente — ideata, come le precedenti, da Renato Ricci, Sottosegretario alla Educazione fisica e giovanile — si è presentata stavolta particolarmente delicata, perchè il periodo in cui essa si svolgerà coincide con quello del «campo Dux». Molti fedeli collaboratori del giovane Sottosegretario, dunque, dovranno rinunziare anche al diversivo di prendere parte al viaggio (con tutte le responsabilità che tale partecipazione porta di solito con sè) per rimanere a Roma fra le tende del campo Dux, con lui.

Anche quest'anno — come abbiamo già pubblicato — la nave che recherà sui mari d'Oriente gli Avanguardisti italiani sarà il «Cesare Battisti», nome ormai caro a tutte le giovani Camicie nere che, sulla tolda comoda e solida hanno trascorso giorni deliziosi e indimenticabili.

E se, com'è probabile, molti crocerristi di quest'anno saranno dei veterani delle iniziative navali dell'Opera Nazionale Balilla, essi faranno da guida ai... novizi nelle esplorazioni accurate che, come di consuetudine, sembrano inevitabili non appena la grande ciurma di quindici anni prende possesso della sua casa navigante.

I venticinque giorni di durata della crociera si inizieranno da Genova il 31 corrente. Quindi seguirà l'itinerario: Genova, Napoli, Messina, Pireo, Atene, Costantinopoli, Rodi, Beyruth, Giaffa, Gerusalemme, Porto Said, Alessandria d'Egitto, Messina, Napoli, Civitavecchia, Roma.

Alla crociera potranno prendere parte mille Avanguardisti. Le prenotazioni dovranno essere comunicate al più presto ai Comitati dell'O. N. B., dato il numero limitato dei posti disponibili. La quota d'iscrizione, notevolmente inferiore alla spesa effettiva che l'Opera dovrà sostenere, è di lire 1000 per Avanguardista. Gli ufficiali istruttori che accompagneranno i giovani saranno scelti dalla Presidenza dell'Opera Nazionale Balilla. All'atto della iscrizione dovranno essere consegnate due fotografie occorrenti per la tessera che dovrà servire da passaporto. Le spese di viaggio, dal luogo di origine al porto di imbarco saranno a carico dei Comitati Provinciali, con il ribasso del settanta per cento. Per le spese di ritorno provvederà la Presidenza dell'Opera Nazionale Balilla.

Una gita con le Giovani Italiane ai sacri confini della Patria

Corrispondendo al programma d'azione fissato dalla Presidenza centrale dell'O. N. B. per l'educazione civile delle Giovani Italiane, programma che comprende anche gite e viaggi di carattere culturale, il Comitato provinciale di Trieste ha indetto per esse un viaggio magnifico da Trieste al Brennero.

L'itinerario del viaggio è bene congegnato, sicchè in cinque giorni, senza affaticarsi molto e con piccola spesa, le Giovani Italiane, accompagnate dalla fiduciaria provinciale signora Torelli-Gagrizza, dalla vicefiduciaria e da altre insegnanti, potranno visitare parecchie città, care alla storia della nostra redenzione e vedere località dove i nostri soldati si sono coperti di gloria.

Primo giorno: partenza da Trieste alle 5.35 e arrivo a Verona per l'ora del pranzo, visita ai principali monumenti della città. Secondo giorno: partenza alle 7.26 da Verona per Desenzano, traversata del Lago di Garda e per Riva e Rovereto, dove si passa la seconda notte. Terzo giorno: visita al grandioso Museo di guerra e alle undici partenza da Rovereto per Trento, dove si pranzerà. Nel pomeriggio visita allo storico castello del Buon Consiglio e partenza per Bolzano, dove si giungerà poco dopo le 20. Quarto giorno: alle 8.40 partenza per il Brennero, dopo due ore di permanenza lassù si ripartirà per Bolzano per giungervi alle 15. Questo pomeriggio sarà dedicato alla visita di Bolzano. Quinto giorno: alle 6 partenza da Bolzano per Venezia, dove si arriva attraversando la Valsugana alle 12.57. L'ultimo pomeriggio servirà a una visione, sia pur cinematografica di questa impareggiabile città e alle 22.25 di questo giorno le Giovani Italiane, felici di aver visto tante belle cose, saranno nuovamente fra le braccia delle mamme.

Come annunziato, il Comitato provinciale desidera che molte Giovani Italiane possano partecipare e per questo si è offerto di contribuire alla spesa con una grossa somma sicchè la spesa complessiva, cioè viaggio, alloggio e vitto, a carico delle Giovani Italiane, è ridotta ad un minimo di lire 150 ciascuna.

Le iscrizioni si accettano all'Ufficio della fiduciaria provinciale, sempre pronta a dare alle famiglie tutte le spiegazioni ed a fugare incertezze e timori, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 20, via d'Annunzio 1-II.

La gita del Dopolavoro della Mutua a Trento e nelle Dolomiti. Come l'anno scorso, pure quest'anno si prevede una riuscita quanto mai brillante alla tradizionale gita turistica che viene organizzata dal Dopolavoro dell'Associazione mutua fra impiegati. La data è stata fissata per i giorni 6, 7 e 8 settembre, con meta Trento, che sarà raggiunta percorrendo l'altipiano del Montello e di Asiago. Il ritorno sarà effettuato oltre il Passo del Pordoi, Cortina d'Ampezzo e Sappada. Chiunque desidera partecipare a questo magnifico giro turistico, che sarà effettuato con lussuosi torpedoni da gran turismo della S. E. A., si affretti a iscriversi presso la sede del Dopolavoro A. M. I., via Palestrina, essendo i posti limitati. La quota, è fissata in lire 196 e dà diritto, oltre al tragitto, a un pasto a Thiene, Canazei e Sappada, e al pernottamento nei migliori alberghi di Trento e Canazei.

Gita straordinaria per Venezia. Come abbiamo annunciato, domenica 30 agosto prossimo verrà effettuata col comodo e celere piroscafo «San Giusto» una gita straordinaria per Venezia. La partenza da Trieste avverrà alle 5.30 del mattino, la partenza da Venezia la sera alle 21.30. Data la grande richiesta di biglietti di passaggio, tanto che secondo ogni probabilità il trasporto sarà fatto da due piroscafi, la vendita continuerà alcuni giorni soltanto presso la Biglietteria Centrale, in Piazza della Borsa n. 18.

I programmi di Radio Trieste

Continuando le prove tecniche di trasmissione, la stazione radiofonica di Trieste svolgerà anche la prossima settimana dei programmi, prestabiliti sempre in forma provvisoria. L'esperienza della settimana scorsa fa prevedere, però, che anche questi programmi saranno trasmessi regolarmente, senza interruzioni nè variazioni, come è già avvenuto, benchè si sia in periodo di prova.

Tra le novità che si annunciano per questa settimana, è da notare un concerto del corpo bandistico «Giuseppe Verdi», diretto dal maestro Montagna, che si svolgerà martedì sera e una promettente serata folkloristica triestina con la partecipazione di Flaminio Cavedali che presenterà da par suo la fisarmonica, strumento triestino prediletto, con la cooperazione musicale del Bonmartini; completeranno il programma folkloristico una lettura di versi di Giulio Piazza e una nuova esibizione di Alberto Catalan.

Nei programmi musicali si riudranno Cesare Barison, Visnovitz, il Quartetto del Sindacato musicisti e si presenteranno inoltre al microfono Gianni Pavovich, Delfina Menotti, Lucia Guttmann-Rovati, il violoncellista Dino Baraldi, la soprano Valeria de Poltieri, il mandolinista Pressan e il coro maschile del Sindacato corale, diretto dal maestro Illersberg.

La prima trasmissione da un teatro

Iersera, per concessione del cav. Wölfler-Lupi e del direttore signor Edmund Fritz, si è potuto esperimentare un primo collegamento con un teatro cittadino e precisamente con il Politeama Rossetti, per la trasmissione di un numero delle famose «Singing Babies» che hanno debuttato al teatro con grandissimo successo. L'esperimento è riuscito ottimamente e, oltre alla canzone squisitamente cantata in italiano dal celebre «jazz vocale», i radioamatori hanno potuto udire per la prima volta attraverso la radio gli applausi entusiastici del pubblico triestino che gremiva il teatro e che ha con viva curiosità partecipato alla prima comparsa del microfono in scena.

Radio Trieste ha iniziato ieri, con grande soddisfazione degli sportivi, anche la trasmissione di notizie, commenti e pronostici sullo sport, felicemente affidati alla parola del collega Mario Grassi.

Le prove tecniche di stasera

Ecco il programma delle prove tecniche odierne:

Ore 20.30: Dopolavoro; Il Radiogiornale dell'Enit; Giornale Radio. Ore 21: Mezz'ora di dischi «La Voce del Padrone». Ore 21.30: Concerto di musica da camera: 1. a) Puccini. «Bohème», atto III: «D'onde lietà uscì...»; b) Smareglia, Canzone gradese (soprano Lucia Guttmann Rovati). 2. Dworak, Quartetto in fa maggiore, op. 96: Allegro ma non tanto, Lento, Molto vivace, Finale. Esecutore il Quartetto del Sindacato musicisti di Trieste (1.o violino Cesare Barison, 2.o violino Bruno Poropat, viola Sergio Luzzatto, violoncello Ettore Sigon). 3. a) Zandonai, Canzone dell'usignuolo, b) Mozart, «Ninna nanna» (soprano Lucia Guttgretto» di Antonio Antonucci (convermann Rocati). Ore 22.30 «L'amor dei nostri noni» (musa triestina di Carlo Tigoli); «Allegretto» di Antonio Antonucci (conversazione). 32.55: Ultime notizie.

La verità vera

è quella che viene dimostrata dai fatti.

Il vero, verissimo, il solo ed unico modo di conservare realmente la carnagione sana e fresca è quello di usare un buon sapone *disinfettante* che distrugga le impurità che si formano e si annidano fra carne e pelle. E i fatti provano che le *Saponette Verdi Brioschi al Lysoform* sono il prodotto più indicato. Senza lusso di confezione, economiche ma purissime, rivelano subito col profumo fresco la loro azione eminentemente igienica: la vendita di 60 mila saponette al giorno è la miglior garanzia della bontà e della supremazia del prodotto e giustifica il basso prezzo dovuto anche al nostro sistema di limitarci nel guadagno e dare sempre merce di primissima qualità.

Badate che ci sia sempre ben chiaro il nome di BRIOSCHI.

Achille Brioschi & C. - Milano

Diploma di Gran Premio per alta benemerenza alla Esposizione Internazionale d'Igiene Sociale: ROMA 1911-12 con medaglia d'oro della Direzione generale di Sanità Pubblica.
Premio Brambilla di 1.o grado: Diploma e medaglia d'oro del Reale Istituto Lombardo di Scienze e Lettere (1927) per «vantaggio reale e provato per la popolazione».

Il Proton è così bene tollerato che se ne può praticare la cura in qualsiasi stagione

A-431

La Ditta GIUSTO STRANSIANI
VIA XXX OTTOBRE, 16 - VIA MILANO
Telefono 48-04
continua la **vendita straordinaria**, all'ingrosso che al dettaglio, di grande partita di
LANA DA MATERASSI
A PREZZI ECCEZIONALI
I.a qualità bianca, lunga, senza pezzame doppia lavatura a caldo
L. 12.50 il kg.
II.a qualità bianca
L. 8.50 il kg.
Enorme deposito di **TRALICCI** rigati e damascati per materassi - **COPERTE** di lana in grandioso assortimento - **MATERASSI** confezionati di lana con traliccio damascato grevissimo Lire 150. **MATERASSI** di crine vegetale L.

Istituto Federale delle Casse di Risparmio delle Venezie
R. D. L. 24 Gennaio 1929 N. 100
Sede centrale: VENEZIA
Direzioni Compartimentali presso le Casse di Risparmio delle Venezie

Dati desunti dalle situazioni mensili al 30 Giugno 1931 (Anno IX)

Capitale e riserve (compresa la Sezione di Credito Agrario)	L. 125.591.232.[illegible]
Conti Correnti (di operazioni e di corrispondenza). Saldi Avere	» 338.571.861.[illegible]
Conti Correnti (di operazioni e di corrispondenza). Saldi Dare	» 130.046.337.[illegible]
Finanziamenti provvisori per opere di bonifica (impegni L. 187.024.782.45)	» 104.664.619.[illegible]
Finanziamenti per lavori pubblici ed opere di pubblico interesse regionale	» 52.654.099.[illegible]
Operazioni di credito agrario di esercizio	» 146.968.825.[illegible]
Operazioni di credito agrario di miglioramento e mutui ipotecari	» 77.672.093.[illegible]
Valori e partecipazioni	» 100.679.051.[illegible]

Casse di Risparmio appartenenti alla Federazione delle Casse di Risparmio delle Venezie partecipanti esclusive dell'Istituto
Bolzano - Brunico - Fiume - Gorizia - Merano - Padova e Rovigo - Pola - Rovereto - Trento - Treviso e Castelfranco Veneto - Trieste - Udine - Venezia - Verona e Vicenza
Le domande di operazioni sono ricevute presso tutte le Direzioni Compartimentali Sedi Provinciali delle Casse di Risparmio.
Le domande di crediti agrari di esercizio e miglioramento sono ricevute presso tutte le sedi, succursali e agenzie delle Casse di Risparmio e loro intermediari.

Provate **una bottiglia**
originale d'aceto di puro vino
pastorizzato
SALVADOR
e l'userete sempre

IL COLLEGIO COMUNALE CORDELLINA DI VICENZA
fra i più completi d'Italia, è l'Istituto ideale per l'istruzione e l'educazione dei giovani. - Splendidi risultati - Trattamento inecceppibile - Retta mite.

Affermare che un'azienda non ha bisogno della pubblicità è come dire che le piante non hanno bisogno di acqua o le macchine di lubrificazione.

ASTERISCHI

Un triestino decorato al valore

L'ultimo numero del Bollettino militare pubblicava la notizia della decorazione con gran croce di guerra al valor militare del tenente triestino Paolo Percavassi, del IV Gruppo Sahariano della Tripolitania, già promosso una volta per merito di guerra. Ecco il testo della magnifica motivazione: «Ufficiale a disposizione del Comando e già distintosi per alto spirito combattivo e brillanti virtù militari, prendeva il comando di pochi uomini per ributtare infiltrazioni avversarie e ristabilire il collegamento fra due plotoni del gruppo. Nelle fasi successive del combattimento era di continuo esempio per slancio e coraggio. Uanel Kebir (Tripolitania), 13 gennaio 1930». Al giovane valoroso ufficiale triestino, vive felicitazioni.

Giubileo di lavoro

Il cav. Ferdinando Versa, ispettore meccanico dell'Arsenale del Lloyd Triestino, compiva ieri i quarant'anni di servizio. Entrato come allievo macchinista all'Arsenale, percorse tutta la scala della carriera in mare e in terra, per giungere con rapido passo alla carica di ispettore meccanico. A ricordare la ricorrenza gli operai gli hanno offerto un ricco dono accompagnato da acconcie parole di un operaio; altrettanto hanno fatto i capi d'arte e gli impiegati amministrativi e tecnici, un collega dei quali ha commentato il significato di tali celebrazioni.

Era presente la Direzione dell'Arsenale, il comm. Rubino, in chiusa, ha dato lettura di una lettera inviata dalla Direzione generale del Lloyd Triestino al festeggiato, nella quale essa esprime tutto il suo compiacimento per la lieta ricorrenza. Infine offriva al cav. Versa un dono della Direzione dell'Arsenale.

L'ispettore, troppo commosso per poter rispondere, ha espresso la sua riconoscenza abbracciando tutti quanti nella persona di colui che rappresentava in quel momento la famiglia dell'Arsenale.

L'unico Collegio maschile a Trieste

Giorni or sono abbiamo parlato della opportunità per le famiglie triestine e giuliane di collocare i loro figlioli nei Convitti nazionali. Oggi vogliamo richiamare l'attenzione di quelle famiglie che non intendessero allontanare da Trieste i loro figlioli e, nel contempo, desiderassero non andare incontro ad una spesa soverchia, sull'esistenza e sul vantaggio economico e didattico dell'unico Convitto maschile esistente nella città e precisamente del Collegio «Conte di Cavour», in via S. Michele 14, che da alcuni anni svolge un'attività altamente benefica nel campo dell'educazione e dell'istruzione, in una sede comoda, sana, centrale e, ad un tempo, lontana dai rumori assordanti delle arterie principali, con un vasto giardino ed un bel campo da giuoco, per la ricreazione. La retta, che va da un minimo di L. 2800 ad un massimo di L. 3800, è inferiore alle rette praticate nella maggior parte dei Convitti nazionali e privati; inoltre, com'è ovvio, le spese per viaggi si eliminano da sè.

Degno di considerazione è il vantaggio didattico-educativo derivante dal numero limitato degli alunni, che rende possibile una vigilanza ed un'assistenza scolastica negli studi continue ed accuratissime dei singoli allievi. Anzi, questa ultima appunto è la ragione dei risultati soddisfacenti sotto tutti i riguardi, ottenuti finora.

Successone delle «Singing Babies» al Politeama Rossetti

Poche volte il pubblico triestino ha veduto sulle scene del varietà un numero composto con tanta arte e insieme con tanta grazia e finezza: le «Singing Babies» di Edmund Fritz, queste sei fanciulle meravigliose che girano il mondo volando di successo in successo, costituiscono veramente un avvenimento artistico di prim'ordine. Le canzoni italiane, tedesche, francesi e inglesi che esse cantano e suonano... senza strumenti, acquistano nella loro interpretazione un'originalità che lascia veramente ammirati e che strappa l'applauso più sincero. Gli strumenti del jazz band trovano nelle voci educatissime e abilissime delle sei fanciulle una imitazione canora di effetto squisito e piacevolissimo, che rivela anche la magnifica preparazione artistica dell'eccezionale spettacolo. Al successo sonoro si aggiunge quello scenico, per i quadri che le «Singing Babies» sanno comporre con grazia impareggiabile, scostandosi completamente dalle forme tradizionali e più o meno stucchevoli dei soliti corpi di canto e di ballo. Il pubblico, che affollava il Politeama Rossetti, ha applaudito con entusiasmo ogni numero del bellissimo spettacolo, reclamando instancabilmente i «bis».

Nozze

La gentile dott. prof. Anna Maria Tampellini di Reggio Emilia ha dato la mano di sposa al prof. comm. Baccio Ziliotto. Vivissimi auguri.

In memoria di G. L. Premuda

E' passato già un anno dalla scomparsa dell'illustre armatore G. L. Premuda, deceduto tra vivo e generale rimpianto il 27 agosto 1930, ma è sempre vivo nei circoli cittadini il ricordo della bella figura del Nestore degli armatori giuliani per la nobile genialità degli ardimenti e la dignitosa probità della vita. In memoria dell'estinto sarà celebrato un solenne ufficio funebre nella sua patria a Lussino e gli saranno rese anche altre forme di onoranza.

Si avvicina del pari alla sua attuazione l'iniziativa più notevole presa per onorare uno degli aspetti meno conosciuti di lui: il più vivo interesse portato ai problemi della vita spirituale religiosa. Difatti in conformità a un desiderio espresso dal Premuda, con un fondo messo a disposizione dalle famiglie eredi e già arricchito di nuove elargizioni da parte di familiari ed estimatori dell'estinto, si è formato il primo nucleo di una biblioteca di studi religiosi, con particolare riguardo allo studio del Vangelo e della Bibbia in genere. All'organizzazione della biblioteca ha atteso un comitato di giovani aperti ai problemi della vita dello spirito, con la cordiale assistenza di alcune personalità nazionali specialmente competenti nelle discipline bibliche (del comitato organizzatore fanno parte l'ing. Gianni Bartoli, la dott. Fabia Gatti, il prof. Marino Gentile, il dott. Roberto Marussi e altri). Trattandosi d'iniziativa che così strettamente riguarda delicate questioni religiose, è specialmente significativo il cordiale appoggio promesso e concesso da S. E. il Vescovo. La inaugurazione della biblioteca, per ragioni stagionali, è stata rimandata al prossimo settembre e sarà nuovo e bel documento della feconda armonia, con cui in terra giuliana hanno saputo congiungersi competenza economica e amore della cultura e dello spirito.

TRIESTE, 22 agosto	
Nati vivi	13
Nati morti	—
Morti	7

Per le biblioteche delle scuole italiane

La Segreteria regionale dell'A. N. F. per le Biblioteche delle scuole italiane ci invia la seguente circolare del Consiglio direttivo centrale. «Questa Associazione, col gradimento di S. M. la nostra Graziosa Regina e della Famiglia Reale, col plauso delle Alte Autorità Politiche, ha preso l'iniziativa di onorare la memoria dello scomparso Duca D'Aosta, intitolando al nome dei Caduti e dei Mutilati della Terza Armata, delle bibliotechine da porsi nelle Scuole povere dell'Alto Isonzo e in quelle dei paesi che furono teatro della grande guerra.

Così le popolazioni che della guerra videro e conobbero tutto lo strazio, potranno oggi a mezzo del libro, che per mano del fanciullo entrerà nelle case del popolo, essere edotte del glorioso risultato che il grande sacrificio ha conseguito e apprezzare le conquiste morali e materiali che il Duce, confortato dalla fiducia di S. M. il Re, ha saputo compiere, occupandosi non solo del benessere del proletariato ma conquistando, alla nostra cara Patria, per mezzo di lavori poderosi e grandiosi, il posto che le compete a fianco delle più grandi ed evolute nazioni.

Ci auguriamo che quanti sentono amor di patria e conservano nel cuore il culto dell'Invitto Condottiero, ora scomparso, comprendano l'importanza patriottica e politica del compito che ci siamo imposti e vogliano coadiuvarci, onde l'offerta sia degna del grande scomparso. Ogni bibliotechina conterrà un opuscolo con un cenno biografico del commemorato. Ed un volumetto dirà della vita e delle gesta del Duca, chiudendo col nobile testamento.

A compito esaurito invieremo a ogni offerente una relazione. Un album coi nomi degli oblatori e l'elenco delle biblioteche costituite verrà offerto a S. M. la Regina, alla Duchessa d'Aosta e al nostro eletto Presidente onorario.»

Ogni offerta a questo nobile scopo va inviata alla Segreteria Regionale (Viale XX Settembre 75), che provvederà all'inoltro ulteriore.

Iscrizioni alla Filodrammatica del Fascio femminile. La Filodrammatica del Fascio Femminile, che è una fra le compagnie che svolge la maggiore attività con un numero annuo di recite non indifferente presso le varie Case Balilla a Trieste e in Provincia, ha aperto le iscrizioni, alle quali possono aderire anche coloro che non hanno mai recitato. Le iscrizioni si accettano presso il Fascio femminile in piazza Verdi 1, III, tutti i giorni dalle 18 alle 20.

La colonia elioterapica di Cologna

ha chiuso ieri il turno femminile

Ieri mattina, con una simpatica cerimonia si è chiuso il turno femminile della Colonia elioterapica fascista di Cologna.

In venti giorni di sana vita all'aperto, sull'immenso spiazzo del Campo sportivo militare, davanti al suggestivo panorama della città, duecentocinquanta bimbe, figlie del popolo, si sono irrobustite al sole e all'ombra dei boschetti sotto l'amorosa guida delle sorveglianti.

I risultati sono stati ottimi. Anche in questo campo il Fascismo, e per esso l'Opera Nazionale Balilla, ha dato il suo fattivo e concreto contributo al rinvigorimento delle giovinette, bisognevoli di cure, di aria e di sole.

Le autorità intervenute

L'attività alla colonia s'iniziava di buon'ora al mattino con l'alza-bandiera. Seguivano lezioni di educazione fisica, la colazione, il riposo all'ombra, il bagno al sole, la doccia, letture istruttive e svaghi intellettuali. Alle 13.15 le garrule e gioiose schiere si radunavano per il pranzo. Pasto succulento, consistente in una fumante tazza di brodo o pasta, carne, verdura e frutta.

Ieri, nell'occasione della chiusura, le bimbe hanno avuto il loro bravo pranzo speciale che, oltre alle accennate pietanze, aveva in lista un delizioso dolce alla crema.

Dopo il pranzo le bimbe riposavano all'ombra. Nel pomeriggio prendevano il caffè-latte e quindi eseguivano esercizi ginnastici, giuochi e canti. Alle 18 si svolgeva con rito austero l'ammaina bandiera e poscia le piccole villeggianti, fatta la pulizia personale, necessaria dopo una giornata di vita all'aperto, lasciavano la colonia per rincasare.

Come abbiamo rilevato, la cerimonia di ieri mattina è riuscita quanto mai brillante. Alle 9.45 è giunto alla Colonia il Segretario federale cav. uff. dott. Carlo Perusino, ricevuto al suo arrivo dal presidente dell'Opera Nazionale Balilla cav. dott. Puerari, accompagnato dal sig. Cosolo, segretario del Comitato provinciale, dalla signora Franca, delegata provinciale del Fascio Femminile, dalla signora Torelli, delegata per le Piccole e Giovani Italiane, dalle signore Faccanoni e Puerari, dai medici della Colonia dott. Romani e dott. Zumin, dal sottufficiale addetto al campo sportivo militare, sergente magg. Pasquale Serra, del 152.o Regg. fanteria, nonchè dall'infaticabile direttore della Colonia signor Marchi, seguito dallo stuolo delle gentili sorveglianti signore Revere-Covacci e Bonicelli e signorine Gea Cosmini, Lydia Stocca, Mercedes Stambach, Uccia Spetti, Teresa Bonacci, Ortensia Chebar e Vianello.

Canti ed esercizi ginnici

Il Segretario federale, salutato alla voce dalle Piccole Italiane, passò in rivista le loro schiere, perfettamente inquadrate, e quindi assistette alla cerimonia dell'alza-bandiera. Tra i vibranti alalà delle bimbe, il tricolore della Patria salì alto sul pennone eretto all'ingresso del campo, mentre gli intervenuti salutavano romanamente.

Il cav. uff. dott. Perusino e il cav. dott. Puerari si recarono quindi nella tribuna ove, nel frattempo, avevano preso posto numerose mamme e altri congiunti delle bimbe.

Le squadre, dopo di essersi ammassate davanti alla tribuna, cantarono l'Inno delle Piccole Italiane e quindi Giovinezza. Poscia varie bimbe, con molta grazia e brio, eseguirono bozzetti e canti e recitarono poesie, vivamente applaudite dai presenti. Le squadre svolsero quindi una serie di esercizi a corpo libero e con bandierine tricolori.

La manifestazione ginnastica culminò con una pittoresca corsa in libertà che portò il gaio sciame delle Piccole Italiane intorno al Segretario federale che amorosamente parlò con ciascuna, informandosi della loro vita alla Colonia. Le bimbe s'inquadrarono nuovamente nei ranghi vicino alle loro mamme e ai loro familiari che frattanto erano discesi sul campo per abbracciare le piccine.

Viva il Duce!

Il cav. uff. dott. Perusino rivolse allora la parola alle ospiti della Colonia per dichiarare chiuso il turno femminile e per invitare le bimbe a rivolgere un pensiero affettuoso e costante al Duce, che amorosamente guarda alla giovinezza italiana, affinchè essa cresca forte, sana e robusta.

Un vibrante unanime grido di «Viva il Duce» accolse le parole del Segretario federale, grido al quale fece eco il coro dei ringraziamenti delle mamme, felici di vedere le loro care così abbronzate, ingagliardite e contente.

Quindi, mentre le squadre si allontanavano a riposare nel vicino boschetto, il Segretario federale, il presidente dell'O. N. B. e gli altri intervenuti visitarono le docce, gli altri vari impianti della Colonia e in particolar modo le cucine ove nei colossali recipienti stavano cuocendosi le saporite pietanze. Alle 11.15, ultimata la visita, le autorità lasciarono la Colonia, salutate da una nuova vibrante manifestazione da parte delle camiciette bianche e dei loro familiari.

Nell'allontanarsi, il Segretario federale rivolse il suo elogio al direttore della Colonia signor Marchi e alle sue gentili collaboratrici, che nulla avevano omesso affinchè la Colonia elioterapica fascista di Cologna si svolgesse nel modo migliore e col massimo beneficio per le piccole villeggianti.

Come abbiano accennato, con domani lunedì, la bella Colonia riprenderà a funzionare per accogliere altri trecento Balilla.

Alla colonia di San Bartolomeo

I seicento Balilla accolti nella Colonia feriale fascista di San Bartolomeo godono tutti ottima salute e inviano, a mezzo nostro, saluti alle famiglie, pregando i genitori di scrivere loro il più spesso possibile.

Oggi, dopo la messa da campo che verrà celebrata da don Grosso, la fanfara di Muggia, messa gentilmente a disposizione dal centurione cav. Telò, allieterà la giornata dei piccoli coloni; al dopopranzo, dato che il bagno alla domenica è sospeso, vi sarà un gioco di tombola con premi generosamente offerti dal signor Giovanni Urizio, e gare umoristiche.

Per la prossima settimana è preannunciata una recita della sezione filodrammatica della C. R. B. «Giglio Padovan»; si sta poi concretando il programma di alcune gite, con vaporini speciali, a Muggia e a Capodistria.

Gli addetti all'Arsenale del Lloyd pro Opera Nazionale Balilla

A seguito della lista precedente di oblazioni pro Opera Nazionale Balilla da parte dei dirigenti e delle maestranze dell'Arsenale del Lloyd Triestino, il Comitato provinciale ce ne invia una quarta:

Mezgec lire 1, Ban 1, Kobal 1, Mezgec 1, Luin 0.50, Brezovech 1, Bolle 1, Mezgec 1, Colombi 1, Puc 1, Lipot 1, Crevatin 1, Bruni 1, Feliciano 1, Diquonzo 1, Cok 1, Grieco 1, Carone 1, Muiesan 1, Stupa 2, Fucie 0.30, Renco 0.30, Spadaro 0.30, Valencich 0.30, Kleva 0.30, Sasso 0.30, Bencich 0.30, Cernettich 0.30, Renko 0.30, Roich 0.30, De Ponte 0.30, Funa 0.30, Bach 0.30, Sulcich 0.30, Dreolin 0.30, Laurencich 0.30, Tamburlin 0.30, Laghich 0.30, Stulle 0.30, Liubich 0.30, Moroso 0.30, Mickalez 0.30, Gombach 0.30, Barich 0.30, Valencich 0.30, Miklavec 0.30, Baier 0.30, Fillinich 0.30, Torre 0.30, Stulle 0.30, Gernettich 0.30, Liubich 0.30, Pekar 0.30, Milloch 0.30, Gernettich 0.30, Canciani 0.30, Lukach 0.30, Gerseli 0.30, Mahne 0.30, Madirazza 0.30, Pegan 0.50, Nugris 0.50, Pecarich 0.50, Gergol 0.50, Grillanz 0.50, Bosich 0.30, Fortuna 0.30, Braschel 0.50, Nesdales 0.50, Travan 0.50, Drozina 0.50, Suber 0.50, Cosmo 3, Predec 0.50, Gregorich 0.50, Adani 0.50, Zupin 0.50, Barbo 0.50, Petris 0.50, Brumez 0.50, Burlaghich 0.50, Bregassi 0.50, Hitti 0.50, Verzegnazzi 0.50, Gercich 0.50, Oio 0.50, Tamburlini 0.50, Sturman 0.50, Bacer 1, Oio 1, Mazzarol 1, Tomazich 1, Bruzina 1, Bolle 1, Merlak 1, Drozina 0.50, Brezovech 0.50, Brancich 1, Merzech 1, Mosina 1, Doronzo 1, De Lillis 1, Lekac 1, Clarich 1, Lucach 1, Susa 1, Kasterliz 1, Drozina 1, Gustincich 1, Ferluga 1, Flego 1, Konestabos 1, Zollia 1, Bernettich 1, Gulich 1, Del Giusto 1, Frank 1, Vivoda 1, Vittani 1, Grieco 1, Lass 1, Vipovech 0.50, Cossetto 0.50, De Cleva 1, Slagar 1, Trevisan 1, Rebeni 1, Hervatin 3, Rossi 0.50, Sader 3, Zorni 3, Classi 3, Segulin 0.50, Rastin 1, Roi 2, Capitanio 2, Luccak 2, Flego 2, Macor 1, Cogai 1, Slobez 0.50, Daniello 3, Gerussi 0.50, Fermeglia 0.50, Calioter 0.50, Toncich 0.50, Claus 0.50, Zamperlo 0.50, Steidler 0.50, Valcovich 0.50, Barba 0.50, Dudinich 0.50, Grassi 0.50, Bennetto 0.50, Fonda 0.50, Corsi 1, Ravalico 2, Luin 1, Maschio 2, Corian 2, De Giorgi 2, Blarzino 2, Cecchini 2, Dauria 2, Gracco 1, Macoro 1, Delfini 2, Mesalimba 2, Cossutta 0.50, Gorina 0.50, Pinter 0.50, Verbich 1, Cimonetti 0.50, Crisman 1, Iurissevich 0.50, Steffè 1, Tizziga 0.50, Salustrio 1, Organtini 1, Garofoli 0.50, Kert 1, Fontanone 1, Serazin 2, Fragiacomo 3, Brunetti 2, Bouk 2, Ravalico 2, Pescer 2, Colapietro 2, Bruni 1, Dimaio 0.50, Del Puppo 1, Nardelli 0.50, Tiklar 1, Pisceg 0.50, Cante 0.50, Nordio 0.50, Caffau 0.50, Saiz 0.50, Vallan 0.50, Brunetti 0.50.

Il Comitato provinciale dell'Opera Nazionale Balilla vivamente ringrazia gli oblatori per l'affetto dimostrato a questa istituzione che è forza, orgoglio e certezza del Fascismo.

Il trattenimento del «Crena». Al teatro estivo del Circolo «A. Crena» tutto è pronto per accogliere le famiglie desiderose di passare un paio d'ore di frescura e ad assistere a uno spettacolo così attraente e così simpatico com'è quello di questa sera alle 20.30. Gli esecutori del programma ricco e vario sono i bravi bimbi del rione, i quali si produrranno in recite, balletti in costume, cori, duetti, ecc. Il pubblico accorrerà certamente in folla al teatrino del «Crena» ad applaudire i bravi bimbi. Alla segreteria si prenotano i tavoli.

Ballo del C. R. F. «Floriano Beuzzar» a Barcola. Questa sera il Circolo rionale fascista «Floriano Beuzzar» terrà nel vasto pattinaggio di Barcola il consueto ballo domenicale, durante il quale, come è noto, si svolgerà l'annunciata gara di tango. Le danze avranno inizio alle ore 18.30.

Ballo all'aperto al Dopolavoro tranviario. Questa sera, dalle 19 in poi, nella sede del Dopolavoro Tranvie Municipali (via Giulia 90) verrà tenuto il festino domenicale di danza. Suonerà un ottimo complesso di jazz.

Ballo del C. R. F. «Aldo Ivancich» di Roiano. Oggi, dalle 16 in poi, verrà tenuto un festino di danza nel parco di via Giacinti n. 2, presso ai Volti di Roiano. Durante il ballo, suonerà la banda diretta dal maestro Di Jorio.

Concerto in piazza Unità. Questa sera, dalle 21 alle 23, il corpo bandistico del Dopolavoro Tranvie Municipali terrà in piazza Unità il seguente concerto: 1) Mendelssohn, Sogno di una notte di estate (marcia); 2) Rossini, «Semiramide», sinfonia; 3) Giordano «Fedora», fantasia; 4) Verdi «Rigoletto», pot-pourri; 5) Liszt, Terza rapsodia ungherese.

La Società Dalmatica a Fiume

La locale Società Dalmatica organizza, per domenica 13 settembre p. v., una gita alla volta di Fiume nella ricorrenza del XII anniversario della storica Marcia di Ronchi.

La gita viene organizzata dalla Società Dalmatica per rendere omaggio alla memoria dei fratelli caduti per la Causa fiumana che riposano nel Cimitero di Cosala e portare loro i fiori dell'affetto e dell'amore degli irredenti. L'abbrunato vessillo di Dalmazia verrà inchinato sulle tombe dei fratelli caduti e gli irredenti prometteranno in silenzio di seguire le loro orme, fino al compimento delle loro aspirazioni.

Per il trasporto dei partecipanti alla gita, la Società Dalmatica ha già impegnato ottime autocorriere in cui ognuno avrà assicurato il posto a sedere. La quota di partecipazione, come già precedentemente pubblicato, compreso il pranzo che verrà consumato in uno dei migliori ristoranti della città, è stata fissata in lire 35 per soci e familiari, e lire 40 per non soci.

Per accordi presi dalla Società Dalmatica con la consorella di Pola, prenderà parte alla gita anche un gruppo di dalmati residenti in quella città, che si incontrerà a Mattuglie con i confratelli di Trieste, nel mentre la Sezione di Pirano raggiungerà con autocorriera la nostra città per unirsi qui a quella della Società Dalmatica.

Le iscrizioni son già aperte presso la segreteria della Società Dalmatica (Corso V. E. III n. 13, I) che è aperta seralmente dalle 19 alle 20.30 e si chiuderanno la sera dell'8 settembre p. v.

Il campo di tennis del Pubblico impiego. Oggi alle 17.30 avrà luogo in Viale Regina Elena n. 33 la inaugurazione del campo di tennis del Dopolavoro del Pubblico impiego. Nell'occasione verrà inaugurata anche la nuova sede del Gruppo Motociclisti «Centauri bianco-azzurri» del Pubblico impiego, situata in via Fontana n. 4. L'inaugurazione avrà luogo alle 17.15. All'inaugurazione saranno presenti o rappresentate le autorità cittadine.

Elargizioni varie

Per onorare la memoria del compianto Matteo Vittorio Bussani-Bussanich, dalla consorte e dai figli: lire 400 pro Asilo Cecilia de Rittmeyer, lire 200 pro Congregazione di Carità, lire 200 pro Congregazione di Carità di Lussinpiccolo, lire 100 pro Orfanotrofio S. Giuseppe, lire 100 pro Guardia medica e lire 100 pro Opera Nazionale Balilla; da Bruna e Aleduse de Fontana lire 50, da Dany e dott. Milco Matcovich lire 50 pro Albergo Marittimi disoccupati; da Umberto Apollonio lire 30 pro Guardia medica; da Luigi Paoli lire 10 pro Albergo Marittimi disoccupati; da Gemma e Corrado Enneri lire 50 pro Fondo J. Serravallo; da Ettore Foresti lire 50 pro Guardia medica.

Per onorare la memoria di Martha Camalich, dal cap. Guido e Ermengarda Premuda lire 50 pro Asilo di Lussinpiccolo; da Giuseppe ed Anna Gerolimich, lire 50 pro Congr. di Carità di Lussinpiccolo.

Per onorare la memoria di Giuseppe Sereni, da Anna de Marchesetti e Bice Braidotti (Milano) lire 30, da Lisetta e Beno Farolfi lire 25 pro Soc. lotta contro la tubercolosi; dalla famiglia M. N. lire 20 pro Congr. di Carità; da P. Zandegiacomo e figlia lire 20 pro Consorzio antitubercolare.

Nel XVI anniversario (24 agosto) della morte del loro amato Renato, volontario di guerra, dalla madre prof. Cornelia Maionica e dal fratello capitano Leo lire 20 pro Ass. Famiglie dei Caduti in guerra.

Per onorare la memoria di Daniele Gattegno, da Susanna Salto e figlie lire 30 pro Asilo Gentilomo.

Per onorare la memoria di Aldo Padoa, caduto eroicamente ad Oslavia, dai genitori lire 50 pro Ginnasio «D. Alighieri» (Fondo A. Padoa) e lire 50 pro Scuola De Amicis (aula A. Padoa); dalla nonna Ulrica Schott lire 50 pro Ass. Naz. Famiglie dei Caduti in guerra e lire 50 pro Scuola Materna di S. Vito.

Nel V anniversario della morte della indimenticabile consorte, dal dott. Giovanni Zorn lire 200 pro Congr. di Carità.

Nel XIV anniversario della morte eroica del sottotenente Fabio Nordio, dai genitori Antonietta e Riccardo Nordio lire 50 pro C. R. B. Fabio e Aurelio Nordio.

Da Ernesto Rocco lire 100 pro Congr. di Carità (accattonaggio).

Dal Banco e Cambio A. Bolaffio, lire 5 pro O. N. Balilla, e lire 5 pro Scuola Israelitica.

Da alcuni funzionari dell'amministrazione delle Poste e Telegrafi, a mezzo del direttore provinciale di Trieste, L. 12.30 pro Congr. di Carità.

Da Illy Roth, per aver rinvenuto un oggetto lire 10 pro Congr. di Carità.

Al Circo Fischer

Il Circo Zoologico Fischer — che ha veduto rinnovarsi anche ieri il vivo successo delle sere precedenti — darà oggi due attraenti spettacoli con programma variato, alle ore 16 e alle ore 21. Saranno presentati tutti i numeri di maggiore attrazione. Com'è noto, il Circo sorge nel piazzale dell'ex Fiera Campionaria.

Varietà e Cinema

Gran Cine Italia. Dalle 16, ultimo giorno del delizioso film «Valzer del Danubio» con Harry Liedtke e Peggy Norman.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Politeama Rossetti. 16: «Vertigine» con Harry Richman e Joan Bennet. Nella varietà, colossale successo delle «Singing Babies».
Fenice. 15: «La fortezza di Ivangorod» con Maria Jacobini. Prezzi estivi: L. 3. 2. 1.
Eden. Prezzi estivi, ingresso L. 1. Ore 15: «Due mondi», capolavoro di A. Dupont.
Italia. 16: «Valzer del Danubio» con Harry Liedtke e Peggy Norman.
Regina. 16: «Rosa di Spagna» con E. Jugo Varietà Winter-Willy.
Reale. 15: «Modella di Montparnasse», romanzo d'amore con Anny Ondra.
Massimo. 16: «I vampiri» con Edmund Lowe (Fox Movietone).
Garibaldi. 15: «L'isola del peccato» con Anny Ondra.
Royal. 14.30: «Napoli che canta», sonoro cantato italiano con M. Tod e L. Lyl.
Armonia. 15: «La figlia del Volga», capolavoro russo son. e cant. con E. Holt.
Galileo. 15: «La donna pagana» con Marie Prevost, Noah Beery e Lina Basquette.
Popolo. 16: «Ritorno alla vita». Varietà: Monti I e Novellino.
Savoia. 15: «Sorelle», sonoro e cantato con Barbara Kent, P. Stark e Ben Lyon.
Aurora. 15: «L'aiutante dello Zar» con I. Mosjoukine e C. Boni. Varietà Duo Batellini.
Venezia. 15: «Don X figlio di Zorro» con Douglas Fairbanks.
Buffalo Bill. 15: «Peccatrice rossa» con S. Vernon e Ruth Weghen.
Volta. 14.30: «La bella preda» con D. Revier e J. Holt: «Cucina telemeccanica», comica.
Dante. 15: «I pirati del Mar Giallo» con W. Boyd; «Un marito così così», comica.
Cirillino. 20: «Il medico di campagna» e varietà tenore Vusio. Lire 1.
Vulcania (Montebello). 20: «Pietro il Grande» con Emil Jannings. Grande successo.

Trattenimenti:

Circo Zoologico Gigante A. Fischer. Ore 16 e 21: grandi spettacoli variati. Dalle 10 visita al parco zoologico.
Teatro estivo Giardino pubblico. Ore 20.30: Comp. Fiorello: commedie musicate e varietà. Ingresso libero.

Congressi, feste e convegni

CIRCOLI RIONALI FASCISTI. «Quis contra nos?». Questa sera dalle 18 alle 24 solito festino familiare di danza con ricchi scherzi. Suonerà il Jazz-band sociale. In caso di cattivo tempo, la festa si terrà nella sala sociale.

«Floriano Beuzzar». I seguenti giocatori di pallacanestro sono invitati a trovarsi oggi alle 17.30 sul campo della Società canottieri «A. Bergamas», per una partita amichevole con il C. R. F. «A. Ivancich»: Janos, Defeo, Taccani, Dolcetti, Battitori Besedniak.

Società Alpina delle Giulie. Martedì alle 19.30 seduta di Direzione.

Circolo Marina Mercantile. Col 1.o settembre, la Sezione di tennis riprenderà la sua attività. I soci che desiderano farne parte, sono invitati a passare in sede quanto prima. Per i primi di settembre avranno inizio il I e II corso d'inglese (prof. William Jackson Royle). I soci sono invitati a prenotarsi in tempo.

Circolo «Lino Domeneghini». Lunedì sera alle 20.30 sono invitati in sede (via S. Francesco 5) tutti i presidenti o loro delegati delle Società sportive per comunicazioni in merito alla gara di marcia «Coppa Magda Camillucci».

Circolo Sportivo «Robur». Domani sera alle 21, giuoca la prima squadra di pallacanestro, per il torneo interno. La Direzione in sede alle 19 di questa sera. Il giorno 3 settembre vi sarà l'adunata di tutti i calcisti e in questo raduno saranno premiate le squadre calcistiche che presero parte ai campionati nella scorsa stagione sportiva. La squadra bocciofila alle 16 sul campo della trattoria «Alla Città di Rovigno» (via Ponziana) per la partita di campionato.

Il ballo del Gruppo E.I.A. Oggi dalle 17 alle 24 festa da ballo su apposito tavolato a Montebello, vis-a-vis il Cine «Vulcania». Suonerà un ottimo complesso bandistico e funzionerà un servizio di buffet. Il ballo verrà ripetuto domani lunedì dalle ore 19 alle 24.

Ridotto del Politeama. Oggi dalle 11 alle 13 e dalle 16 in poi, trattenimenti di danza. Le sale sono arieggiate.

Comunicazioni sindacali

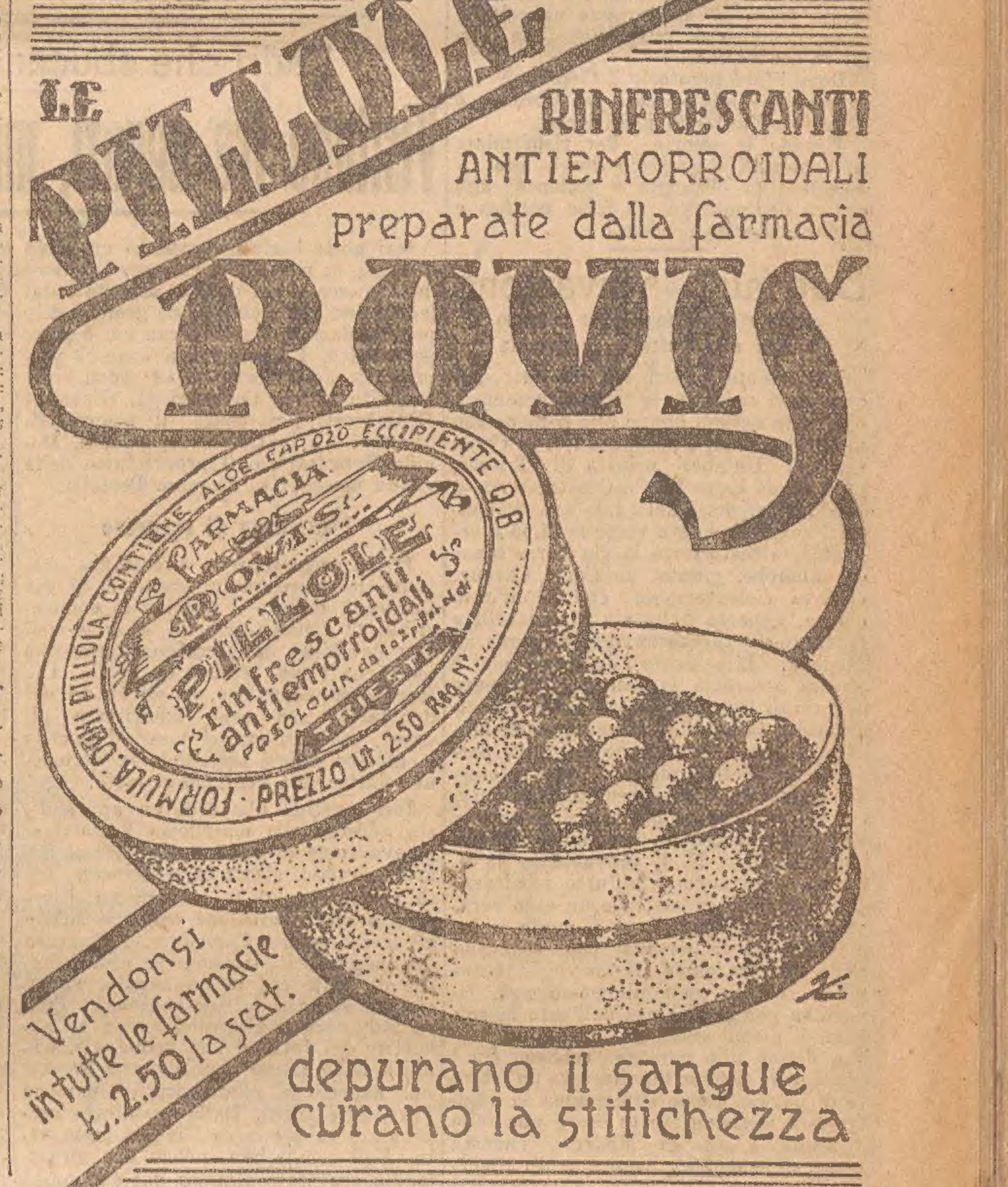
Una serie di riunioni. L'Ufficio stampa dell'Unione provinciale dei Sindacati fascisti comunica: Il signor Cappuccini Giuseppe è stato esonerato dalla carica di segretario provinciale del Sindacato lavoranti in calzature.

Convocazioni: Per la prossima settimana sono indette le seguenti riunioni di Direttorio, di Sindacato di categoria: Lunedì 24: lavoranti fotografi, alle 20. Martedì 25: scalpellini, alle 18; rivenditori di giornali, 18.30; addetti impianti idrici ecc., alle 19; lavoranti sartorie e mercerie, alle 19.30. Mercoledì 26: edili, alle 18; muratori ed affini, alle 19; addetti lavanderie e stirerie alle 19.30. Giovedì 27: operai chimici, alle 18; tappezzieri, alle 18; falegnami ed ebanisti, alle 19; addetti maglifici, passamantieri ecc., alle 19. Venerdì 28: poligrafici, dalle 17 alle 19 nella sede di via S. Francesco 4; decoratori e verniciatori, alle 18; addetti fabbriche birra, liquori ecc., alle 19. Sabato 29: addetti fabbriche manufatti cementi e mattonelle, alle 18; addetti imprese costruzione e manutenzione porti alle 19; pastai e mugnai, alle 19.

Macchie davanti agli occhi, stitichezza e mal di testa provengono da eccesso o da insufficienza di bile. BILAX, le vere pillole lassative, in breve vincono questi mali di fegato, come anche la stitichezza e l'indigestione. Ovunque: L. 4.50 il flacone di cinquanta pillole. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (137).

In vendita nelle cartolerie SMOLARS

La pavimentazione più economica?
Il miglior rivestimento per pareti?
BALATUM
Il materiale moderno, assolutamente igienico, lavabile, resistente all'umidità.
Chiunque lo può applicare da sè!
Costa solo L. 9,60 al mq.
In vendita presso:
LEOPOLDO HASS - Corso Vitt. Emanuele III, N. 2 - Telef. 75-95



Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi.

Per risparmiare 50 centesimi
si busca una serie di capi d'accusa

L'altra sera, verso le 17, su un convoglio tranviario della linea N. 6 diretto a Barcola si trovava un individuo il quale alla richiesta del bigliettaio di pagare il biglietto rispose di essere sprovvisto di quattrini. Invitato allora a scendere dalla vettura, il tizio rispose tranquillamente che intendeva di proseguire il viaggio senza pagare. Intervenne allora l'agente di p. s. Alberto Ferrara, del Commissariato dello Scalo centrale, che si trovava sullo stesso convoglio. Invitato dall'agente a munirsi del biglietto, il tizio accondiscese a malincuore, ma non senza proferire offese e minaccie nei riguardi del Ferrara, che allora lo dichiarò in arresto, invitandolo a scendere per recarsi al vicino Ufficio di p. s. Il bel tipo però si rifiutò energicamente di scendere ed oppose viva resistenza. Soltanto con l'aiuto del vigile urbano Gaetano Novaro, del secondo settore, di servizio in piazza della Libertà, fu possibile farlo scendere a viva forza dalla vettura e tradurlo al Commissariato dello Scalo centrale, ove il tizio, interrogato dal dirigente dell'Ufficio, dott. Palumbo, si qualificò per Carlo Mattiassi fu Giacomo, e disse di essere sprovvisto di documenti personali. Perquisito fu trovato però in possesso della carta d'identità, dalla quale risultò ch'egli era il pregiudicato Carlo Casadio di Virgilio, di 24 anni, abitante a Barcola Bovedo N. 465. Nella stessa tasca gli si rinvenne un coltello a serramanico di misura proibita, che gli fu sequestrato.

Dopo l'interrogatorio il Casadio è stato scortato alle carceri del Coroneo e deferito all'autorità giudiziaria.

Tirando le somme: Per risparmiare 50 centesimi l'arrestato dovrà ora rispondere di oltraggio e violenza agli organi dell'autorità, di falsa notifica e di porto d'arma proibita!

Due auto s'investono
e una ribalta dopo aver cozzato contro una vettura tranviaria

Un violento scontro fra due auto, nel quale non si ha avuto fortunatamente a deplorare nessun danno alle persone che vi si trovavano, è accaduto ieri in Corso Cavour. Un'auto privata di Trieste, guidata da certo Pietro Orestac e con a bordo un signore, del quale non ci risulta il nome, scendeva verso le 14.45 a velocità piuttosto forte la via Torre Bianca allorchè, giunta in Corso Cavour, cozzava violentemente contro un'auto chiusa, apparsa dalla via Machiavelli e portante la targhetta del Comune di Modena. L'incidente del quale non è ancora accertata la causa, è avvenuto proprio di fronte allo stabile delle Assicurazioni Generali. La macchina di Modena, in cui si trovavano pure due persone, una delle quali, il quarantenne Carlo Jez, di Trieste, sedeva al volante, colpito nella parte posteriore cozzava a sua volta contro un convoglio tranviario della linea N. 1, proveniente da S. Sabba, e in seguito all'urto ribaltava.

Nessuna disgrazia, per un caso veramente provvidenziale si è avuta a lamentare fra le persone che sedevano nelle due macchine. Il convoglio tranviario, ch'era pieno di passeggeri, riportava per la violenza dell'urto la rottura di alcuni vetri. Ma anche qui nessun danno alle persone sebbene fra i passeggeri si fosse manifestato un istante di panico. Come s'immagina lo scontro fece agglomerare in breve una folla di gente. L'auto di Modena, rimasta molto danneggiata, veniva tosto rimessa sulle ruote da alcuni volonterosi e poi rimorchiata nell'autorimessa Roma. La seconda auto che aveva pure riportati ingenti danni veniva invece rimorchiata nell' autorimessa Spazzapan di via Massimo d'Azeglio.

Effetti inattesi della cura del latte

Valerio Guaino, di 20 anni, abitante al N. 9 di via Raffaello Abro, addetto alla latteria dei fratelli Postir, consegnato ieri mattina come il solito il latte alle famiglie abitanti in uno stabile di via Cavana, constatava poi meravigliato che cinque bottiglie di latte erano scomparse dal cesto ch'egli aveva lasciato momentaneamente incustodito. Volto lo sguardo all'intorno e scorto un individuo che stava allontanandosi a passi affrettati con una borsa rigonfia sotto il braccio, sospettando subito ch'egli doveva saperne qualcosa sulla sparizione delle bottiglie, avvertiva del fatto il vigile urbano Cesare Angeli, che si trovava colà di servizio, il quale s'affrettava a raggiungere lo sconosciuto che, fermato e perquisito veniva infatti trovato in possesso di quattro bottiglie di latte. Interrogato, il tizio confessò di averle rubate al Guaino e in merito alla bottiglia mancante disse di averla vuotata poco prima assieme ad una sua sorellina di 8 anni. Beveva il latte per cura...

Tradotto al Commissariato di p. s. del distretto veniva identificato per il bracciante Libero A., di 17 anni, abitante in Salita di Gretta. Dopo l'interrogatorio l'A. è stato scortato al Coroneo.

Le bottiglie sequestrate venivano restituite al derubato.

Donne che si accapigliano

La casalinga Albina Mrac in Cocchi, di anni 40, dovendo sloggiare dall'abitazione che da tempo occupava nello stabile n. 13 di via Crosada, si era messa ieri nel pomeriggio di buona volontà a disporre il mobilio per il trasloco, che doveva presto avvenire.

Sembrava però che l'Albina non dovesse lasciare la sua antica dimora senza aver detto un'ultima parola di commiato alla sua coinquilina, Maria Gregorovich, di anni 40, con la quale aveva vecchi motivi di rancore. La Mrac, infatti, incontrata la Gregorovich sul pianerottolo delle scuale, scambiava con lei alcune parole che non erano certo dettate da sentimenti eccessivamente pacifisti. Ne nasceva ben presto un diverbio che finiva poi per degenerare in una vera zuffa. Le due donne stavano accapigliandosi, allorchè la Mrac nel voler colpire con un pugno l'avversaria sbagliò la mira e andò a sbattere la mano contro il vetro di una finestra, che andò in frantumi. Per questo inatteso fuori-programma la rissa ebbe fine e la Mrac, che si era ferita alla mano sinistra con i vetri frantumati, fu accompagnata dalla Guardia medica all'ospedale Regina Elena per le cure del caso.

Un dito schiacciato. Sulla motonave «Saturnia» ormeggiata al molo N. 13 del porto V. E. III, il marittimo Lorenzo Magarelli, di Mauro, di 30 anni, abitante in androna del Forno N. 2, nel chiudere un boccaporto si schiacciava un dito rimastogli impigliato nella commessura di ferro. All'Ospedale Regina ove fu accompagnato venne giudicato guaribile in due settimane salvo complicazioni e, dopo le cure del caso, accolto nel reparto chirurgico di turno.

Col ferro da stiro. La trentenne Maria Tolentino, abitante al n. 10 di via S Nicolò, mentre stirava ieri mattina della biancheria, si scottava sbadatamente due dita della mano destra col ferro da stiro che aveva appena tolto dal fuoco. Recatasi alla Guardia medica, veniva medicata e giudicata guaribile in una settimana.

La disgrazia di una piccina
Anzichè al banchetto di nozze, all'ospedale

La seienne Caterina Battistini, abitante al n. 20 di via dell'Istria, stava seduta ieri mattina in una vettura davanti allo stabile n. 111 di Salita di Gretta, attendendo due signorine che erano salite momentaneamente al secondo piano dello stabile e con le quali doveva recarsi a un banchetto di nozze. D'un tratto però la piccina stanca di starsene seduta e impazientitasi per l'attesa che si prolungava, scendeva dal veicolo dirigendosi verso l'opposto marciapiede con l'intenzione di chiamare le due giovani. Ma la piccina nel far ciò non prestò attenzione al sopraggiungere di un'automobile che proveniva a velocità moderata dal Vicolo S. Fortunato. Il conducente vista improvvisamente la piccina tagliargli la strada, sterzava bruscamente in modo da evitare una grave disgrazia. La bambina, però, sfiorata da uno dei parafango posteriori, veniva gettata a terra. Prontamente soccorsa dal conducente e, poichè s'era ferita, fu trasportata con la stessa auto all'Ospedale Regina Elena, il cui sanitario di turno all'astanteria le riscontrava una escoriazione al ginocchio destro e una vasta contusione all'anca destra, percui, dopo averle prestate le necessarie medicazioni, riteneva opportuno di farla accogliere nel reparto chirurgico di turno, giudicandola guaribile in una settimana.

Due giovani sbalzati da una moto
Uno ha un piede sfracellato

Il ventunenne Ferdinando Clarich di Antonio, meccanico, abitante in via Ugo Foscolo n. 19, aveva intrapreso ieri in motocicletta, in compagnia dell'amico Longino Longo, una gita a Pinguente. Verso le 12, iniziato il ritorno verso la nostra città, i due giovani procedevano a forte velocità per la via libera, quando giunti a una lieve curva presso la località S. Quirico, il Clarich, che guidava la moto, volle fare azionare il freno per rallentare l'andatura, ma il freno, a causa di un guasto, non potè essere messo in azione, per cui il Clarich, perduto momentaneamente il controllo della guida, mandava la motocicletta a cozzare contro un paracarro. Nell'urto violento, i due giovani venivano scaraventati a terra e, mentre il Longino rimaneva incolume, il Clarich si feriva gravemente a una gamba. Soccorso prontamente dal compagno, il digraziato veniva poi trasportato con un'automobile al nostro Ospedale Regina Elena, ove i sanitari di turno gli riscontravano lo sfracellamento del piede sinistro, una profonda ferita lacera alla gamba sinistra e alcune contusioni in varie parti del corpo e lo dichiaravano guaribile in sei o otto settimane, salvo complicazioni. Dopo le prime medicazioni, il Clarich è stato accolto nel secondo reparto chirurgico del pio luogo.

Ladri che sbucano dal sottosuolo
Visitano tre negozi, ma il bottino è magro

Ieri notte è stato compiuto un furto il quale, se non è notevole per il valore della merce e del denaro asportati dai ladri, può ben definirsi di grande stile per l'audacia e l'abilità con cui è stato perpetrato. I danneggiati sono il proprietario della trattoria «Al buon buiese», sita in via Carducci 41, Giovanni D'Ambrosi, l'esercente il negozio di commestibili in Corso Garibaldi 4, Davide Versolatti, e il proprietario della vicina macelleria, Eugenio Periatti.

Mattinata di sorprese

E' da premettere la circostanza che, tanto la suaccennata trattoria di via Carducci, quanto il negozio di commestibili di Corso Garibaldi, furono visitati dai ladri in circostanze pressochè identiche l'anno scorso in aprile. Ciò farebbe supporre che, se gli autori dei due furti, non sono addirittura gli stessi, debbono essersi messi d'accordo o, almeno essersi scambiate le istruzioni relative. Ma veniamo al fatto.

Ieri mattina alle 5.15 un apprendista addetto alla macelleria Periatti si recava come al solito ad aprire il negozio quando, alzata la saracinesca, notò nell'interno della bottega un disordine e una confusione tali che subito gli fecero intuire l'accaduto. Nel mezzo del negozio si trovava la cassaforte, che di solito era in un angolo, squarciata e vuotata del suo contenuto. Senza indugiare il giovane correva ad avvertire del fatto il suo principale, che abita nello stesso stabile e che accorse nel negozio a constatare di persona l'avvenuto furto. Dalla cassaforte erano state rubate circa 700 lire in moneta. Egli constatava inoltre che un armadio era stato rimosso dal suo posto e che accanto all'armadio era stato praticato nella parete un ampio foro del diametro di circa 80 centimetri, attraverso il quale i ladri s'erano introdotti nella macelleria dal vicino negozio di commestibili. Perciò, mentre si affrettava a telefonare alla Questura, mandava il proprio apprendista ad avvertire dell'accaduto il proprietario dell'altro negozio, Davide Versolatti, il quale, accorso subito ad aprire il negozio, constatava anche lui i segni evidenti del passaggio degli ignoti visitatori e l'ammanco di vari generi commestibili per un valore approssimativo di lire 2000. Tra l'altro trovò sul banco dei bicchieri in cui v'eran dei resti di vino e tre scatole di sardine vuote, e ciò fece comprendere che i ladri, prima d'intraprendere il lavoro di perforazione del muro, per passare nella macelleria, ovvero al ritorno, a spedizione effettuata, avevan pensato di fare uno spuntino e riposarsi della fatica compiuta.

Passato poi nel retrobottega, il Versolatti notava nella parete, oltre al foro per cui i ladri erano passati nella macelleria, un'altra ampia apertura che immetteva nell'attigua trattoria di via Carducci. L'affare si complicava, tanto da supporsi che gli ignoti ladri avessero visitato tutte le botteghe dello stabile.

Da un foro all'altro...

Aperta la trattoria dal D'Ambrosi, si seppe finalmente da dove i ladri erano venuti. Sul pavimento, tra i tavoli e le sedie, era stata praticata un'apertura che metteva nella fogna sottostante. I ladri erano dunque scesi nel sottosuolo, si erano recati sotto alla trattoria e sollevata una delle tavole del pavimento, si erano introdotti nell'interno della trattoria, da dove poi erano passati per i due fori praticati negli altri negozi. Al D'Ambrosi erano state rubate da un cassetta del banco 150 lire: tutto il denaro che vi si trovava.

Gli agenti di p. s. recatisi prontamente sul posto alla chiamata telefonica del Periatti, si affrettarono a rilevare tracce e impronte che potranno forse condurre all'identificazione degli autori del furto. Furono rinvenuti presso la cassaforte della macelleria e vicino ai fori praticati nelle pareti, vari ordigni, scalpelli, leve ecc., che erano serviti ai ladri per mandare a compimento la loro audace impresa.

La cassaforte della macelleria, di considerevoli dimensioni ma di una corazzatura poco consistente, dovette probabilmente essere aperta con una grossa pinza a taglio. Da vari indizi e anche dal fatto che tre furono le scatole di sardine vuotate dai ladri nel loro affrettato spuntino consumato nel negozio di commestibili, è presumibile che tre fossero gli autori del furto. Non è precisabile l'ora scelta dai ladri per mandare ad effetto la loro operazione, ma si crede ch'essa sia avvenuta dopo mezzanotte, forse tra le 2 e le 3 del mattino.

Indagini nel passaggio sotterraneo

Un numeroso gruppo di abili agenti della squadra mobile, al comando del maresciallo Vecchietti, con l'aiuto di alcuni vigili al fuoco, attrezzati opportunatamente, rifaceva durante la mattinata di ieri il percorso sotterraneo compiuto presumibilmente dai ladri. Dalle indagini esperite durante tale ricognizione lungo il torrente sotterraneo che per la sua ampiezza e la sua conformazione presenta condizioni non troppo difficoltose per percorrerlo, vennero rilevate nuove tracce, le quali farebbero tosuolo presso Montebello, come è avvenuto in precedenza in un furto di questo genere.

Non è il caso di dare per ora altri particolari sulle indagini esperite dall'autorità e sui risultati conseguiti. Sappiamo tuttavia che si è proceduto al fermo di molti pregiudicati sospetti.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE.

I SANTI DI NOME ROMANO (23 agosto 1931): Restituto, Claudio, Minervo, Flaviano. 24 agosto 1931: Romano, Patrizio, Aurea da Ostia Tiberina.

NASCITE (22 agosto 1931). Legittimi: Conte Nivea di Giuseppe; Farinelli Giuseppe di Ettore; Nebez Ugo di Giulio; Matzenih Anilea di Lorenzo; Olipitsch Margherita e Olipitsch Alma di Carlo; Di Tommaso Bruno di Giuseppe; Adisani Ezio di Renato; Cibich Natalia di Giuseppe. Illegittimi: femmine 2; maschi 2.

DECESSI: (22 agosto 1931): Tumpich Antorio a. 87; Canciani Santo a. 68; Rebula Giordano giorni 26; Runco Mario mesi 7 e mezzo; Ferrui Rodolfo a. 43; Carli ved. Carli Maria a. 70; Senigalia Pia a. 80.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Sgalambro Salvatore, brig. R. G. Finanza e De Nuzzo Giuseppina; Di Vincenzo Francesco, ferroviere e Sangiorgio Angela; Chiucamonti Alberto, ferroviere e Corsini Maria; Cassetti Vittorio, tranviere e Tigliani Maria; Gerin Ezio, impiegato e Bozza Maria, commessa; Epstein Carlo, brig. R. G. Finanza e Maffioli Elvira; Peressoni Antonio, impiegato e Schinella Maria, sarta; Benedetti Lorenzo, cuoco di bordo e Argentini Gioconda; Miani Luciano, impiegato e Sirotich Albina; Trost Mario, muratore e Matko Maria; Struggia Rodolfo, meccanico e Martinuzzi Angela; Divis Massimiliano, fuochista e Komac Angela, giornaliera; Martellani Umberto, bracciante e Krismancic Giovanni, operaia; Sponza Antonio, bracciante e Kompare Olga, sarta; Giasetti Oliviero, impiegato e Ianesch Sofia; Salzano Mario, maestro di scherma e Giordano Caterina; Colini Giordano, elettrotecnico e Rocco Clara; Frausin Italo, pasticciere e Italia Linda; Debeuz Arturo, meccanico e Giuseppini Massimiliana; Penso Giovanni, cameriere maritt. e Priester Maria, commessa negozio; Fumo Leopoldo, calzolaio e Lisjak Maria; Klancic Armando, calderaio e Vorich Amalia; Gregorat Alberto, carrozziere e Mozetic Caterina ved. Cian; Polla Eugenio, salumaio e Milos Emilia; Gori Carlo, cuoco maritt. e Rusca Giuseppina; Ambrosi Marcello, capo-partita maritt. e Spetic Maria; Depase Mario, cameriere mar. e Corsi Nives; Bonifacio Giovanni, falegname e Volk Antonia; Pahor Rodolfo, impiegato ass. e Rosenkranz Natalia; Dottore Letterio, impiegato ferrov. e Bidoli Clelia, impiegata com., Trampuz Antonio, panettiere e Grim Laura, sarta; Hrovatin Massimiliano, tipografo e Pascoli Virginia; Povsnar Massimiliano, operaio e Furlan Genoveffa; Kos Antonio, agente e Licen Elisabetta; Bizjak Giuseppe, contadino e Makovec Albina; Hübel Otto, impiegato e Lemessi Nelda; Predonzan Mario, bracciante e Cafagno Maria, operaia; Petronio Giovanni, impiegato e Marin Bianca, impiegata; Ceri Alessandro, radiotelegrafista e Brac Gemma; Coviello Antonio, manovale e Dipace Maria; Marassi Giordano, magazziniere e Barisi Bruna; Fainaru Haim, piazzista e Czaczkes Marjem Lea; Stritoni Walter, medico e Galbiati Anna, detto; Cernigoj Giovanni, falegname e Mahnich Maria; Armani Leopoldo, elettricista e Frank Maria; Malle Massimiliano, fattorino e Vidali Maria; Michelazzi Umberto, bracciante e Fulvio Amelia; Bevilacqua Arnaldo, tornitore mecc. e Simic Giuseppina, sarta; Quarzolo Carlo, elettrotecnico e Tomadoni Silvia; Hlaca Giuseppe, impiegato e de Bottoni Bruna; Bernardinis Sergio, professore e Videri Elisa; Toffoli Luigi, tagliapietra e Bucovaz Silvia, sarta.

CORRISPONDENZA APERTA

* *Agricoltore.* Complessivamente circa venti giorni. In tre giorni il baco da seta compie il bozzolo ed in altri tre si trasforma in crisalide; dopo una quindicina di giorni da crisalide diventa farfalla. Il filo della razza gialla è lungo quasi mille metri, dei quali duecento circa si trovano all'esterno, settecentoquaranta formano il bozzolo propriamente detto e sessanta il «velo».

Scommessa. Ha ragione lei, non fu il primo. Troverà quanto desiderato nelle «Ultime Notizie» del 18 ottobre 1928.

Impiegato privato. Sì, il Comune applica l'imposta sul valore locativo anche in questo caso e ciò in base all'art. 1 e 4 (ultimo comma) del regolamento per l'applicazione dell'imposta sul valore locativo.

Spadà. Damocle era uno dei cortigiani di Dionisio il vecchio tiranno di Siracusa, cui egli spesso diceva non esistere persona più felice in terra della sua. Dionisio per dimostrargli (un po' drasticamente, forse) quale veramente fosse questa felicità, lo invitò ad un sontuoso banchetto ed ordinò che fosse trattato con tutti gli onori che si solevano rendere a lui stesso. Damocle era al colmo della gioia, quando alzando per caso, dal letto sul quale era sdraiato, lo sguardo al soffitto, vide che gli stava sospesa sul capo una spada pendente da un sottilissimo filo. Comprese allora quale potesse essere la felicità di un tiranno sul cui capo incombeva una continua minaccia di morte.

Scommessa. L'anno scorso la Pasqua cadde il 20 aprile. Le latterie, macellerie e il mercato del pesce rimasero aperti fino alle 11, le rivendite del pane fino alle 13; tutti gli altri negozi rimasero chiusi tanto la domenica che il lunedì, 21 aprile.

Vecia triestina. Semplicemente con la benzina avendo riguardo di assorbire e di non dilatare. — *Diciottenne.* Non diamo giudizi su specialità esistenti in commercio.

Leone I. Deve chiedere al Municipio una licenza di commercio, per tramite della Federazione Fascista dei Commercianti, presso la quale potrà avere tutti gli ulteriori ragguagli. E' necessario un deposito cauzionale di 500 lire nominali, in cartelle del Prestito del Littorio.

Ammalato scoraggiato. Vi sono nell'Alta Italia degli stabilimenti in cui viene curata con successo la sua affezione.

Risposta urgente. 1) e 2) Impossibile, perchè non vengono più concesse nuove licenze. 3) L'interdizione alla concessione di nuove licenze di vendita non si estende alla categoria dei commercianti di articoli di cartoleria e di cancelleria. 4) Il deposito cauzionale per la richiesta di nuove licenze in genere, è fissato a lire cinquecento nominali, in cartelle del Prestito del Littorio. Per ulteriori delucidazioni voglia rivolgersi alla Federazione provinciale fascista del commercio.

I expect. Si rivolga per informazioni alla locale Agenzia Vagoni-Letto, via Orologio 1.

S. Marco. 1) Riviste che hanno trattato l'argomento: «La Rivista Marittima», «La Rivista Nautica», «Nautische Rundschau» ed altre ancora, italiane ed estere. 2) Il pagamento per tasse di pubblicità su strade statali va effettuato all'Azienda Autonoma Statale della Strada, Roma, via Due Macelli, 47.

— *Geroglifico.* Il più antico papiro egiziano che si conosca è quello detto di «Prisse», conservato attualmente a Parigi, e che fu scritto presumibilmente sotto la V dinastia dei Faraoni.

IL TIFO

è spessissimo prodotto dall'acqua impura di cisterna

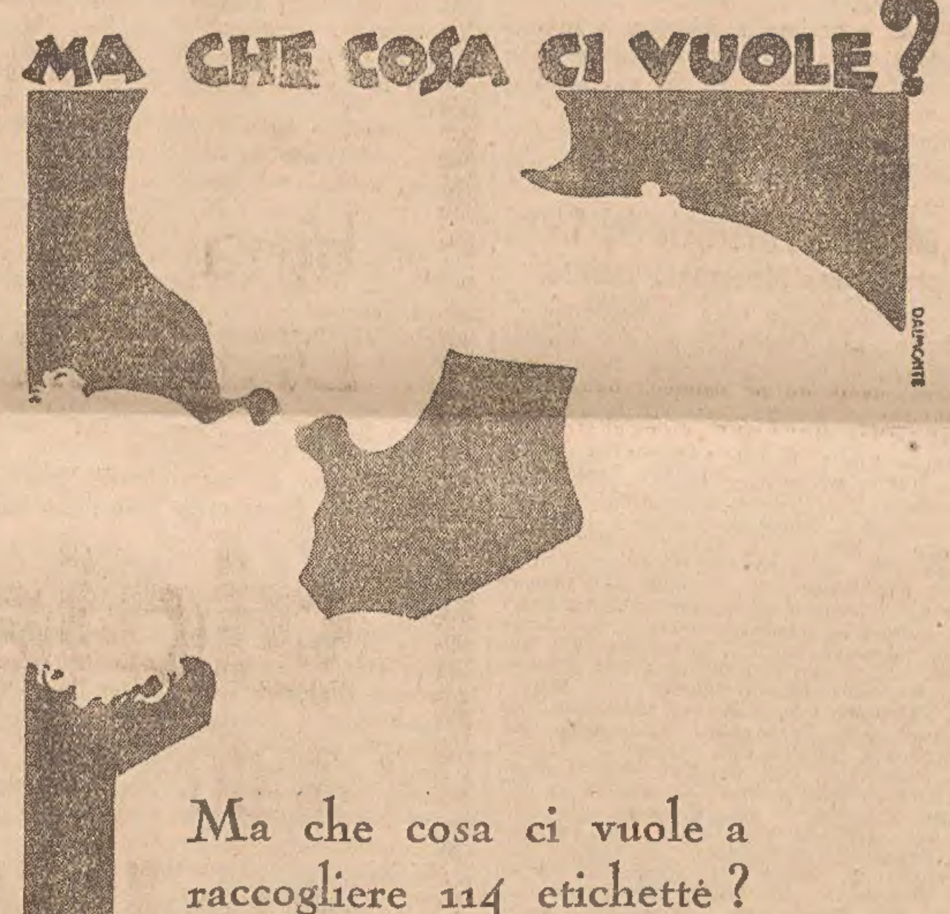
Scongiurate tale pericolo

bevendo sempre

Acqua di S. Pellegrino che è bactericamente purissima.

ACQUA di S. PELLEGRINO

MA CHE COSA CI VUOLE?



Ma che cosa ci vuole a raccogliere 114 etichette?

Niente; basta un bacino tutte le mattine alla mamma e due paroline nell'orecchio: compera la Confiture Cirio

Inviate subito il tagliando qui a destra stampato alla Società Cirio San Giovanni a Teduccio (Napoli) unendo 12 etichette Cirio e riceverete il bell'album a colori necessario per ricevere uno dei bellissimi premi Cirio

Spett. Società CIRIO - S. Giovanni a Teduccio (Napoli)
Unisco dodici etichette Cirio e vi prego spedirmi l'album illustrato per poter avere uno dei premi Cirio
Nome ......
Via ......
Città ......

USATE SEMPRE QUESTO SAPONE CHE FRA TUTTI E IL MIGLIORE

DIFFIDATE DELLE IMITAZIONI

FABBRICA SAPONI POLLITZER - TRIESTE

SEDE CENTRALE E STABILIMENTO TRENTO Viale Verona, 12 - Telef. 415

S.T.E.M

FILIALE MILANO Via Monte Grappa, 6 Telef. 67036

SOCIETÀ TRENTINA ELETTRO-MECCANICA

TRAS-FORMA-TORI

GENE-RATORI MOTORI

PREVENTIVI E LISTINI GRATIS A RICHIESTA

VILLA ROSA BOLOGNA Via Castiglione n.103 Telef. 26-116 29-993

Malattie Nervose (prof. Capone)
Malattie Ginecologiche (prof. Pirani)

La pubblicità a mezzo dei giornali tiene il primato nel mondo grazie alla sua enorme ed immediata diffusione. Questa forma pubblicitaria costituisce il mezzo più efficacie di propaganda commerciale perchè è quella che offre il grande vantaggio di poter dominare simultaneamente, in differenti luoghi, un pubblico composto di molti individui, rappresentante quasi tutte le classi sociali

Marina e Navigazione

Movimento settimanale dei piroscafi

LLOYD TRIESTINO. Pir. «Abbazia» in linea Levante B; «Adria» in linea di Palestina; «Asia» a Trieste; mn. «Assiria» in linea Levante A; pir. «Aventino» a Trieste; mn. «Caldea» a Trieste; pir. «Carnaro» in linea di Palestina; «Celio» in linea Soria A; «Cracovia» in linea Celere India Estremo Oriente; «Dalmazia L.» in linea Egeo Mar Nero; «Diana» in linea Egeo Mar Nero; mn. «Esquilino» noleggiata al Lloyd Sabaudo, a Genova; pir. «Fenicia» a Trieste; mn. «Fusijama» in linea Commerciale India partita il 21 corr. da Brindisi per Port Said; pir. «Galicia» a Trieste; «Gange» in linea India Estremo Oriente partito il 18 corr. da Hongkong per Shanghai; «Gastein» in linea Levante B; «Gianicolo» in linea Levante A; «Graz» in linea Soria A; «Helouan» in linea Espresso Costantinopoli; mn. «Himalaya» in linea Commerciale India partita il 21 corr. da Karachi per Aden; pir. «Leopolis» in linea Egeo Mar Nero; «Merano» a Trieste; «Palacky» a Trieste; mn. «Palestina» in linea Levante A; pir. «Pilsna» a Trieste; «Praga» a Trieste; mn. «Remo» noleggiata al Lloyd Sabaudo arrivata il 21 corr. ad Adelaide; «Romolo» noleggiata alla N. G. I. partita il 20 corr. da Aden per Colombo; pir. «Stella d'Italia» a Trieste; «Tevere» in linea Celere India Estremo Oriente partito il 21 corr. da Colombo per Bombay; «Venezia» in linea Commerciale Estremo Oriente partito il 19 corr. da Colombo per Karachi; «Vesta» a Trieste; «Vienna» in linea Espresso di Costantinopoli; mn. «Victoria» in linea Celere d'Egitto; «Viminale» noleggiata alla N. G. I. partita il 21 corr. da Suez per Porto Said; «Città di Bari» in linea Soria B; «Egitto» a Trieste; «Hilda» in linea Estremo Oriente Commerciale partita il 20 corr. da Dairen per Shanghai; «Col di Lana» in linea Estremo Oriente Commerciale partita il 17 corr. da Singapore per Hongkong; pir. «Moncalieri» in linea Estremo Oriente Commerciale partito il 18 corr. da Aden per Karachi; «Casignano» in linea eventuale di Spalato.

COSULICH. Mn. «Saturnia» partita il 21 corr. da New York per Trieste; «Vulcania» arrivata il 14 corr. a Trieste; pir. «Belvedere» passato il 21 corr. Gibilterra per Las Palmas; «Martha Washington» partito il 19 corr. da Las Palmas per Napoli; «Alberta» partito il 15 corr. da Trieste per New York; «Anna C.» partito il 31 u. s. da Galveston per Venezia; «Clara» partito il 17 corr. da New York per Trieste e Venezia; «Dora C.» arr. il 20 corr. a Curacao; m.n. «Giulia» partita il 20 corr. da Napoli per New York; «Ida» partito il 5 corr. da Palermo per New York; «Lucia C.» arrivato il 15 corr. a New York; mn. «Maria» partita il 22 u. s. da New York per Trieste; «Tergestea» partita il 21 corr. da Tampa per Pensacola; pir. «Atlanta» partito il 23 corr. da Livorno per Genova; «Carolina» partito il 18 corr. da Rio Grande per Santos; «Laura C.» arrivato il 18 corr. a Santos; «Teresa» arrivato il 20 corr. a Napoli.

LIBERA TRIESTINA. Pir. «California» partito il 16 corr. da Colon per Las Palmas; «Duchessa d'Aosta» arrivato il 22 corr. a Genova; «Piave» in partenza da Genova per Colon; mn. «Feltre» partita il 20 corr. da Trieste per Napoli; «Rialto» partita il 22 corr. da Las Palmas per Marsiglia; «Fella» arrivata il 14 corr. a Vancouver; «Cellina» arrivata il 21 corr. a Colombo; «Leme» partita il 20 corr. da Walvis Bay per Capetown; pir. «Rosandra» partito il 21 corr. da Fiume per Spalato; «Timavo» a Genova; «Sabbia» arrivato il 21 corr. a Genova; «Perla» partito il 21 corr. da Fiume per Spalato; «Maiella» partito il 21 cor. da Durban per East London; «Sichimaio» partito il 20 agosto da Merca per Napoli; «Laguna» arrivato il 22 corr. a Bathurst; «Cherca» arrivato il 17 corr. a Warri; «Carso» partito il 17 corr. da Warri per Degema; «Salina» arrivato il 20 corr. a Freetown; «Arsa» arrivato il 12 corr. a New Orleans; «Istria» arrivato il 18 corr. a Las Palmas; «Aussa» arrivato il 21 corr. a Marsiglia; «Recca» arrivato il 14 corr. a Civitavecchia; «Carnia» arrivato il 20 corr. a Livorno; «Livenza» partito il 3 corr. da Palermo per New York; «Isarco» partito il 15 corr. da New York per Genova; «Tagliamento» a Livorno; «Savoia» a Genova; «Anfora» arrivato il 14 corr. a Cardiff; «Edda» partito il 20 corr. da Genova per Seattle; «Isonzo» a Livorno.

TRIPCOVICH. Pir. «Silvia Tripcovich» partito il 21 corr. da Brindisi per Ancona; «Etruria» partito il 21 corr. da Malta per Catania; «Giovinezza» partito il 21 corr. da Port St. Louis du Rhône per Nizza; «Eden» partito il 21 corr. da Tangeri per Casablanca; «Fanny Brunner» a Genova; «Alicantino» partito il 21 corr. da Venezia per Messina; «Saraceno» partito il 21 corr. da Venezia per Arsa; «Alzeri» partito il 21 corr. da Algeri per Bari; «Tunisino» partito il 21 corr. da Arzew per Orano; «Guido Brunner» partito il 21 corr. da Alicante per Valencia; «Le Tre Marie» partito il 21 corr. da Valencia per Alicante; «Andalusia» partito il 14 corr. da Emden per Gravosa; «Arcadia» scaricante a Montevideo; «Dardania» partito il 16 corr. da Taganrog per Falmouth; «Gerania» a Portoferraio; «Laconia» passato il 22 corr. Istanbul per Falmouth; «Numidia» a Nicolaieff; «Raffaello» a Tarragona.

ADRIA. Mn. «Catalani» sotto carico a Marsiglia; «Donizetti» carica a Napoli; «Palermo» attesa domani a Catania; «Puccini» sotto carico a Bari; «Rossini» sotto carico a Genova; «Verdi» sotto carico a Palermo; pir. «Albachiara» atteso domani a Messina; «Cimarosa» atteso domani a Bari; «Tiepolo» atteso domani a Molfetta; «Tiziano» carica a Marsala; «Aleardi» partito il 18 corr. da Sebenico per Rotterdam; «Foscolo» partito il 20 corr. da Rotterdam per Bari; «Goldoni» in partenza da Gravosa per Bari; «Pascoli» partito il 14 corr. da Palermo per Londra; «Ugo Bassi» a Fiume; «Ariosto» carica a Newport Mon.; «Manzoni» partito il 14 corr. da Odessa per Falmouth; «Tasso» scarica ad Anversa; «Alfieri» scarica a Civitavecchia; «Boccaccio» partito il 20 corr. da Londra per Amburgo; «Carducci» partito il 13 corr. da Palermo per Londra; «Petrarca» carica a Rotterdam.

GEROLIMICH. Pir. «Baltico» a Trieste; «Monte Ossero» a Trieste; «Caterina Gerolimich» a Portoferraio; «Generale Petitti» a Genova; «Monte Bianco» a Trieste; «Clara Camus» a Portoferraio; mn. «Col di Lana» partita il 17 corr. da Singapore per Hongkong; «Monte Piana» partita l'11 corr. da Genova per Rio de Janeiro.

RAGUSEA. Pir. «Bosanka» atteso a Granton; «Dubac» atteso a Ragusa; «Dubravka» partito il 9 corr. da Rosario per Dakar; «Federiko Glavic» partito il 13 corr. da Buenos Aires per Dakar; «Nikola Pasic» il 13 corr. a S. Nicolas; «Pracat» in linea Commerciale del Levante; «Srebreno» partito da Sunderland l'8 corr. per Trieste; «Srdj» atteso a Istanbul; «Sveti Vlaho» atteso a Buenos Aires; «Durmitor» dal 7 corr. a Trieste; «Prime Andrej» partito da Rotterdam per Buenos Aires; «Petka» in linea Spalato-Ragusa-Bari; «Dubrovnik» in linea Spalato-Ragusa-Cattaro; «Kumanovo» in linea Trieste-Ragusa e scali e Trieste-Cattaro e scali.

OCEANIA. Pir. «Mrav» partito il 15 corr. da Cardiff per Genova; «Jadera» arriva oggi a Cardiff; «Vila» partito il 21 corr. da Casablanca per Orano; «Sava» arrivato il 19 corr. a Sussak; «Kostrena» arrivato il 21 corr. a Palma de Maiorca; «Sud» arrivato il 20 corr. a Taranto; «Morava» partito il 21 corr. da Marsiglia per Barcellona; «Diamant» arrivato il 21 corr. a Sussak.

PREMUDA. Pir. «Absirtea» arrivato il 16 corr. a Taganrog; mn. «Tergestea» arrivata il 19 corr. a Tampa.

ORIENTE. Pir. «Bufma» scarica ad Anversa; «Java» proseguito il 20 corrente da Istanbul per l'Azoff; «Kobe» carica a Berdiansk.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il giorno 24 agosto (A. IX). Turno Generale: Marinai timonieri 139, 146, 147, 148, 149; giovani coperta 47, 48, 49, 50, 51; mozzi coperta 90, 96, 97, 98, 99; mozzi coperta senza navigazione 1, 2, 3, 4, 5; ingrassatori 38, 51, 55, 56, 57; fuochisti nafta —, —, —, —, —; fuochisti 105, 108, 109, 110, 111; carbonai 63, 69, 70, 72, 73; garzoni camera 4, 7, 8, 9, 11; mozzi camera 13, 11, 14, 15, 16; mozzi camera senza navigazione 1, 3, 5, 8, 9; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13. Turno Lloyd Triestino: Marinai timonieri 25, 26, 30, 31, 32; giovani coperta in 1.a 27, 33, 34, 37; giovani coperta in 2.a 18, 19, 21, 22; mozzi coperta 83, 1, 5, 8, 9; fuochisti 273, 278, 281, 283, 285; carbonai 132, 133, 134, 135, 136; mozzi macchina 11, 12, 13, 15, 17. Turno Cosulich Nord: Marinai timonieri 64, 65, 67, 68, 70; giovani coperta I 4, 2, 7, 8, 9; giovani coperta II 7, 8, 9, 10, 11; mozzi coperta 13, 21, 25, 28, 29; ingrassatori 18, 19, 20, 21, 22; fuochisti nafta 17, 19, 20, 21, 22; giovani macch. 24, 8, 9, 10, 11; salonieri 1.a classe 56, 57, 58, 59, 60; salonieri 2.a classe 1, 2, 3, 4, 5; cabinisti 2.a classe 73, 75, 76; camerieri 3.a classe 57, 6, 7, 8, 9; garzoni camera 143, 146, 147, 148, 149; mozzi camera 3, 4, 5, 8, 10; mozzi camera senza navigazione 40, 1, 3, 4, —; garzoni cucina 14, 16, 17, 18, 19; allievi cuochi 1.a 5, 12, 13, 14, 15; allievi cuochi 2.a 16, 15, 23, 1, 2.

Turno Cosulich Sud: Salonieri 2.a classe 4, 5, 6, 7, 8; cabinisti 2.a classe 6, 7, 8, 9, 10; camerieri 3.a classe 31, 35, 36, 3, —; garzoni camera 7, 9, 10, 11, 12; garzoni cucina 4, 10, 11, 12, 13.

Turno Nav. Libera Triestina Nord: Marinai timonieri 16, —, —, —, —; giov. coperta —, —, —, —, —; mozzi coperta —, —, —, —, —; fuochisti —, —, —, —, —; ingrassatori 9, 11, —, —, —; carbonai 6, 7, 8, —, —; camerieri 12, 14, 16, 17, 18; giovani camera 23, 4, 24, 26, 28; mozzi camera 45, 57, 49, 50, 55; mozzi cucina 34, 13, 5, 7, —.

Turno Nav. Libera Triestina Sud: Marinai timonieri 13, 14, 15, 19, 20; giov. coperta 6, 7, 8, 9, 10; mozzi coperta 13, 14, 15, 16, 17; ingrassatori 1, 2, 3, 4, —; fuochisti 7, 8, 9, 10, 11; fuochisti nafta 7, 8, 9, 10, 11; carbonai 72, 74, 75, 1, 2; garzoni camera 34, 37, 40, 41, 42; mozzi cucina 27, 28, 29, 30, 31.

Turno Tripcovich: Marinai timonieri 60, 1, 2, 3, 4; giovani coperta 26, 28, 32, 1, 2; mozzi coperta 19, 21, 22, 3, —; fuochisti 16, 14, 12, 13, 15; carbonai 35, 36, 1, 3, 4; garzoni camera 1, 2, 9, 10, 11; mozzi camera 2, 3, 4, 5, 6; garzoni cucina 6, 8, 13, 15, 18.

Gite per mare. Oggi avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite:

Per Isola alle ore 8, 10, 15 e 21; da Isola alle 13.10, 20 e 21.30.

Per Pirano alle ore 7, 8, 10, 15 e 21; da Pirano alle 12.40, 19.30, 21 e 22.

Per Portorose alle 8, 10 e 15; da Portorose alle 12.15, 19.20 e 20.40.

Per Salvore e Umago alle 7; da Umago alle 18 e da Salvore alle 18.30.

Per Parenzo e Rovigno con la motonave «San Giusto» alle 7; da Rovigno alle 19.20 e da Parenzo alle 20.20.

Per Pola con la motonave «San Giusto» alle 7; da Pola alle 18.

Per Grado alle 8, 9 e 14; da Grado alle 12, 18.40 e alle 19.

Per Sistiana e Monfalcone (Panzano), con partenza dal Molo Audace, alle 9 e alle 14.30; da Monfalcone (Panzano) alle 12.15 e alle 18. Da Sistiana alle 13 e alle 19.

Per Isola d'Istria col piroscafo «Italia», partendo dalla radice del Molo Bersaglieri: da Trieste alle 8, 12.05, 14.45, 19.20, 21.45, 23.50*). Da Isola alle 6.40, 9, 13.15, 18.15, 20.40, 22.50*). — *) eventuale.

Con i piroscafi della Capodistriana: da Trieste per S. Nicolò alle 8, 9 (facoltativa); 10 (facoltativa), 11, 12.5, 13.15 (facoltativa), 14, 15, 17.45 (per Capodistria indi S. Nicolò) e 20.30.

Da S. Nicolò per Trieste alle ore 6.55, 9.10, 10 (facoltativa), 12.10 (facoltativa), 13.25, 16.55 e altre corse di sfollamento in occasione della festa del Fascio a S. Nicolò. In caso di cattivo tempo si aggiunge soltanto la corsa proveniente a Capodistria alle 19.30.

Da Trieste per Capodistria alle ore 8 (bagno), 8 (bis eventuale), 9, 10 (bagno, facoltativa), 11 (bagno), 12.5 (bagno), 13.15 (bagno, facoltativa), 14 (Ospizio, bagno, Ancarano); 15 (bagno), 15 (bis bagno), 17.45 (diretto per Capodistria, coincidenza a Capodistria per il bagno); 20.30 (bagno), 22.15 (facoltativa).

Da Capodistria per Trieste alle ore 5.10 (Ospizio), 6.45 (bagno), 9 (bagno), 12 (bagno), 13.15 (bagno), 16.45 (bagno e Ospizio), 19.30 (eventuale toccata al bagno), 21.15.

Per Ancarano e Ospizio partenza da Trieste alle ore 14; ritorno alle ore 17 precise dall'Ospizio.

Con i piroscafi della Muggesana: da Trieste per Muggia alle ore 8, 9.30*), 10.45, 12, 13.30*), 14.45, 16.15, 18.35*), 19.50, 21.30*).

Da Muggia per Trieste alle ore 7.05, 8.45, 10.05*), 11.20, 12.35*), 13.45, 14*), 15.30, 18*), 19.20, 21.

Dallo Scalo Legnami per Muggia alle ore 6.40, 13.20. Da Muggia per lo Scalo Legnami alle 6.15.

Da Trieste per Punta Sottile alle 7.30, 9, 10.30, 12.35, 13.45, 15.05, 18.30, 20.05.

Da Punta Sottile per Trieste alle ore 8 (tocc. Lazzaretto), 9.35, 11.50, 13.05, 14.20, 19, 19.30, 20.50.

Da Trieste per Punta Olmi alle ore 8.50, 10, 12.20, 14.20, 15.20, 18.15, 19.30.

Da Punta Olmi per Trieste alle ore 9.20, 11.30, 14.50, 17.45, 19, 20.

Da Trieste per il Lazzaretto alle ore 7.30 (tocc. Punta Sottile), 10.30 (tocc. Punta Sottile), 15.20 (tocc. Punta Olmi).

Dal Lazzaretto per Trieste alle ore 8.10, 11.30 (tocc. Punta Sottile), 17.30 (tocc. Punta Olmi).

Le corse segnate con *) si faranno soltanto con bel tempo.

Per Miramare-Grignano. Partenze da Trieste (radice Molo Audace) alle ore 8.30, 9.15, 10.15, 11, 13, 14, 14.45, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30. Partenze da Grignano alle ore 9.15, 10, 12, 12.30, 13.45, 14.45, 15.30, 16.15, 18, 19, 20.

In caso di grande affluenza verranno effettuate ulteriori corse di sfollamento da Miramare-Grignano.

ORARIO DELLE FERROVIE

CENTRALE: Partenze.

VENEZIA: 0.15 M; 5.35 D (Milano, Boulogne); 6.35 O (Monfalcone, sospeso le domeniche); 8.05 D (Milano, Losanna, Parigi, Dieppe e Roma); 9.30 OS (Milano, Losanna, Parigi, Calais, Londra); 10.05 A; 12.45 DD; 14.10 O (Monfalcone); 15.10 DD (Milano, Losanna, Parigi); 19.00 O (Portogruaro); 20.20 DD (Roma, Genova); 21.05 D (Ventimiglia e Torino).

UDINE: 5.35 D (Gorizia); 5.50 D (Gorizia, Piedicolle, Monaco); 6.35 A (Monfalcone, sospeso le domeniche); 7.30 DD (Udine); 7.50 D (Gorizia, Piedicolle, Praga, Berlino); 12.55 A; 15.55 D; 17.40 D (Gorizia, Piedicolle, Monaco, Berlino, Klagenfurt, Vienna); 19.00 O (Monfalcone e giorni feriali Gorizia, Udine); 20.30 O.

POSTUMIA: 1.00 D (Lubiana, Bucarest); 5.5 A; 7.40 DD (Vienna, Praga, Budapest); 9.45 D (Fiume); 15.00 D (Belgrado, Sofia, Bucarest); 18.35 A; 19.15 SO (Istanbul); 20.00 DD (Vienna, Berlino); 20.48 DD (Budapest) fino al 14 settembre.

FIUME: 1.00 D (fino a S. Pietro indi M); 5.5 A; 7.40 DD (fino a S. Pietro indi O); 9.45 D; 15 D (fino a S. Pietro indi A); 20 DD (fino a S. Pietro indi O); 20.48 DD (fino a S. Pietro indi O).

CENTRALE: Arrivi.

VENEZIA: 8.28 D (da Calais, Milano); 4.30 A; 7.15 D (da Ventimiglia, Milano); 9.20 DD (da Roma, Genova, Torino, Milano); 11.40 A; 14.35 DD (da Parigi, Losanna, Milano); 16.40 A; 18.10 D; 18.55 SO (da Londra, Calais, Parigi, Losanna, Milano); 19.32 M (da Monfalcone); 22.25 DD (da Dieppe, Parigi, Losanna, Milano).

UDINE: 7.40 O; 8.50 D; 11.25 D (da Berlino, Monaco, Vienna, Klagenfurt, Piedicolle, Gorizia); 15.10 A; 20.30 D (da Berlino, Praga, Piedicolle, Gorizia); 21.23 A; 22.10 D (da Monaco; Piedicolle, Gorizia e da Udine).

POSTUMIA: 4.00 D (da Bucarest-Lubiana); 7 O; 8.17 DD (da Vienna); 8.40 (da Budapest, fino al 15 settembre); 9.10 OS (da Istanbul); 10.55 A; 13.07 D (da Sofia, Belgrado, Bucarest); 19.55 D (da Fiume); 21.35 DD (da Vienna, Praga, Budapest).

FIUME: 8.17 DD; 10.55 A; 19.55 D; 21.35 DD

CAMPO MARZIO: Partenze.

PARENZO: 5 A; 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M; 18.25 M (fino a Buie).

COSINA-POLA: 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 10.40 D; 12.35 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.50 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.30 O; 12.10 A; 18.55 O (Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi.

PARENZO: 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M (da Buie, sospeso la domenica); 21.16 M.

POLA-COSINA: 7.40 M (Cosina); 9.36 O; 13.43 M; 19.22 D; 23.10 A.

PIEDICOLLE-GORIZIA: 6.55 O (da Gorizia); 15.30 A; 21.11 O.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Cibei, piazza San Francesco; Codermatz, via Riborgo; Colombis, via Lloyd; Dizorsi, via Giulia; Gmeiner, piazza dell'Ospitale; Eredi Godina, Campo S. Giacomo; Ravasini, piazza Libertà; Rinaldi, via Settefontane; Serravallo, piazza Cavana; Tamaro e Zennaro, via Dante.

Estrazioni del Lotto del 22 agosto 1931

BARI	89	14	44	41	45
FIRENZE	63	4	60	29	20
MILANO	84	79	64	43	82
NAPOLI	2	62	53	55	33
PALERMO	1	5	39	66	53
ROMA	40	13	37	86	33
TORINO	59	44	82	42	33
VENEZIA	26	8	82	50	48

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.—

A. DICIOTTENNE buona volontà, capace tutti lavori casa, primo servizio, offresi presso famiglia distinta. Cassetta 20102 A. Unione Pubblicità. 20102 A

ANZIANA slavo-tedesca, tutto fare, onestissima, offresi. Via Guerrazzi 15, portinaia. 78076 A

DONNA media età, per tutti lavori, anche cucinare, offresi per una o due persone. Indirizzo al Piccolo. 78073 A

DONNA offresi tutti lavori, persona sola. Indirizzo Piccolo. 78152 A

GIOVANE offresi presso famiglia, persona sola, oppure per bambini. Via S. Lazzaro 5, portinaia. 78130 A

RAGAZZE due, capaci tutto fare, piccola famiglia oppure persona sola, offronsi. Via Machiavelli 15, portineria. 78163 A

SIGNORINA capacissima offresi per bambini, parla tedesco, con ottime referenze. Via Zonta 7, terzo, sinistra. 78133 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.—

A A. GIOVANETTA tedesca, distinta, per bambini, cercasi. Cassetta 21244 B Unione Pubblicità. 21244 B

A. CAMERIERE, domestiche, cuoche, servitori, principianti, personale vario, cercansi. Zonta 5, primo. 78121 B

DOMESTICA capace cucinare, cercasi prontamente, piccola famiglia. Via Mercato vecchio 5, I, sinistra. 47169 B

DOMESTICA capace tutti lavori, con attestati, cercasi. San Nicolò 2, terzo. 47146 B

DOMESTICA tutto fare, piccola famiglia, cercasi. Presentarsi con buoni attestati, Battisti 35, terzo, sinistra, ore 9-11. 47134 B

DOMESTICA capace cucinare, stirare cercasi. Presentarsi ore 10, Ruggero Manna 16, porta 10. 75090 B

DOMESTICA capace cucinare, attestati cercano coniugi. Giulia 29, II. 76132 B

DOMESTICA buoni attestati cercasi. Pietà 43, villa. 78114 B

FRIULANA paziente bambini, parli bene italiano, cercasi. Presentarsi dalle 8 alle 10 via S. Francesco 12, porta 10. 78122 B

PRESTASERVIZI pomeriggio cercasi. - Via Boccaccio 9, porta 8. 47218 B

PRESTASERVIZI onesta, robusta, capace, dalle 7.30-16 o due volte cerco. Presentarsi 9-12, via Lazzaretto vecchio 4, I, sinistra. 47159 B

PRESTASERVIZI cercasi, referenze. - Via Sonnino 24 (Piazza Perugino). 47176 B

RAGAZZA giovane, modesta, non moderna, poco cucinare, cercasi quale domestica. - Mensile lire 70. Indirizzo Piccolo. 47124 B

RAGAZZETTA principiante per lavori famiglia, età 14 anni, sana, cercasi. Indirizzo Piccolo. 47172 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.—

ACCORDATORE riparatore pianoforti (minimo lire dieci) offresi. Indirizzo (postale) «Accordatore», Foscolo 6, porta 13. 10694 C

CONIUGI cercano posto quali portinai. Via Guardia 11, quinto, Bon. 47132 C

CONTABILE corrispondente perfetto importazione, esportazione, dattilografia, cerca posto fiducia, con cauzione. Cassetta 20159 C, Unione Pubblicità. 20159 C

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, francese, inglese, serbocroato, perfetto contabile, occuperebbesi ore serali. Cassetta 19868 C. Unione Pubblicità. 19868 C

DATTILOGRAFA pratica ufficio legale, offresi, miti pretese. Indirizzo al Piccolo. 20248 C

DICIOTTENNE, mai occupata, offresi quale commessa venditrice, riscuotitrice. Offerte Cassetta 20102 C. Unione Pubblicità.

FALEGNAME giovane, disoccupato, cerca lavoro. Via F. Crispi 18, p. 13. 78074 C

GIOVANI sposi, casalinga, elettro-meccanico, cercano posto fiducia. Trieste, fuori manutenzione, custodia villa, casa signorile. Via Milano 16, portiere. 78050 C

INFERMIERA autorizzata offresi assistenza ammalati, notturna, lire 15. Indirizzo Piccolo. 47061 C

MARITO e moglie offronsi portinai. Indirizzo al Piccolo. 10696 C

PENSIONATI marito e moglie cercano posto portieri casa signorile oppure custodi villa. Cassetta 20210 C Unione Pubblicità.

PENSIONATO cinquantenne (direttore didattico) accetta qualsiasi occupazione decorosa. Cassetta 20113 C Unione Pubblicità.

PERSONA seria cerca occupazione presso albergo, parla un pò tedesco, inglese, miti pretese. Indirizzo al Piccolo. 47135 C

QUARANTACINQUENNE ammogliato, conosce tedesco, italiano, sloveno, croato, offresi quale portinaio, portiere, bracciante. Rodolfo, presso Razza, via Mazzini 25. 47150 C

RADIOTECNICO primarie referenze, pratico vendita, impianti, riparazioni, offresi. Indirizzo Piccolo. 47033 C

SARTO uomo, proprietario bottega, lunga pratica, presenza, onestà ineccepibile, cerca posto adeguato (cede clientela) qualunque. Referenze, miti pretese. Cassetta 20195 C Unione Pubblicità. 20195 C

SIGNORINA di buona famiglia non più giovane, parla perfettamente tedesco, pure francese, un po' inglese, cerca posto presso bambina 3-7 anni, offresi anche dama compagnia presso signora anziana o giovane signorina. Cassetta 20093 C Unione Pubblicità. 20093 C

SIGNORINA perfetta francese grammatica conversazione, offresi per bambini, passeggio. Cassetta 20112 C Unione Pubblicità.

SIGNORINA distinta, tedesco italiano, offresi in cambio di lavori leggeri, cucito o lezioni verso stanza presso famiglia distinta. Indirizzo Piccolo. 77999 C

Lavoro a domicilio

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50

A. AL 37 Mazzini (palazzo nuovo) calze smagliate, riparansi prezzi buonissimi. 14038 CC

A. SIGNORA offresi per lavori cucito. Via Tati 14, Sauli. 79050 CC

ABITI, mantelli signora, eleganti, confeziona massima accuratezza, sollecitudine, negozio De Rosa, Muratti 2, accanto Teatro Excelsior. 1164 CC

CAMICIAIA biancheria diversa, pigiama, offresi giornata; riparazioni, lire 5. Cecilia 9, latteria. 78038 CC

CAPPELLAIO ripara e tinge cappelli da uomo. Via del Bosco 18, I. 78024 CC

FALEGNAME lucidatore mobili offresi domicilio. Venti Settembre 23, I, Clamer. 20255 CC

PER tintura pelli (scarpe, poltrone, valigeria, giacche, ecc.) nonchè riparazioni borsette, rivolgersi allo specialista G. Cosautti, via Timeus 3. Garanzia, massima perfezione lavoro. Prezzi modici. 11741 CC

PITTORE eseguisce prontamente stanze, lire 40. Guardia 11, V, Bon. 47133 CC

RAMMENDATURE perfettissime stoffe uomo, eseguisce De Rosa, Muratti 2. 16375 CC

SARTA specializzata per bambine e ragazzi, creazioni originali, esecuzione accurata, assume lavori a prezzi mitissimi. - Greco, via Mirti 11, quinto. 78110 CC

SARTA uomo capacissima, volta, rimoderna vestiti, mantelli, riducendoli come nuovi. Sanone 1, terzo. 78092 CC

SARTA capacissima offresi a famiglia distinta. Benzi, Gallina 5, V. 99586 CC

SARTA brava confeziona vestiti lire 15, mantelli 35, tailleurs 45. Artisti 3, terzo destra. 78124 CC

SARTA riduce, confeziona prontamente qualsiasi modello lire 20, mantelli, tailleurs 50. Tiziano 11, porta 11. 78157 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.

A. GARZONA cerca negozio confezioni donna, sappia slavo. «Al Buon Prezzo», Mazzini 49. 47149 D

CAPOMASTRO edile, con cauzione, cercasi. Offerte, referenze Cassetta 20231 D Unione Pubblicità. 20231 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Piazza Borsa 1, Gagliardini. 78140 D

GARZONE, mezze lavoranti, cerca sarta. - Coloxna 14, terzo, Ferrante. 47212 D

RAGAZZA riscuotitrice cercasi. Palladio 5. Presentarsi lunedì. 1000 D

RAGAZZO 15 anni, portare pane, lavori interni, 20 lire settimanali, cercasi. Rivolgersi Palestrina 4. 78056 D

RAGAZZO per pistoria cercasi. Via Molino a vento 43. 47183 D

RAGAZZO 15-16enne, forte, di buona famiglia, praticante negozio, cercasi. Offerte Cassetta 1348 D Unione Pubblicità. 1348 D

SARTA per lavori semplici cercasi. - Via Donadoni 18, porta 12, terzo. 47186 D

SIGNORINA condurre bambini cercasi. Presentarsi dalle 8 alle 10, via S. Francesco 12, porta 10. 78123 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50

MOBILIATA bene, preferibilmente ingresso libero, vitto, trattamento familiare, cerca giovane bancario presso distinta non mestierante. Offerte dettagliate, prezzo, Cassetta 20204 E Unione Pubblicità. 20204 E

MOBILIATA pulitissima, comodo cucina anche presso persona sola, cercano distinti sposi. Felice Venezian, S. Michele, Colonna. Dougan, Mazzini 24. 47141 E

STANZA mobiliata, con vitto, presso distinta famiglia, cerca signorina impiegata. Offerte con prezzo Cassetta 20203 E Unione Pubblicità. 20203 E

STANZA spaziosa, per deposito mobili, I o II piano, cercasi per fine mese. Offerte Cassetta 20222 E Unione Pubblicità. 20222 E

STANZA bella, ariosa, ingresso libero, cerca distinto. Cassetta 20219 E Unione Pubblicità. 20219 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50

A A A A. CAMERA mobiliata, ingresso indipendente, affittasi. Via Pietà 8, pianterreno sinistra. 000 F

A. A. A. A. CAMERINO vuoto affittasi centro. Indirizzo Piccolo. 47193 F

A. A. A. MOBILIATA con vitto, cura famigliare affittasi distinta persona presso persona sola. Via Giotto 9, mezz. destra. 78156 F

A. A. A. STANZA mobiliata bellissima affittasi. Gelsi 5, I. 78107 F

A A. CAMERA mobiliata per due signori affittasi. Orologio 4, IV (Piazza Unità). 000 F

A. A. CAMERA due persone, vitto, alloggio 55 lire settimanali affittasi. Venti Settembre 25, I. Clamer. 20255 F

A. A. CAMERA mobiliata affittasi. Via Coroneo 1, V. 78105 F

A. A. CAMERA vuota, ingresso libero affittasi. Leo 7, I. 78044 F

A. A. CAMERA, salotto indipendenti, scrupolosa pulizia affitta distinta persona sola, unico distintissimo. Indirizzo Piccolo. 78146 F

A. A. MATRIMONIALE, volendo salotto, cucina, centro affittasi. Giulia 31, I. 78138 F

A. A. MOBILIATA bellissima, cura vestiario, unico subinquilino affittasi. S. Nicolò 10, III. 78118 F

A. A. MOBILIATA elegante affittasi persona distinta. Ginnastica 23, I. 47220 F

A. A. STANZA mobiliata a nuovo, ariosa, ingresso quasi libero affittasi presso distinti a una o due persone. Via Udine 20, II p. porta 11. 000 F

A. A. STANZA mobiliata affittasi distinto Via Rossetti 31, Venier. 47230 F

A. CAMERA grande mobiliata semplice, vitto, cura vestiario, trattamento familiare lire 340, affittasi. Corso Garibaldi 23, III porta 5. 000 F

A. CAMERA bellissima, poggiuolo, centro luce, ingresso scale, vuota, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 78063 F

A. CAMERA per due signori, ingresso libero. Boccaccio 14, mezzanino. 78109 F

A. CAMERA ariosa, soleggiata, massima pulizia, luce. Via Ferriera 35. 10592 F

A. CAMERA vuota, ariosa, bellissima, affittasi prontamente. Paccinotti 5, porta 15. 47231 F

A. CAMERA o camerino mobiliati, affittansi. Via Kandler 1, porta 20. 78162 F

A. CAMERETTA mobiliata, ingresso scale luce, affittasi. Cancellieri 15, I. 20259 F

A. MATRIMONIALE bellissima, ariosa, soleggiata, cucina, affittansi. S. Michele 26 terzo. 10690 F

A. MATRIMONIALE elegante, due finestre sulla strada, comodo cucina affittasi anche due amici. Rossetti 41. 47209 F

A. MOBILIATA bella, ariosa affittasi. Raffineria 7, p. 13. 78102 F

A. MOBILIATA, luce affittasi. Salita Promontorio 8, pt., porta 3. 44180 F

A. MOBILIATA bella, soleggiata, bagno, ingresso scale affittasi distinto. Regina Elena 55, III, porta 8. 78095 F

A. MOBILIATA affittasi prontamente a persona per bene. Molingrande 34, mezz. 78040 F

A. MOBILIATA bella affittasi distinto. Viale Regina Elena 25, II. 47171 F

A. MOBILIATA bene, oppure camerino affittasi persona dabbene. Corso Garibaldi 18, quarto. 47170 F

A. MOBILIATA, eventualmente vitto, cura vestiario affittasi. S. Michele 31, p. 11. 00198 F

A. MOBILIATA, ingresso scale affittasi distinto. Molingrande 11, porta 8. 47223 F

A. MOBILIATA pulitissima, indipendente, affittasi. Palestrina 5, III destra, angolo Cesare Battisti. 47240 F

A. STANZA vuota bella, grande affittasi. Valdirivo 16, I. 78131 F

CAMERA vuota d'affittare, eventualmente comodo cucina. Riborgo 32, I. 78071 F

CAMERA libera, mobiliata, due posti affittasi. Solitario 13, porta 16. 78054 F

CAMERA vuota, ingresso libero. XX Settembre 23, V p. 78111 F

CAMERA vuota, volendo mobiliata, comodo cucina affittasi. Ferriera 37, II. 20251 F

CAMERA mobiliata affittasi a distinto. Indirizzo al Piccolo. 78100 F

I collettivi continuano in VIII pagina

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

CAMERA mobiliata, luce, ingresso libero, anche breve soggiorno affittasi. Via Università 14, II. 78104 F

CAMERA vuota, ingresso libero affittasi. Via Conti n. 6, I. 78094 F

CAMERA elegante, massima pulizia, tranquillità affitta piccola distinta famiglia. Torrebianca 41, IV. 47128 F

CAMERA mobiliata con poggiolo, possibilmente signore solo affittasi. Indirizzo Piccolo. 47163 F

CAMERA vuota affittasi, volendo comodo cucina. Molino Vento 140, pt. 47140 F

CAMERA vuota, comodo cucina affittasi. Via Zanetti 1, porta 7. 47129 F

CAMERA vuota, comodo cucina, affittasi Via Ponziana n. 26, II. 47125 F

CAMERA mobiliata d'affittare. Via F. Risimondo 3, I, porta 14. 78158 F

CAMERA mobiliata con due finestre, comodo cucina affittasi, acqua, luce e gas. Roma 23, II, p. 9. 78154 F

CAMERA vuota, semi ingresso libero affittasi prontamente. Ventisettembre 25, II. 47235 F

CAMERA mobiliata, pulita, soleggiata affittasi. Ruggero Manna 3, IV. 47232 F

CAMERA mobiliata ingresso scale affittasi. Corso Garibaldi 32, p. 10. 47227 F

CAMERA vuota, comodo cucina, una mobiliata affittansi. Crispi 36, p. 6. 20238 F

CAMERA indipendente, pulizia, affittasi distinto. Slataper 12, I, p. 5. 20239 F

CAMERA vuota, dietro, comodo cucina affittasi. Via Rapicio 8, I, p. 4. 47202 F

CAMERETTA mobiliata affittasi, ingresso libero. Via Ponte 6, III, interno. 78036 F

CAMERETTA mobiliata affittasi prezzo mitissimo. Via Maiolica 14, porta 9. 78167 F

CAMERETTA soleggiata affittasi; visitare dalle 8-14. Conti 40, porta 19. 10693 F

CAMERETTA mobiliata affittasi prontamente. Foscolo 27, pt. p. 5. 78129 F

CAMERINO mobiliato presso distinta famiglia affittasi, preferibilmente donna. Donato Bramante 9, I sinistra. 20047 F

CAMERINO, mobiliato affittasi, escluse donne. Corso Garibaldi 15, porta 11. 20249 F

CAMERINO con vitto affittasi. Viale XX Settembre 56, V, sinistra. 20261 F

CAMERINO bene mobiliato affittasi centro. Piccolomini 6, porta 20. 78043 F

CAMERINO mobiliato, luce, per uomo affittasi. Ruggero Manna 18, p. 10. 78092 F

CAMERINO, eventualmente matrimoniale o amici, scrupolosa pulizia offresi. Crispi 11, porta 15. 600 F

CAMERINO semplice affittasi persona onesta. Luciani 12, IV, Bisiach. 47237 F

CAMERINO con letto, luce affittasi. Regina Elena 11, IV, interno. 47233 F

CAMERINO, vitto buono lire 80 settimanali. Ant. Stoppani 3, I. 78136 F

LETTO con comodo cucina per donna sola affittasi. Via Salice 9, portinaio. 77992 F

MATRIMONIALE lussuosa, altra una persona, splendida, ingresso libero, comodo sala pranzo, affittansi distinti, eventuale vitto, cura vestiario. Via Rittmeyer N. 4, porta 7. 20254 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, accessori affittasi a coniugi, pure amici. Barcola in monte 719. 78017 F

MATRIMONIALE, comodo cucina affittasi prontamente. San Nicolò 13, p. 8. 47153 F

MATRIMONIALE a persone distintissime, volendo anche vitto, altra 1 persona affittansi. Corso Garibaldi 4, I destra. 78064 F

MATRIMONIALE finestre strada, comodo cucina affittasi. Vittorio Alfieri 9, II. 78077 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, giardino, unici subinquilini, coniugi distinti 170, volendo camera pranzo; oppure signore solo Vignola 12, pianoterra. 47190 F

MATRIMONIALE nuovissima, cucina affittasi anche amici. Giacinto Gallina 4, III. 78168 F

MOBILIATA affittasi. Crispi 3, II, p. 9. 47148 F

MOBILIATA presso piccolissima famiglia, prezzo mite affittasi. Canova 11, porta 6. 47187 F

MOBILIATA affittasi pochi passi piazza Unità. Malcanton 4, primo. 47113 F

MOBILIATA elegantemente, ogni comfort, ingresso indipendente affittasi. S. Lazzaro 13 II. 47234 F

MOBILIATA bella, ariosa, affitta persona sola, unico. Solitario 14, IV destra. 47224 F

MOBILIATA elegante, uso bagno affittasi. Via Donato Bramante 4, I. 47192 F

MOBILIATA, ingresso libero affittasi. Via S. Michele 19, II, sinistra. 78046 F

MOBILIATA grande, ariosa affittasi, con vitto o senza. Corso Garibaldi 4, II destra. 00066 F

MOBILIATA, ingresso scale, vista a mare. Piazza Tommaseo 1, porta 10. 47167 F

MOBILIATA, comfort, via Battisti, affittasi a distinto stabile. Indirizzo Piccolo. 47177 F

MOBILIATA, comodo cucina, coniugi o due amici affittasi. Antenorei 35, S. Giacomo. 78087 F

MOBILIATA affittasi a due onesti amici, eventualmente vitto. Indirizzo Piccolo. 78106 F

MOBILIATA, soleggiata, luce, unico subinquilino affittasi. Via Cologna 11, porta 4. 78051 F

MOBILIATA, volendo cucina, affittasi distinto presso persona sola. Chiadino Monte 154. 47155 F

STANZA mobiliata affittasi. Via Guido Brunner n. 9, I. 78002 F

STANZA bellissima, massima pulizia, quasi ingresso libero affittasi distinto signore o ufficiale. Via Carducci 28, II. 47147 F

STANZA matrimoniale, bella, camerino mobiliati affittansi. Via Udine 23, I. 47142 F

STANZA vuota, grande, soleggiata, comodo cucina, affittasi. Via Udine 18, p. 9. 20250 F

STANZA 2 letti affittasi. Via Maiolica 9, primo destra. 78055 F

STANZA grande vuota affittasi. Muda Vecchia 4, piano terzo. 78101 F

STANZA vuota, anche uso ufficio, affitto minimo, ingresso libero affittasi. Via Battisti 13, II. 47131 F

STANZA vuota, ingresso libero affittasi. Solitario 9, IV. 78141 F

STANZA mobiliata o vuota, comodo cucina e camerino affittansi. Battisti 33, II. 47219 F

STANZA mobiliata affittasi. Crispi n. 3, porta 14. 47215 F

STANZA vuota ingresso libero, senza comodo cucina affittasi. Indirizzo Piccolo. 78125 F

STANZA mobiliata, bella posizione affittasi a signora o signorina distinta. Indirizzo Piccolo. 47197 F

STANZE 2 vuote con comodo cucina affittansi. Corso V. E. III 45, porta 11. 47161 F

STANZE due, ingresso libero affittansi. Via Ginnastica 7, II destra. 47236 F

STANZETTA bella, quieta, presso persona sola affittasi. Media 4, p. 17. 47199 F

VITTO, alloggio darebbesi a signorina impiegata, eventualmente uso pianoforte. Indirizzo Piccolo. 78075 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50

A A A. «BATTISTI-Galilei» (Battisti 10): Esami autunnali scuole medie! Corsi preparazione. Lezioni. Professori scuole regie. 78155 G

A A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Lingua tedesca. Contabilità pratica. Ginnastica 45. 78113 G

A A. STUDENTI! Volete prepararvi bene e con poca spesa nelle materie letterarie? Rivolgetevi: viale XX Settembre 12, dalle 11 alle 12 ant. 78049 G

ACCADEMIA danza, San Francesco 10, giornalmente informazioni, iscrizioni, vari turni. 77963 G

ACCADEMICO jugoslavo insegna serbocroato. Venti Settembre 60, I, porta 10. 78116 G

DATTILOGRAFIA: Prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri N. 12. 47143 G

DISEGNO, pittura insegno a domicilio. Preparazione per esami; prezzi miti. Cassetta 20192 G Unione Pubblicità. 20192 G

ESAMI riparazione scuole medie, preparazione accuratissima qualsiasi materia. Informazioni, iscrizioni giornalmente. Corso Garibaldi 17, II. 78159 G

GIOVANE professore distinto, accetterebbe incarico precettore giovinetto Ginnasio, distinta famiglia. Cassetta 20199 G Unione di Pubblicità. 20199 G

LEZIONI latino, italiano, nozioni varie, modico. Ferriera 36, V, porta 17. 78144 G

PIANOFORTE e materie annesse, insegna pazientissima professoressa (diplomata Conservatorio Tartini). Lezioni bisettimanali 45 mensili. Madonna Mare 12. 10689 G

PREPARAZIONE accelerata qualsiasi esame istituti medi. Via Pondares 3, primo. 20240 G

RAGIONIERE commerciale prepara esami Via Galleria 9, primo, sinistra. 78123 G

RADIOTELEGRAFIA. Aperti corsi per conseguimento brevetto internazionale ufficiale radiotelegrafista, presso autorizzato Istituto Radiotelegrafico, Sette fontane 14. 47222 G

RAGIONERIA, computisteria, altre materie commerciali. Preparazione accurata, condizioni modiche. Indirizzo al Piccolo. 47173 G

SARTA parigina diplomata, accetta paganti impartendo scuola di taglio e cucito. Goldoni 10, I, Barrè. 78079 G

STENOGRAFIA, calligrafia, insegna pazientemente signorina. Offerte Cassetta 20216 G Unione Pubblicità. 20216 G

STUDENTE straniero cerca persona per conversazione italiana. Cassetta 20200 G Unione Pubblicità. 20200 G

Oggetti rinvenuti - smarriti

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.- H

BRACCIALE oro, smarrito piazza Borsa-Salita Promontorio. Generosa mancia riportandolo: Piazza Borsa 13, II. 20237 H

CANE caccia, risponde «Lort», smarrito. Portarlo via Valdirivo 23, verso mancia. 47189 H

CHIAVETTE smarrite giovedì, Boschetto. Portarle verso mancia, Paduina 11, mezz., destra. 47151 H

PORTAFOGLIO signora smarrito venerdì sera teatro Politeama; mancia generosa onesto rinvenitore. Zovenzoni 5, Valmarin. 47135 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A A. APPARTAMENTO moderno, casa signorile, tre stanze, bagno installato, cameretta, cucina, dispensa, affittasi subito 4.000. Via Leo 11, primo. 47243 I

A A. QUARTIERI camera cucina, S. Giovanni, 20 mensili; Maria Maddalena 120 con orto; via Rossetti 110-120 con camerino, Raffineria 9, trattoria. 20252 I

ABITAZIONE tre camere, bagno, comfort, affittasi. Via Lamarmora 24 (laterale Rossetti, tram 11). 47195 I

ABITAZIONE due camere e cucina, mobiliate, affittasi. Indirizzo Piccolo. 78098 I

APPARTAMENTO nuovo, piazza Dalmazia, II piano, cinque stanze, cucina, bagno, affittasi prontamente, 7500. Scrivere Cassetta 20080 I Unione Pubblicità. 20080 I

APPARTAMENTO centrale, 6 stanze, ascensore, riscaldamento, affittasi. Gaspero Weis via Mazzini 9, I; orario 11-12 e 17-18. 78053 I

APPARTAMENTO quattro stanze, camerino, cucina, affittasi. Via Mazzini N. 33, II p., telefono 9441. 78057 I

APPARTAMENTO due tre stanze, comfort, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9 (15.30-17). 47165 I

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzino, cucina, comfort, paraggi Piazza Studi, eventualmente darei mio due stanze, stanzino, comfort, via Bazzoni, cerco prontamente. Offerte: Cassetta 20197 I Unione Pubblicità.

APPARTAMENTO 5-6 camere, cameretta, ripostiglio, splendida terrazza, tutto sulla via Carducci; altro uso ufficio, 4 stanze, affittansi. Rivolgersi: S. Lazzaro 23, dalle 8-10 e dalle 15-17. 78047 I

CAMERA cucina, affittansi. Inviare referenze, informazioni: Cassetta 20215 I Unione di Pubblicità. 20215 I

CAMERA con focolaio, vuota, affittasi. G. Brunner 3, IV piano. 78134 I

CAMERE 1-2 vuote, bellissime, ingresso scale, preferibilmente uso ufficio, affittansi. Mazzini 21, primo. 47204 I

CAMERE 2, camerino, cucina, semimobiliate, affittansi. Indirizzo Piccolo. 78119 I

CAMERE 2, cucina, affittansi Scala Santa. Rivolgersi: via Moisè Luzzatto 2, pistoria. 78160 I

CASOTTO portinaia, affittasi. Istituto 25, mezzanino. 78072 I

MAGAZZINO grande, chiaro, arioso, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 78093 I

MAGAZZINO centralissimo, acqua, luce, telefono, affittasi. Indirizzo Piccolo. 47205 I

MAGAZZINO grande, affittasi. Piazza Libertà N. 4, telefono 9441. 78058 I

PORTINERIA affittasi. Indirizzo Piccolo. 47217 I

QUARTIERE rinnovato 5 stanze accessori, giardino, ascensore, pigione 5600 affittasi. Via Giustinelli 1 A. 10653 I

QUARTIERE in villa con giardino, 4 camere e cucina, acqua, luce, gas, vista incantevole sul mare affittasi. Servola, via Roncheto 804, tel. 5998. 78008 I

QUARTIERE tutto rimesso a nuovo, 4 stanze stanzino, bagno, cucina affittasi. Indirizzo Piccolo. 77988 I

QUARTIERE completo comfort, 5 stanze, cucina e bagno affittasi per primi settembre, con giardino a Ronchi dei Legionari. Scrivere per informazioni: Giovanni Frandoli, Trieste, via Istituto 11. 47071 I

QUARTIERE camera, camerino, cucina, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 47126 I

QUARTIERE signorile, 4 stanze, cucina, bagno, termosifone autonomo, affitto 3600. Cassetta 20209 I Unione Pubbl. 20209 I

QUARTIERE via S. Francesco 38, p. I: tre camere, camerino, cucina, tutto rimesso a nuovo, vuoto, affittasi subito. 78056 I

QUARTIERE tre camere, camerino, cucina, giardino, affittasi prontamente. Via Valussi 5. (Michelangelo). 78135 I

QUARTIERE due stanze, camerino, cucina, soleggiato, scambiasi con due stanze, cucina, città. Rozzol in monte 945. 78120 I

QUARTIERE centrico, 5 stanze, termosifone, affitto 3500. Indirizzo Piccolo. 47104 I

QUARTIERE casa signorile, matrimoniale, pranzo, cucina, mobiliate, affittasi distinti coniugi. Via Tiepolo 7, IV, porta 15; visitare lunedì 9-12. 78169 I

QUARTIERE due stanze, accessori, affitto minimo, scambiasi con tre stanze, accessori. Cassetta 20166 I Unione Pubblicità.

QUARTIERE vuoto o mobiliato, affittasi Arcata 7, porta 16. 78016 I

QUARTIERI da due stanze a tre stanze con camerino, affittansi. Caccia 11. 78089 I

QUARTIERI, affitto 70, grandi, villette, stanze, affittansi-scambiansi. Slataper 26. 47225 I

QUARTIERINO camera, cucina, accessori, bella posizione affittasi subito. Indirizzo al Piccolo. 78023 I

QUARTIERINO con giardino, centrale, affittasi sposi. Offerte Cassetta 20224 I Unione Pubblicità. 20224 I

QUARTIERINO due camere, cucina, affittasi. Via Rossetti 83, pt., porta 6. 20236 I

STANZA uso ufficio, eventualmente telefono, affittasi. Via Trento 9, I. 47196 I

TETTOIA, acqua-luce, adatta garage, affittasi. Piccardi 12. 47214 I

UFFICIO mobiliato, telefono, centro, subaffittasi parte. Indirizzo Piccolo. 78065 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTINO mobiliato paraggi Stazione Centrale, cerca ufficiale Milizia, primi settembre. Indirizzo, portineria Tiepolo 9. 47139 L

APPARTAMENTO mobiliato, 2-3 stanze, cucina, cercasi vicinanze, Coroneo, Acquedotto. Indirizzo Piccolo. 78045 L

APPARTAMENTO 4-5 stanze, bagno, camerino, cercasi posizione paraggi Piazza Venezia, vista possibilmente al mare. Offerte Cassetta 20226 L Unione Pubblicità. 20226 L

APPARTAMENTO 5 oppure 6 stanze, con giardino, cercasi. Offerte Cassetta 20213 L Unione Pubblicità. 20213 L

APPARTAMENTO 2-3 stanze, accessori, cercasi primo ottobre. Offerte indicando pigione: Cassetta 20214 L Unione Pubblicità.

APPARTAMENTO mobiliato, due camere, salotto, centro, indipendente, cercasi. Offerte portiere via Carducci 2. 78088 L

CAMERA e cucina, per coniugi, cercansi Indirizzo Piccolo. 47206 L

QUARTIERE tre camere oppure 2 camere camerino, accessori, non fuori centro, cercasi prontamente. Offerte con prezzo: Cassetta 20196 L Unione Pubblicità. 20196 L

QUARTIERE una-due camere, cucina, per subito o più tardi, cerca statale con sola moglie, referenze solvibilissime. Gentili offerte: Cassetta 20212 L Unione Pubblicità.

QUARTIERE due camere e cucina, cercasi. Indirizzo Piccolo. 78042 L

QUARTIERE camera cucina, cercasi. Istria N. 66, Coretti. 78067 L

QUARTIERE tre stanze, cercasi, possibilmente giardino, città o periferia, vicinanze tram. Offerte dettagliate Cassetta 20223 L Unione Pubblicità. 20223 L

QUARTIERE camera, camerino, cucina, eventualmente due camere, pressi Stazione Centrale, cercano due persone dabbene. Offerte Cassetta 20228 L Unione Pubblicità.

QUARTIERINO vuoto, mobiliato, cercano giovani sposi. Via Milano N. 18, portiere. 78059 L

QUARTIERINO camera, cucina, cerca persona sola, stipendiata, comunale, pagando anche 3 mesi anticipati. Offerte Cassetta 20218 L Unione Pubblicità. 20218 L

QUARTIERINO camera camerino cucina, cercano giovani sposi. Cassetta 20221 L Unione Pubblicità. 20221 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. DISCHI Columbia arrivi modernissimi, pagamento 14 rate, senz'aumento sui prezzi ribassati catalogo. Punzo, Carducci 10. 19539 M

A. MACCHINE fotografiche formati 9 per 12 e 4.5 per 6, obbiettivi Zeiss, Tessar, Goerz, Dogmar, fuochi 4.5 vendonsi occasione. Via Regina Elena 53, IV, destra. Visitare dalle 11-17. 78145 M

ANELLO brillante solitario oro bianco, occasione, vendesi. San Nicolò 13, porta 8. 47152 M

BANCO falegname con diversi ordigni, vendesi. Indirizzo Piccolo. 47156 M

CANE foxterrier istruito, regalasi persona di cuore. Indirizzo Piccolo. 78048 M

CASSA controllo «Sir» fino 9999.90 vendesi occasione. Muda vecchia 2, I. 20235 M

CASSA controllo «National», rara occasione vendesi. P. Tommaseo 1, portinaio. 47221 M

COLTRINAGGI tre pezzi in spago lavorato mano, vendesi. Visitare 10-14. Indirizzo al Piccolo. 47165 M

COMPRESSORE, 4000 frigorie, seminuovo, vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 78143 M

GRAMMOFONI (diversi), vendonsi occasione a metà prezzo. Via Raffineria 4, IV, Orbach. 47144 M

GRAMMOFONO valigia, dischi, anche singoli, grammofono, tromba, violino, vendo Via Bosco 9, mezzanino. 47154 M

GRAMMOFONO valigia 30 dischi, vendesi qualunque prezzo. Guardia 27, Kirrassier. 47179 M

GRAMMOFONO con dischi vendesi occasione. Risorta 10, Rotter. 78151 M

GRAMMOFONO con dischi, vera occasione vendesi. Pozzo bianco 3, terzo. 78126 M

GRAMMOFONO valigia americano, 5 dischi lire 200 vendesi. Fotografia Piazza Piccola. 10691 M

GRAMMOFONO valigia, nuovo, con dischi, occasionissima vendesi 160. Commerciale 7. 20230 M

LAPIDE grande, colonnine vendonsi. Giuliani 31, I. 78139 M

MACCHINA Singer, spola rotonda, altra sarto, altra pellicceria, vendonsi. Ramma Pondares 4. 20253 M

MACCHINA Singer 140, altra spola rotonda, sarto, vendonsi. Ferriera 49. 20257 M

MACCHINA cucire Singer, 130: altra a mano 80, vendonsi. Istituto 12, ultimo. 20260 M

MACCHINA cucire occasione vendesi. Bosco 22, tappezziere. 20229 M

MATERASSI lana, nuovissimi, 2, vendonsi occasione. Crispi 41, III, sin. 20117 M

MATERASSI lana, suste metalliche, persone sane, vendo. Piazza Perugino 2, pianoterra, sinistra. 78070 M

MOTORE nafta, testa calda, 6 HP, sega nastro vendonsi occasione. Muda vecchia 2, primo. 20233 M

OCCASIONE: vendonsi vestito crêpe georgette pizzo, altro da sera celeste, altro crêpe de chine noce, mantello crepella adatto, lavorazione fine, racchetta tennis principianti, scarpe montagna n. 38, zittera usata. Settefontane 41, I, destra; visitare pomeriggio. 47160 M

PARCHETTI intarsiati, vendonsi occasione. Chiopris. Torrebianca 41. 78052 M

PORTA con cornice, vendesi. Raffineria 7, portinaio. 78103 M

QUADRO antico 700, tappeto panno nero 220x160 fiorato, lavoro a mano, vendonsi dalle 10 alle 12. Indirizzo al Piccolo. 47138 M

RADIO da lire 350 in poi, tutte le marche, a rate di lire 1, 2, 3 giornaliere, consegna immediata. Trieste, via Imbriani 14. Autoscuola (reparto radio). 20027 M

RADIO mobiletto, nuovo, attacco luce e grammofonico, vendesi lire 450 occasione. Piazza S. Giovanni 3, II, sin. 20027 M

RADIO mobile vendesi occasione. Torricelli 2, terzo piano. 47216 M

RADIO altoparlante accumulatore, altro materiale occasione vendonsi. D'Annunzio 2, portineria. 78161 M

SCALA a chiocciola ferro vendesi occasione. Informazioni telef. 8970. 47208 M

VESTITI neri uomo, usati, singoli sacchetti, perfettissimo stato, grammofono voce fortissima, Kodak 4.5x6, vendonsi occasione. Vidali 2, primo, destra. 47158 M

VIOLINO autore, originale, altro studio, occasione straordinaria vendonsi. Via Farneto 10, Villa. 20245 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

A. LIBRI usati ogni genere, romanzi, interro biblioteche compero. Scrivere: Andreattini, Bar Loggia, dietro Municipio. 99335 N

A. VASI giapponesi grandissimi, argenteria, oggetti di lusso, tappeti persiani anche se in disordine, acquisto. Cassetta 20093 N, Un. Pubblicità. 20093 N

LAMPADA grande petrolio soffitto, cercasi. Offerte Cassetta 20256 N Unione Pubblicità. 20256 N

STIVALI vecchi compero. Arcata 10. 47226 N

TORCHIO per uva, media grandezza, cercasi. Lutzing, via Valdirivo 14. 47168 N

UTENSILI da installatore, con morse da tubi o «pionier», cercansi. Cassetta 20170 N, Unione Pubblicità. 20170 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.- NN

A A A A. NESSUN lusso locali, spese minime, perciò mobili a prezzi imbattibili. - Türk, Battisti 12. Pregasi visitare. 1000 NN

A A A A. PER l'acquisto di mobili, visitate il deposito Montagnari, via Crispi 39, dove troverete la massima convenienza. 47116 NN

A. MOBILI lusso, moderni, comuni, prezzi di fabbrica, facilitazioni pagamento. A. Pettener, via Istituto 4. 15721 NN

A. NUOVI arrivi mobili viennesi, camere matrimoniali, stanze pranzo, cucine pezzi singoli, vendo anche facilitazioni pagamento. Gatteri 19, Colautti. 78166 NN

ARMADIONE in due pezzi, usato, 300x150x60, vendesi. S. Nicolò 11, portinaio. 78091 NN

ATTENZIONE! Camere per 1 persona con psiche o lavamano 650! Fabbrica mobili, via Palladio 5. 78112 NN

CAMERA matrimoniale, materassi, cucina bollitore, vendonsi. Galileo 3 p. 6. 47193 NN

CAMERA e cucina vendonsi L. 400. P. Revoltella 7-II. 47211 NN

CAMERA pranzo nuova, vendesi Via della Guardia n. 14. 47174 NN

CAMERA matrimoniale porte piene, seminuova, vendo metà prezzo. Corso Garibaldi 29-I. 7816[illegible] NN

CAMERA matrimoniale seminuova, lussuosa, suste, vendonsi 1250. Madonnina 4-I sin. 20242 NN

CARROZZELLA, letto bianco, altri singoli pezzi vendonsi. Rossetti 15-V. 47228 NN

CREDENZA vendesi. Via Geppa 6-II. 47203 NN

CUCINA moderna con marmi come nuova vendesi straoccasione. Via Giacinti 8 p. 3. 78150 NN

CUCINA senza pittura, vendesi. Pendice Scoglietto 30, p. 3. 47238 NN

LAVAMANO marmo due persone, fornimento, specchi, vendonsi. Corso Garibaldi 29-I. 78164 NN

LETTI completi vendonsi occasione. Solitario 14-III p. 11. 47210 NN

LIBRERIA e scrittorio, vendesi d'occasione. Via Raffineria 4, porta 19. 47145 NN

MATRIMONIALE lussuosa, attaccapanni, tutto nuovo, vendo occasione. Indirizzo al Piccolo. 78083 NN

PIANINI, pianoforti mondiali Bechstein Hoffmann, Stingle Glaser, Schultze: assortimento, vendonsi, scambi, facilitazioni. Pagnacco, Corso Garibaldi 13, tel. 79-67. 14420 NN

PIANINO perfetto primaria marca vendesi Ind. Piccolo. 78117 NN

PIANINO vendesi causa partenza. Ind. Piccolo. 47200 NN

PIANINO nero, buonissimo stato, vendesi 1400. Via Scussa 8, Pecar. 78039 NN

PIANOFORTE, vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 47130 NN

SALOTTINO Biedermeier sette pezzi, vendesi vera occasione. Telefonare 55-69. 47176 NN

SALOTTO occasionissima, vendesi. Torrebianca 41, pianoterra. 78061 NN

Commercio ed industria

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.- O

A. COMPERO stufe, sparherd, bollitori, lampade, biciclette, motocicli, mobili, macchine cucire, diversi, se occasione. Via Timeus 9, negozio. 47241 O

A. ORO, argento, dentiere, brillanti, compero, pagando bene. Oreficeria Stermin, via Mazzini 43. 13437 O

CARTA usata archivio, corde canape catramate, ritagli stoffa sartoria, crine, stracci, metalli, ferramenta acquistansi. Maiolica 14, Antonioli. 78090 O

FIERA campionaria autunnale Lubiana 29 agosto - 9 settembre: riduzioni ferroviarie: 30% Italia, 50% Jugoslavia. Visto consolare ridotto. Per fruire suddette facilitazioni è necessario acquisto tessera prezzo lire 10.50 che trovasi in vendita: Cehovin, piazza Borsa 5-I; Agenzia «Cit», via Roma 2; Banco Bolaffio, via Dante Alighieri 6. 1313 O

PRESSA, taglierina, caldaia, stampi, forme per saponi, vendonsi. Cocevar, Crispi 45. 78140 O

QUALSIASI riparazione d'orologi da tasca L. 12, sveglie L. 6, garanzia 2 anni. Piazza Garibaldi 2-I, Luigi Povh. 47242 O

TORNI, trapani, motori elettrici, ordigni meccanica e fabbreria d'ogni specie, gran de assortimento, vendonsi liquidazione. Pitteri 5. 20234 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.- P

ATTIVI rappresentanti cerca importante casa ogni centro articolo grande vendita. Ottima provvigione. Valenti, Galleria Colonna 4, Roma. 20171 P

SIGNORA o signorina, bella presenza, intelligente, energica, disposta viaggiare, cercasi per lo smercio articolo lucroso. Offerte Cassetta 20162 P, Unione Pubblicità.

VENDITORI ambulanti, piazzisti cercansi vendita articolo utilissimo. Cassetta 20205 P. Unione Pubblicità. 20205 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.- Q

A A A. OCCASIONE: moto lire 250, vendesi Indirizzo Piccolo 20262 Q

ANSALDO vetturetta 4 posti, camioncino tipo 2, efficientissimi, vendonsi scambiansi. Garage Labor, Lazzaretto 4. 46870 Q

BERLINE 509, O. M. torpedi 4-6 posti; Citroen, coupé 502. Conti, Crispi 5. 78127 Q

BICICLETTA da corsa vendesi. Roiano Scala Santa 181, Angeli. 47175 Q

BICICLETTA passeggio occasione vendesi. Via Lavoratori 6. 47164 Q

BICICLETTA buonissimo stato vendesi lire 170. Via Petronio n. 20, porta 1. 10695 Q

BICICLETTE nuove 190, usate da 100, camere 3.20, coperture 7.20, vendonsi ratealmente. Marcon, Pietà, 3. 20241 Q

CAMION «Itala», portata q. 20, scambiasi con «Fiat 501». Indirizzo Piccolo. 78096 Q

CAMIONCINO bollato, portata 10 quintali, lire 2000 vendesi. S. Francesco 10. 78085 Q

CICLISTI, biciclette nuove garantite lire 198, gomme, accessori, pezzi ricambio, prezzi incredibili. Emporio, via Timeus 12. 47107 Q

CONTACHILOMETRI riparansi. — Officina meccanica autorizzata tassametri, via Crispi 41, Frausin. 78099 Q

FRERA 500 piena efficienza vendesi. Alessandro Vittoria, officina meccanica. 47229 Q

LAMBDA cabriolet, efficentissima vendesi occasione 7000 anche condizioni. Da lunedì Torrebianca 34, Vaccari. 78068 Q

MACCHINA Studekaker, quasi nuova, 4 posti, guida interna, 6 cilindri, motore silenzioso, velocissima, vendesi. Garage Regina, via Coroneo. 47184 Q

MOTO Royal, Ariel impianto, motosidecar Indian vendonsi. Via Fabio Severo, nel cortile fabbrica pianoforti. 47191 Q

MOTOCARROZZELLA, impianto, vendesi 1700, oppure scambiasi motoleggera. Garage Lampo. Sette fontane. 20263 Q

MOTOCARROZZINO siluro, costruzione recentissima, impianto, claxon, vendesi d'occasione. Indirizzo Piccolo. 47062 Q

MOTOLEGGERA vendesi causa partenza. Via del Vento 14, Rustia. 78115 Q

TORPEDO Ford, ottime condizioni, vendesi Esclusi mediatori. Via Brunner 4, I, sinistra. 78078 Q

YOLE 6 m. vendesi oppure scambiasi con radio. Cadorna 21, trattoria. 78137 Q

503 torpedo 4 posti perfetto vendesi. Michelangelo 6, Brunelli. 47207 Q

509 torpedo efficentissima vendesi. Garage Esperia, S. Francesco 4. 470[illegible] Q

Capitali Società Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.- R

AA. MAGNIFICA pensione uso albergo, avviatissima, centrica, cederei o cerco socio per ingrandirla. Cassetta 20225 R Unione Pubblicità. 20225 R

A. LAVORO redditizio già avviato, ottima occasione per crearsi avvenire assicurato cercasi socio 30-40.000 lire. Offerte urgenti causa prossimo inizio stagione cercansi. Offerte serie inviare Cassetta 20211 R Unione Pubblicità. 20211 R

AMBIENTE centralissimo, pronto, esposizione vendita ufficio cedesi. Radio Tergestea, Via Torri. 77951 R

BARACCA con completo impianto segheria, prezzo vantaggioso, paraggi stazione centrale, vendesi. Indirizzo Piccolo. 47069 R

FOTOGRAFIA piena efficienza vendo in Zara, causa malattia. Lepri, Zara. 19987 R

LIRE 15.0000 cercansi per un anno verso garanzia stabile. Pisino, fermo posta, Gastone Vanzini. 20246 R

NEGOZIO commestibili centralissimo, bene arredato, con macchinario vendesi lire 10.000 causa partenza. Indirizzo Piccolo. 20232 R

NEGOZIO commestibili, cercasi in consegna, con piccola cauzione. Indirizzo al Piccolo. 78081 R

RISTORANTE vicinanza stazione, ottimamente avviato, cedesi. Cassetta 20217 R Unione Pubblicità. 20217 R

RIVENDITA tabacchi, buona posizione, cercasi. Cassetta 20190 R Unione Pubblicità.

SOCIO collaboratore oppure tacito, ottime condizioni, cerca primaria ditta con agenzie contrattualmente erette, scopo incremento lavoro, nessun rischio. Capitale lire 100.000. Cassetta 20193 R Unione Pubblicità.

VENTIMILA garantite, restituibili sei mesi, cercansi; buon interesse. Cassetta 20191 R Unione Pubblicità. 20191 R

15.000 disponibili 8% primo rango, Trieste; esclusi mediatori. Informazioni: Salita Promontorio 8, I, Favento. 47162 R

20-35.000 cercansi prima intavolazione tasse convenirsi. Offerte Cassetta 20243 R Unione Pubblicità. 20243 R

50.000 cercansi prontamente, garanzia assoluta. Offerte Cassetta 20123 R, Unione Pubblicità. 20123 R

210.000 disponibili, frazionabili, tasso 6.50 prima intavolazione. Offerte Cassetta 20243 R Unione Pubblicità. 20243 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.- S

BARCOLA vendesi casa 5 vani, orto fruttifero. Indirizzo Piccolo. 78149 S

CAMPAGNA 4000 m. floricoltura, casa sei ambienti, vendonsi 40.000. Caffè Venezia, Viale Ventisettembre. 47136 S

CASA 9 vani, 2 quartieri, terreno, rende 11 netto, vendesi. Chiadino in Monte N. 140. 20253 S

CASA sei ambienti, orto, vuota vendesi. Indirizzo Piccolo. 78153 S

CASA, stalla, vigna, bellissima posizione, vista mare, vendonsi. Servola, via Ponticello 1100. 78108 S

CASA due quartieri, orto, lire 26.000, vendesi. Indirizzo Piccolo. 78069 S

CASETTA orto, vendesi. Caffè «Venezia». 78097 S

CASETTA due stanze, cucina, ripostiglio, luce, gas, vendesi. Via del Vento 3. 47127 S

CASETTA bellissima 4 locali, giardino, vendesi a Servola lire 25.000. Indirizzo al Piccolo. 47239 S

CASETTA-villino 4 vani, orto, giardino, vista incantevole, 7 minuti tram, scambiasi più vani. Indirizzo Piccolo. 47188 S

GORIZIA! Villetta sei vani, vendesi 40.000, saldo 25.000. Indirizzo Piccolo. 47182 S

QUARTIERE tre camere, cucina, grande orto, affittasi o vendesi, Trattoria Mininusi, Guardiella-Scoglietto. 47137 S

TENUTA agricola sita Aquileia, vendo permuto metà prezzo base stima. Indirizzo al Piccolo. 47181 S

VILLA maestosa composta di 2 quartieri indipendenti, comfort, grande parco ombroso, vista incantevole, paraggi Pasquale Besenghi, vendesi esclusi mediatori. Trobitz, Imbriani 14-II. 47201 S

VILLE, stabili, fondi, vendonsi. Gaspero Weis, via Mazzini 9, I; orario 11-12 e 17-18 75052 S

VILLETTA «Icam», cedesi contratto ... tanza. Rivolgersi Rozzol in monte ...

VILLINO «Icam», bellissimo, cedesi. ... in monte 1338, via Giuseppe Sinico. ...

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.-

PENSIONE Villa Roma, conosciutissima pensione completa 16 giornaliere. ...

STRUGNANO: Pensione Tommasini, ... alloggio, bagno, lire 18 giornaliere. ... cucina.

VILLA ad Opicina affittasi subito lire (millecento) a tutto settembre. Rivolgersi Opicina 219, ore 15-20 oppure indirizzo ... colo

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.-

BENESTANTE, trentacinquenne, bella ... senza, desidera fare conoscenza scopo matrimonio con distinto, posizione sicura. Cassetta 20227 U Unione Pubblicità.

SIGNORINA 23-enne, distinta, impiegata elevati sentimenti, buon carattere, conoscenza, conoscerebbe distinto, colto, viale scopo matrimonio. Offerte Cassetta 20194 U Unione Pubblicità.

25.ENNE impiegato relazionerebbe matrimonio piacente signorina. Cassetta 20220 U Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.-

A. 37 Mazzini (palazzo nuovo) assortimento calze, costumi bagno novità, prezzi ... ni.

OSTETRICA Emerschitz Sbaizero, premiata autorizzata accoglimento gestanti, comfort moderno, assistenza medica, giornaliera lire 20. Farneto 10 (Ginnastica prolungata) villa propria, telefono interurbano n. 83-23.

PIATTOLE, pulci, pidocchi spariscono ... vere «Stip». Farmacia Godina Addetti ... tali, Ginnastica 4.

Giovedì 20 corr., ad ore 17, mancò improvvisamente ai vivi

Matteo Vittorio Bussani-Bussanich

Commerciante

Straziati da indicibile dolore, a tumulazione avvenuta, ne dànno parte ai congiunti, amici e conoscenti, gli inconsolabili **EMMA MANOS**, moglie, **FEDERICO**, figlio, **MARIA in PASUTTI**, figlia, assieme al marito **dott. ANTONIO** e la nipotina **EMMY.**

Trieste, Via S. Nicolò 33, 22 agosto 1931 - IX.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

Il presente serve da partecipazione diretta

Grande Impresa Capellan, via S. Nicolò 27

Nella primavera della vita, dopo brevi sofferenze, restituiva l'eletta anima al Signore, il giorno 20 corr.

Lidia Gabroviz

angelo consolatore della sua famiglia.

Costernati dalla sventura, ne dànno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, gli inconsolabili genitori **ANTONIO** ed **EMMA**, i fratelli **SIGISMONDO, MARINO** e **GIUSEPPE**, i quali, in unione agli altri congiunti, ringraziano quanti s'associano all'immenso dolore.

ALBERTO DANEU-DANIE...

Meccanico

si spense serenamente ieri dopo lunga penosa malattia, circondato dai suoi ... lasciando nel dolore i **genitori**, i **fratelli**, **sorelle**, i **cognati**, le **cognate**, la **fidanzata**, i **nipoti** e **parenti** tutti che ne danno il triste annuncio.

I funerali seguiranno lunedì 24 corr. alle ore 17, partendo dalla casa N. ... S. M. Maddalena Inferiore.

Prem. Nuova Impresa via della Zonta ...

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta, profondamente commossa, ringrazia sentitamente tutti i parenti, ... e conoscenti che in vario modo vo... onorare la memoria del suo indimentica...

FRANCESCO

In particolar modo ringrazia i Coop... tivisti del Lloyd Triestino, compagni di ... voro dell'Estinto.

La vedova VANDA PETRON...

Tagliando di riduzione

valevole per il mese di agosto per gli Spettacoli al

Politeama Rossetti

Abbuono di Lire 1 sui biglietti di primo posto, presentando questo tagliando

---

POLITEAMA ROSSETTI

COLOSSALE SUCCESSO del famoso complesso delle

"SINGING BABIES"

OGGI PRIME REPLICHE

DOMANI allo schermo

"Signorine per bene"

Storia d'amore

Un avvincente intreccio drammatico superbamente interpretato da

LOIS MORAN e WALTER BYRON

---

12 CHRISTIAN BRULLS

L'AVVENTURA

PROPRIETA' LETTERARIA — RIPRODUZIONE VIETATA

Si burlava di lui?... No!... Parlava con la massima semplicità. Il tono della sua voce rivelava un eccellente buonumore.

— Ora vi presenterò il mio amico Amed Hafiz, che sarà lietissimo di fare la vostra conoscenza.

Ritornò rapidamente verso il giovanotto che la accompagnava, camminando fra i tavoli con un'agilità, con una grazia incomparabile.

Non era essa ovunque come in casa sua?... Non aveva ovunque quella mirabile sicurezza della quale aveva dato prova nel cabaret di Essen ed alla frontiera belga?

Si riavvicinò seguita dal suo compagno, e presentò:

— Filippo Grauval: un buon camerata... Amed Hafiz, un amico... diplomatico.

Il diplomatico sorrise un po' a denti stretti. Era chiaro che egli non era molto contento della piega che prendevano le cose.

— Il signor Grauval — continuò Guendalina — è un eccellente danzatore.. Ci siamo incontrati recentemente ad Essen.

E guardando Filippo, proseguì:

— Volete danzare di nuovo?...

Lasciò scivolare il mantello, che rivelò le sue spalle e le sue braccia nude e si diresse con Grauval verso la sala da ballo.

Pochi istanti dopo, Filippo, un po' stordito, girava con lei fra le coppie, respirando il suo sottile profumo, che avrebbe riconosciuto fra mille.

Quante cose si era egli ripromesso di dirle, quando l'avesse incontrata!...

Ed ecco che essa era lì, fra le sue braccia!... Ed egli cercava invano le parole, per attaccar discorso.

— Siete arrabbiato, Filippo?...

Egli fece con la testa un cenno evasivo.

— Voi certamente mi serbate rancore... Eppure, era quello l'unico mezzo possibile, per salvare mio padre...

L'orchestra suonava un boston, come a Essen. Ma l'ambiente era molto diverso: molto più chiassoso e più spensierato.

Questa diversità di ambiente pareva riflettersi negli atti e nelle parole di Guendalina.

— Fra poco Hafiz se ne andrà... Noi resteremo soli, e potremo parlare, come due vecchi camerati... Volete?...

Egli non rispose, ma le strinse la vita, in modo significativo.

Essa si svincolò ridendo:

— Sapete che la danza è finita?...

Il diplomatico, seduto al suo tavolo, aveva l'aria lugubre di chi si vede disturbato da un intruso nel momento più bello di una partita di piacere.

In quanto ad Harry egli non aveva lasciato il bar, ove, per star più comodo, si era accoccolato su di uno degli alti scanni che circondavano il banco.

— Che cosa avete ordinato?

— Del Mumm extra dry...

Essa bevve un dito di champagne, attirò a sè un piatto di mandorle tostate e si mise a sgranocchiarle lasciando errare intorno il suo sguardo sorridente.

Filippo stentava a riconoscerla. Nessuna traccia in lei dei drammatici avvenimenti dei quali era stata tanta parte.

Si capiva che essa era felice di vivere, di essere là, fastosamente vestita, coperta di gioielli, nella vibrazione intensa della luce e della musica...

Gli uomini la guardavano. Le donne la osservavano con manifesta invidia.

Eppure, in quella stessa ora, la polizia francese ricercava i proprietari dell'automobile sanguinosa ritrovata nel bosco di Vincennes: e la polizia tedesca investigava il mistero del dramma del «Wintergarten!».

— Non eravate in compagnia? — ella chiese a Grauval.

— No!...

— Quell'uomo non era con voi? — ella proseguì, designando Harry, che non cessava di tenere gli occhi fissi sul gruppo del quale essa faceva parte.

E, al cenno di diniego di Filippo, proseguì:

— Tanto meglio! Egli ha una faccia che non mi piace affatto!... Non so se voi siate superstizioso... Io lo sono terribilmente!... E perciò mi fermo sempre alla prima impressione, che non mi inganna mai... Vi ricordate di Essen?.. Mi è bastato guardarvi per comprendere che avrei potuto contare su di voi. E così, se domani incontrassi quell'uomo sul mio cammino, mi affretterei a cambiar strada... Se continua a guardarmi così, pregherò il direttore di metterlo fuori!...

— Se lo desiderate... — disse Hafiz, accennando ad alzarsi.

— No!... no!... Non val la pena di disturbarsi...

Hafiz, come abbiamo detto, era un bel giovanotto di tipo orientale. Vi era in lui una certa nobiltà che ben si armonizzava con la qualità di diplomatico che Guendalina gli aveva attribuita.

— Posso chiedervi l'onore di una danza? — egli chiese alla giovine donna, con una riverenza molto, troppo solenne.

— Una!... Non più!

E Guendalina lo seguì mentre Filippo, rimasto solo al suo tavolo, la divorava con gli occhi.

Non era difficile indovinare che, danzando, il diplomatico le faceva dei rimproveri.

Era il suo amante?... Aspirava a diventarlo?... In ogni modo, era evidente che egli era geloso.

Essa rideva, con l'aria di dire:

— Come mai potete preoccuparvi per così poco?... Filippo è un buon camerata e niente altro.

Essa dovette riuscire a calmare le furie del diplomatico, perchè, quando si riavvicinarono al tavolo, Hafiz guardò Filippo quasi con benevolenza.

Passò una mezz'ora, durante la quale Guendalina e i due giovanotti non si scambiarono che pochissime parole. Di tanto in tanto, Guendalina prendeva una delle sigarette di lusso che erano sul tavolo e si chinava verso l'uno o l'altro dei suoi compagni, per pregarlo di accenderla. Poi si riversava indietro, col sorriso sulle labbra, e seguiva con gli occhi le evoluzioni delle coppie danzanti.

Pareva pienamente felice. E ciò contribuiva a renderla più enigmatica.

D'un tratto, essa guardò l'orologio circondato di brillanti che aveva al polso ed annunziò:

— E' la vostra ora, Hafiz...

Il diplomatico la guardò con aria scontenta. Pareva supplicasse che gli concedesse ancora qualche minuto.

Ma essa fece cenno al cameriere: al quale Hafiz fu costretto a chiedere:

— Il mio mantello...

— Anche gli altri?

— No... il mio soltanto...

Il diplomatico, evidentemente, non era molto lieto di dover lasciare la giovane donna con Filippo.

Dopo aver baciata la mano di lei e stretta freddamente quella del giovanotto, egli si allontanò sospirando.

Harry lo seguì con gli occhi fino alla porta.

— E' un giovanotto molto gentile!...

Filippo trasalì a queste parole che Guendalina aveva pronunciate tanto per dir qualche cosa.

— E' veramente un diplomatico?

— Sì... Appartiene alla legazione di un piccolo paese di laggiù, che non è necessario citarvi... La sua amicizia ci è preziosa, perchè egli può disporre della valigia diplomatica per avviare le nostre mercanzie verso Parigi...

Grauval non credeva alle sue orecchie, tanto era lontano dall'aspettarsi quella confidenza, fattagli così semplicemente, come se egli fosse stato da lungo tempo al corrente degli affari del Commodoro.

— Naturalmente, è innamorato: ma ciò non ha nessuna importanza, perchè egli è il più docile, il più paziente degli innamorati...

— Tanto meglio per lui! — mormorò Filippo con voce acre, quasi minacciosa.

— Perchè tanto meglio?...

— Per niente...

Essa lo guardò a lungo e con voce carezzosa gli mormorò:

— Perchè state così lontano? E' inutile che i vicini ascoltino i nostri discorsi... Venite qui, accanto a me!...

Egli obbedì, arrossendo. E in quel momento si ricordò dei biglietti da mille marchi che erano rimasti nella sua valigia, in via San Giacomo.

— Sono molto contento di avervi ritrovata — egli disse — perchè ho qualche cosa da restituirvi... Se volete darmi un indirizzo o dirmi dove potrò rivedervi, potrò rendervi la somma... disgraziatamente non ho qui con me...

— Quale somma?...

— Quella che mi avete data ad Essen...

— E' vero!... Non ci pensavo più!... Fra poco potremo passare in casa vostra, per prenderla...

Questa volta un fiotto di sangue salì alle guance del giovanotto.

Che cosa significavano quelle parole? Egli non aveva osato chiedere pro... la... Ed ecco che essa stessa proponeva di andare in casa di lui, in piena notte!...

Più egli scopriva la complessità di quell'anima e più si sentiva in preda ad una specie di vertigine...

Ma attribuiva la sua emozione alla curiosità che essa suscitava in lui.

Fu lei stessa che domandò:

— Come ve la siete cavata alla frontiera?

— Pagando i doganieri...

— Benissimo!... Era l'unica soluzione possibile... Ero sicura che ci avreste pensato...

— E se non ci avessi pensato?...

(Continua)